

Nel primo trimestre 2015 prosegue la moderata crescita dell'economia mondiale

Nel primo trimestre 2015 prosegue la dinamica di crescita dell'attività economica mondiale che rallenta, però, rispetto al trimestre precedente, sia nei paesi emergenti (Russia, Brasile, Cina) che, in parte, nei paesi avanzati (Stati Uniti e Regno Unito) mentre in Europa si va lentamente consolidando la ripresa, seppure gravata dall'incognita relativa agli sviluppi della crisi greca. Il commercio mondiale ha mostrato un rallentamento (-6% in ragione d'anno) legato alla contrazione degli scambi, più marcata nelle economie emergenti mentre l'inflazione al consumo è rimasta contenuta, in linea con l'andamento dei prezzi delle materie prime e con il prezzo dei corsi petroliferi che si è mantenuto moderato per il persistere di un eccesso di offerta.

La crescita rallenta nei paesi emergenti e negli Stati Uniti mentre in Europa si consolida su livelli contenuti

Negli Stati Uniti la decelerazione del prodotto (-0,2% congiunturale da 0,5% del quarto trimestre) è stata causata dalla frenata degli investimenti e delle esportazioni, ma i fondamentali economici si sono mantenuti nel complesso sostanzialmente solidi mentre nei paesi emergenti i segnali di rallentamento sono più persistenti e meno legati a fattori temporanei: in Cina il PIL ha registrato il valore più basso degli ultimi sei anni (7% nel primo e secondo trimestre) legato anche a problemi di instabilità finanziaria che hanno richiesto l'adozione di misure di stimolo.

Nell'area euro nel primo trimestre del 2015 il PIL è aumentato allo stesso ritmo dell'ultimo trimestre dello scorso anno (0,4 % rispetto al periodo precedente), sostenuto dai consumi delle famiglie e dalle imprese. In Francia l'attività economica è tornata a crescere (0,6% congiunturale), sospinta dal rafforzarsi della spesa delle famiglie e dall'attenuazione del calo degli investimenti, così come in Italia, mentre ha rallentato in Germania (0,3 % da 0,7% del quarto trimestre 2014), dove l'aumento delle importazioni è stato più elevato di quello delle esportazioni. Al di fuori dell'area, anche il Regno Unito rallenta (il Pil passa da 0,6% a 0,3%).

Dati positivi provengono dai dati relativi alla produzione industriale dell'area: nelle rilevazioni trimestrali cresce l'indice (da 101,5 a 102,5) anche se il dato mensile relativo al mese di maggio registra una variazione negativa (-0,4%).

In Italia il prodotto ha ripreso a espandersi grazie al contributo della domanda interna

Nel primo trimestre del 2015 in Italia il prodotto ha ripreso a espandersi dopo la stasi del trimestre precedente. Il PIL è cresciuto dello 0,3 per cento sul periodo precedente, con un ritorno a variazioni positive in termini tendenziali (+0,1%). La crescita è stata sospinta dalla domanda interna (+0,5%), in particolare grazie al buon andamento degli investimenti (+1,5 %), in particolare i mezzi di trasporto e le costruzioni, mentre i consumi hanno fatto registrare una variazione lievemente negativa (-0,1%).

Nello stesso periodo cresce l'indice della produzione industriale (passa da 91 a 91,5) mentre i dati mensili relativi a maggio mostrano un aumento dello 0,9 per cento rispetto ad aprile e del 3 per cento su base annua.

L'inflazione torna positiva in Europa in un contesto ancora espansivo di politica monetaria

Nell'area euro a giugno la variazione dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo sui dodici mesi si è attestata allo 0,2 per cento dopo essere tornata positiva in maggio (0,3%) per la prima volta dalla fine dello scorso anno. In Italia l'inflazione è pari alla media dell'area. Il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha confermato l'intenzione di proseguire nell'espansione monetaria almeno sino alla fine di settembre del 2016, e comunque fino a quando non si verifichi un aggiustamento duraturo dell'inflazione nell'area.

Si stabilizzano gli indicatori del clima di fiducia dei consumatori

Nell'area euro, dopo il quarto aumento consecutivo che aveva riportato a marzo l'indicatore del clima di fiducia dei consumatori sui livelli antecedenti la crisi, a giugno

l'indice si stabilizza: al deterioramento delle attese sull'andamento futuro dell'economia e sulla capacità di risparmio si è contrapposto un miglioramento delle attese relative al mercato del lavoro. Di contro gli indicatori relativi alla fiducia delle imprese mostrano un peggioramento a causa delle attese su produzione e livello corrente degli ordinativi.

Il mercato del lavoro migliora in Europa ma resta fragile ed eterogeneo

Negli Stati Uniti il mercato del lavoro mostra un andamento favorevole. I più recenti dati sull'occupazione, ancora provvisori, registrano a giugno un incremento di 223 mila unità dell'occupazione non agricola, (dopo le 254 mila di aprile) mentre nello stesso mese il tasso di disoccupazione ha raggiunto il 5,3 per cento, il valore più basso dall'aprile del 2008. Nell'area euro i dati favorevoli relativi alla fiducia dei consumatori si armonizzano con la graduale ripresa del mercato del lavoro che resta, però, fragile e soggetto ancora a marcate differenze tra i paesi. L'occupazione dell'area euro dopo essere progressivamente aumentata si è stabilizzata in termini tendenziali (+0,8%). Cresce in misura inferiore rispetto al trimestre precedente in Germania (0,7% in termini tendenziali), in Italia (0,3% rispetto 0,4%) e in Francia dove la variazione è nulla (era 0,1%), mentre aumenta in Spagna (+2,9% rispetto a +2,4). In termini congiunturali invece l'occupazione diminuisce in quasi tutti i paesi. Le ore lavorate dopo essere aumentate dello 0,3 per cento nel quarto trimestre, decrescono nel complesso dell'area e in particolare in Spagna ed in Italia. Il tasso di disoccupazione, nel primo trimestre dell'anno, benché in calo nella media dell'area (11,2%) e dell'UE (9,7%) rimane elevato in numerosi paesi.

In Italia, l'occupazione cresce su base annua. Resta sostanzialmente stazionaria nel confronto congiunturale

Nel primo trimestre 2015 si conferma la crescita tendenziale dell'occupazione (+133 mila occupati, pari a +0,6%), cominciata nel secondo trimestre del 2014, che interessa sia gli uomini che le donne, così come la componente italiana e quella straniera. Se l'occupazione su base annua registra una variazione positiva, allo stesso tempo si può osservare come rispetto al trimestre precedente essa sia rimasta invariata. I dati più recenti pubblicati dall'Istat e riferiti a giugno 2015 confermano un andamento altalenante. Si osserva, però, un lieve incremento medio nel secondo trimestre del 2015, rispetto alla media del trimestre precedente: a giugno il numero di occupati decresce lievemente su base mensile, facendo seguito al calo più deciso registrato a maggio; entrambe le diminuzioni compensano solo in parte il forte aumento mensile osservato ad aprile, con una conseguente crescita pari allo 0,2% rispetto alla media del periodo gennaio-marzo. Tale incremento ha riguardato esclusivamente le donne, mentre per gli uomini si registra un leggero calo, confermando così il trend maggiormente favorevole per la componente femminile osservata già nei mesi scorsi.

Prosegue il calo dell'occupazione giovanile

Prosegue il calo dell'occupazione giovanile anche nel primo trimestre del 2015 (-2,1%). I dati più recenti di giugno mostrano ancora una diminuzione sia su base mensile (-2,5%) che annua (-8,5%), che conferma il trend negativo del mese di maggio, mentre i mesi di marzo ed aprile sono risultati positivi.

L'incremento occupazionale riguarda in particolare il Mezzogiorno e il Nord e gli ultracinquantenni

La crescita tendenziale degli occupati nel primo trimestre 2015 è risultata diffusa in tutto il territorio, ma in misura particolare nel Mezzogiorno e nelle regioni settentrionali. Si conferma ancora un forte sviluppo della componente degli over 50, contro un calo delle altre fasce di età. I settori economici maggiormente coinvolti nell'incremento su base annua osservato negli ultimi quattro trimestri sono risultati l'agricoltura e i servizi, mentre per l'industria in senso stretto si registra una riduzione, dopo tre incrementi tendenziali; rallenta la discesa tendenziale nelle costruzioni, dove si osserva una perdita di occupazione da circa cinque anni.

Aumentano i lavoratori a termine e, dopo oltre sette anni, anche quelli a tempo pieno. Rallenta la crescita del part time

Continua l'aumento dei lavoratori a termine, in particolare fra gli uomini e nel Nord del Paese; anche gli occupati a tempo indeterminato crescono su base annua, ma con minore intensità.

Dopo alcuni trimestri di sostanziale stabilità tendenziale, si registra un incremento significativo degli occupati a tempo pieno, pari a 104 mila unità (+0,6%), che non si verificava da molto tempo. Per trovare un analogo risultato bisogna tornare all'ultimo trimestre del 2007, quando la crescita fu pari a 121 mila occupati a tempo pieno. Rallenta, invece, il forte sviluppo del part time, anche se in gran parte involontario, in corso dall'inizio del 2010.

Diminuisce la disoccupazione

Nel primo trimestre 2015 le persone disoccupate, in crescita dalla seconda metà del 2011, risultano in calo di 145 mila unità rispetto allo stesso periodo del 2014 (-4,2%). Il tasso diminuisce su base annua di 0,6 punti percentuali, attestandosi al 13%. La diminuzione riguarda sia la componente maschile che femminile e in particolar modo il Mezzogiorno e il Nord del Paese, le aree maggiormente coinvolte dall'incremento occupazionale. Coinvolge, inoltre, in misura maggiore le persone ex-occupate e quelle in cerca di prima occupazione, mentre risultano in crescita gli ex-inattivi. In calo, in particolare fra le donne, anche l'incidenza dei disoccupati di lunga durata, che comunque permane su livelli elevati (57,1%).

I dati mensili più recenti e relativi al periodo successivo al primo trimestre evidenziano una ripresa della disoccupazione, in particolar modo fra gli uomini e fra i giovani, mentre fra le donne prosegue la lieve discesa congiunturale.

Calano gli inattivi, ma solo fra gli over 54. Aumentano, però, gli scoraggiati e le forze di lavoro potenziali

Continua il calo degli inattivi in età di lavoro, ma per effetto della maggior tenuta occupazionale delle classi di età più anziane. Crescono, invece, nelle altre fasce di età.

Ad aumentare su base annua sono soprattutto le persone scoraggiate (+2,7%, pari a oltre 50 mila persone), ossia quelle che non cercano lavoro perché ritengono di non trovarlo, in particolar modo fra gli uomini (+6,4%); si segnala, inoltre, la forte crescita delle cosiddette forze di lavoro potenziali (+324 mila persone, pari a +9,4%), che rappresentano gli inattivi più vicini al mercato del lavoro: l'incremento riguarda principalmente le persone inattive disponibili a lavorare ma che non cercano lavoro attivamente (+297 mila).

Forze di lavoro: quadro di sintesi I Trimestre 2015

Caratteristiche	Occupati			Tasso di occupazione (15-64 anni)			Disoccupati			Tasso di disoccupazione			Inattivi (15-64 anni)			Tasso di inattività (15-64 anni)		
	Variazioni su base annua		Valori in migliaia	Variazioni su base annua		Valori base annua (in punti percentuali)	Variazioni su base annua		Valori in migliaia	Variazioni su base annua		Valori base annua (in punti percentuali)	Variazioni su base annua		Valori in migliaia	Variazioni su base annua		Valori base annua (in punti percentuali)
	Absolute (in migliaia)	Percentuali		Absolute (in migliaia)	Percentuali		Absolute (in migliaia)	Percentuali		Absolute (in migliaia)	Percentuali							
 Sesso 																		
Maschi	12.844	↑	77	↑	64,2	↑	1.815	↓	-76	↓	12,4	↓	5.142	↓	-22	↓	26,5	↓
Femmine	9.314	↑	55	↑	46,8	↑	1.487	↓	-69	↓	13,8	↓	8.965	↓	-30	↓	45,6	↓
 Area geografica 																		
Nord	11.546	↑	71	↑	64,1	↑	1.138	↓	-54	↓	9,0	↓	5.187	↓	-51	↓	29,5	↓
Nord-ovest	6.665	↑	65	↑	63,9	↑	711	↓	-15	↓	9,6	↓	2.975	↓	-72	↓	29,2	↓
Nord-est	4.881	↑	6	↑	64,4	↑	427	↓	-39	↓	8,0	↓	2.212	↑	21	↑	29,9	↑
Centro	4.760	↑	15	↑	60,4	↓	657	↓	5	↓	12,1	↓	2.396	↓	-7	↓	31,1	↓
Mezzogiorno	5.852	↑	47	↑	41,7	↑	1.507	↓	-96	↓	20,5	↓	6.524	↑	7	↑	47,3	↑
 Classe di età 																		
15-24	846	↓	-18	↓	14,2	↓	689	↓	-54	↓	44,9	↓	4.418	↑	40	↑	74,2	↑
25-34	4.036	↓	-67	↓	58,9	↓	974	↓	-25	↓	19,4	↓	1.841	↓	-1	↓	26,9	↓
35-44	6.509	↓	-159	↓	71,7	↓	770	↓	-56	↓	10,6	↓	1.799	↑	23	↑	19,8	↑
45-54	6.666	↑	110	↑	69,7	↑	636	↓	-28	↓	8,7	↓	2.266	↑	66	↑	23,7	↑
55-64	3.624	↑	225	↑	47,5	↑	224	↓	19	↓	5,8	↓	3.784	↓	-180	↓	49,6	↓
65 e più	478	↑	42	↑	-	-	9	↓	-1	↓	n.s.	n.s.	-	-	-	-	-	-
 Titolo di studio 																		
Lic. elem., nessun titolo	826	↓	-84	↓	27,5	↓	197	↓	-20	↓	19,3	↓	1.654	↓	-202	↓	64,9	↓
Licenza media	6.264	↓	-2	↓	43,8	↓	1.249	↓	-68	↓	16,6	↓	6.654	↑	94	↑	47,4	↑
Diploma	10.382	↑	46	↑	62,2	↓	1.472	↓	-47	↓	12,4	↓	4.764	↑	63	↑	28,9	↑
Laurea e post-laurea	4.687	↑	173	↑	76,4	↓	384	↓	-9	↓	7,6	↓	1.036	↓	-6	↓	17,3	↓
 Cittadinanza 																		
Italiana	19.875	↑	50	↑	55,3	↑	2.792	↓	-142	↓	12,3	↓	12.913	↓	-140	↓	36,8	↓
Straniera	2.283	↑	83	↑	57,1	↓	510	↓	-3	↓	18,2	↓	1.195	↑	89	↑	30,2	↑
 Italia 	22.158	↑	133	↑	55,5	↑	3.302	↓	-145	↓	13,0	↓	14.108	↓	-51	↓	36,1	↓
 Ue28 	217.297	↑	2.520	↑	64,8	↑	24.536	↓	-2.007	↓	10,1	↓	91.513	↓	-909	↓	27,8	↓
 Ae18 	141.222	↑	1447	↑	63,8	↑	18.642	↓	-1.084	↓	11,6	↓	60.624	↓	-353	↓	27,7	↓

Fonte: Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro - Eurostat, Labour Force Survey

1. Indice

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

- Tav. 1.1 - Conto economico risorse e impieghi. Variazioni annue, congiunturali e variazione tendenziale nell'ultimo trimestre. Dati trimestrali destagionalizzati e corretti per il numero di giorni lavorativi (Valori concatenati - anno di riferimento 2010)
- Fig. 1.1 - Variazioni tendenziali del PIL e dell'occupazione in unità di lavoro (ULA*). (Dati destagionalizzati)
- Tav. 1.2 - Prodotto interno lordo nei paesi dell'UE-28* e Stati Uniti (Valori concatenati anno 2005). Dati trimestrali destagionalizzati.
- Fig. 1.2 - PIL Stati Uniti, Area euro e Italia. Variazioni annue percentuali 2004-2014 e previsioni 2015*
- Fig. 1.3 - Variazioni congiunturali del PIL e delle sue principali componenti in alcuni paesi dell'area euro. I trimestre 2015
- Tav. 1.3 - Indici della produzione industriale in volume (escluse le costruzioni) per i paesi dell'area euro* e Regno Unito. (Base 2010=100)
- Fig. 1.4 - Indici armonizzati dei prezzi al consumo per alcuni paesi dell'area euro e per il Regno Unito (Base 2005=100). Variazioni tendenziali percentuali
- Tav. 1.4 - Crescita dell'occupazione nei paesi dell'UE-28. Variazioni tendenziali percentuali
- Fig. 1.5 - Crescita dell'occupazione nei paesi dell'UE - I trimestre 2015 (Dati destagionalizzati, variazioni congiunturali percentuali)
- Tav. 1.5 - Tasso di occupazione (15-64 anni) dei paesi dell'area euro* e del Regno Unito
- Fig. 1.6 - Incidenza percentuale del lavoro temporaneo* per alcuni paesi dell'Ue (15-24 e 25-64 anni)
- Fig. 1.7 - Incidenza percentuale del lavoro part time* per alcuni paesi dell'Ue (15-24 e 25-64 anni)
- Fig. 1.8 - Ore lavorate. Variazioni congiunturali percentuali (Dati destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi)
- Tav. 1.6 - Tasso di disoccupazione per i paesi dell'area euro*. Dati destagionalizzati
- Tav. 1.7 - Tasso di disoccupazione femminile per i paesi dell'area euro*. Dati destagionalizzati
- Tav. 1.8 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) per i paesi dell'area euro*. Dati destagionalizzati
- Fig. 1.9 - Tasso di disoccupazione: paesi UE + Stati Uniti. Giugno 2015
- Fig. 1.10 - Tasso di disoccupazione femminile: paesi UE + Stati Uniti . Giugno 2015
- Fig. 1.11 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni): paesi UE + Stati Uniti. Giugno 2015
- Fig. 1.12 - Clima di fiducia dei consumatori: confronto Italia - EU. Saldo. Serie destagionalizzate
- Fig. 1.13 - Aspettative sulla disoccupazione: confronto Italia - EU. Saldo. Serie destagionalizzate

2. Europa 2020

- Tav. 2.1 - Obiettivi della strategia Europa 2020. Italia, anni 2009-2013 (Valori percentuali)
- Fig. 2.1 - Obiettivi della strategia Europa 2020, anno 2013. Confronto principali paesi Ue (Valori percentuali*)

3. Occupazione

- Tav. 3.1 - Occupati per sesso, posizione professionale, orario di lavoro, carattere occupazione e settore di attività
- Fig. 3.1 - Dinamica tendenziale dell'occupazione per classe di età*. (Valori percentuali)
- Tav. 3.2 - Occupati per area geografica e per sesso (Valori assoluti in migliaia)
- Tav. 3.3 - Occupati per area geografica e per sesso (Variazioni tendenziali percentuali)
- Tav. 3.4 - Occupati per titolo di studio e per sesso
- Fig. 3.2 - Dinamica tendenziale dell'occupazione per cittadinanza e sesso*. (Valori percentuali)
- Fig. 3.3 - Occupati 15 anni e oltre. Valori assoluti in migliaia e variazioni congiunturali percentuali (Dati destagionalizzati)
- Fig. 3.4 - Occupati 15-24 anni. Valori assoluti in migliaia e variazioni congiunturali percentuali (Dati destagionalizzati)
- Fig. 3.5 - Dinamica tendenziale dell'occupazione dipendente per carattere (tempo indeterminato e determinato) e sesso*. (Valori percentuali)
- Fig. 3.6 - Incidenza percentuale degli occupati a tempo determinato sui dipendenti totali
- Fig. 3.7 - Incidenza percentuale degli occupati a tempo parziale sugli occupati totali
- Fig. 3.8 - Occupati per area geografica (Dati destagionalizzati in migliaia)
- Fig. 3.9 - Occupazione per settore di attività economica. Dati destagionalizzati (Variazioni congiunturali percentuali)
- Tav. 3.5 - Occupazione totale in termini di unità di lavoro annue (Ula) per settore di attività economica (Dati destagionalizzati in migliaia)
- Tav. 3.6 - Occupazione totale in termini di posizioni lavorative* per settore di attività economica (Dati destagionalizzati in migliaia)
- Fig. 3.10 - Occupazione totale in termini di unità di lavoro annue (Ula) e di posizioni lavorative (Variazioni tendenziali percentuali)
- Fig. 3.11 - Occupazione dipendente al lordo e al netto cig nelle grandi imprese (Indici destagionalizzati - base 2010=100)
- Fig. 3.12 - Tassi di ingresso e di uscita nelle grandi imprese*
- Fig. 3.13 - Rapporti di lavoro attivati e cessati* per genere dei lavoratori interessati (Valori assoluti e variazioni tendenziali percentuali)
- Fig. 3.14 - Rapporti di lavoro attivati* per tipologia di contratto (Composizione percentuale)
- Fig. 3.15 - Durata dei rapporti di lavoro* (Composizione percentuale)
- Tav. 3.7 - Tasso di occupazione (15-64 anni) per area geografica e sesso (Valori percentuali)
- Fig. 3.16 - Tasso di occupazione relativo alle classi di età giovanili e alla classe 15-64 anni (Valori percentuali)
- Tav. 3.8 - Tasso di occupazione 15-64 anni per titolo di studio e sesso e per cittadinanza (Valori percentuali)
- Fig. 3.17 - Tasso di occupazione (15-64 anni) per area geografica. Serie destagionalizzate (Valori percentuali)
- Fig. 3.18 - Tasso di occupazione (15-64 anni) per sesso. Serie destagionalizzate (Valori percentuali)

1. Indice

4. Disoccupazione

- Tav. 4.1 - Disoccupati per area geografica e sesso (Valori in migliaia)
- Tav. 4.2 - Disoccupati per titolo di studio e sesso (Valori percentuali)
- Tav. 4.3 - Disoccupati per condizione professionale precedente e di lunga durata, per sesso (Valori percentuali)
- Tav. 4.4 - Tasso di disoccupazione per area geografica e sesso (Valori percentuali)
- Tav. 4.5 - Tasso di disoccupazione per titolo di studio e sesso (Valori percentuali)
- Tav. 4.6 - Tasso di disoccupazione per sesso, classe di età 15-24 anni e durata della ricerca di lavoro. (Valori percentuali)
- Tav. 4.7 - Tasso di disoccupazione per ripartizione geografica e classi di età: maschi (Valori percentuali)
- Tav. 4.8 - Tasso di disoccupazione per classi di età e ripartizione geografica: femmine (Valori percentuali)
- Fig. 4.1 - Tasso di disoccupazione per sesso. Serie destagionalizzate (valori percentuali)
- Fig. 4.2 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) e incidenza dei giovani disoccupati rispetto alla popolazione 15-24enne. Serie destagionalizzate (Valori percentuali)
- Fig. 4.3 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni). Serie destagionalizzate (Valori percentuali)

5. Domanda e offerta di lavoro

- Tav. 5.1 - Tasso di attività (15-64 anni) per area geografica e sesso (Valori percentuali)
- Fig. 5.1 - Tasso di attività (15-64 anni) per area geografica e per sesso. Serie destagionalizzate (Valori percentuali)
- Tav. 5.2 - Tasso di posti vacanti per settore di attività economica (Valori percentuali)
- Tav. 5.3 - Inattivi (15-64 anni) per area geografica e sesso. Dati in migliaia
- Tav. 5.4 - Inattivi (15-64 anni) per titolo di studio e sesso. Dati in migliaia
- Tav. 5.5 - Inattivi (15-64 anni) per motivo di inattività e sesso. Dati in migliaia
- Tav. 5.6 - Disoccupati, forze lavoro potenziali, sottoccupati part time e occupati con part time involontario* per sesso. Dati in migliaia
- Fig. 5.2 - Disoccupati e forze di lavoro potenziali per sesso. Dati in migliaia
- Tav. 5.7 - Forze lavoro potenziali per area geografica e sesso (15-74 anni). Dati in migliaia
- Tav. 5.8 - Tasso di mancata partecipazione* per area geografica e sesso (Valori percentuali)
- Fig. 5.3 - Tasso di disoccupazione e di mancata partecipazione per sesso (Valori percentuali)
- Tav. 5.9 - Giovani NEET (non occupati e non in istruzione e formazione) per classe di età e condizione professionale (Dati in migliaia)
- Tav. 5.10 - Giovani NEET (non occupati e non in istruzione e formazione) di 15-29 anni per titolo di studio
- Tav. 5.11 - Giovani NEET (non occupati e non in istruzione e formazione) di 15-29 anni per area geografica e sesso (Valori percentuali)

6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

- Fig. 6.1 - Ore lavorate per dipendente nelle imprese con almeno 10 dipendenti. Dati corretti per gli effetti di calendario (Variazioni tendenziali percentuali)
- Fig. 6.2 - Ore di Cig (per 1000 ore lavorate) e di straordinario (per 100 ore lavorate) nelle imprese dell'industria con almeno 10 dipendenti (Variazioni tendenziali in punti percentuali)
- Fig. 6.3 - Ore autorizzate di cassa integrazione ordinaria, straordinaria e in deroga. Dati in milioni (Medie mobili a 5 termini)
- Fig. 6.4 - Ore di cassa integrazione guadagni (Rapporto per 1.000 ore lavorate) e incidenza dello straordinario (% rispetto alle ore ordinarie) nelle grandi imprese dell'industria (Medie mobili a tre termini)
- Fig. 6.5 - Incidenza dello straordinario (% rispetto alle ore ordinarie) nelle grandi imprese dei servizi (Medie mobili a tre termini)
- Tav. 6.1 - Ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni per tipo di intervento e ripartizione geografica
- Tav. 6.2 - Retribuzione pro-capite, reddito da lavoro dipendente pro-capite, valore aggiunto ai prezzi base per addetto per settore di attività economica. Dati destagionalizzati (Variazioni annue percentuali e variazioni tendenziali percentuali)
- Tav. 6.3 - Retribuzione pro-capite, reddito da lavoro dipendente pro-capite, valore aggiunto ai prezzi base per addetto. Industria e servizi vendibili. Dati destagionalizzati (Variazioni annue percentuali e variazioni tendenziali percentuali)
- Fig. 6.6 - Indice della retribuzione lorda per dipendente (al netto della Cig) nelle grandi imprese (Variazioni tendenziali percentuali)
- Fig. 6.7 - Indice delle retribuzioni contrattuali orarie per settore di attività economica (Variazioni tendenziali percentuali)
- Fig. 6.8 - Indici della retribuzione oraria per raggruppamenti principali di contratti (Variazioni tendenziali percentuali)
- Tav. 6.4 - Retribuzioni contrattuali orarie
- Tav. 6.5 - Retribuzioni lorde per unità di lavoro equivalente a tempo pieno (Variazioni tendenziali percentuali)
- Tav. 6.6 - Indicatori di tensione contrattuale per raggruppamento principale di contratti

7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera

- Fig. 7.1 - Indagine presso le imprese manifatturiere: livello degli ordini e della produzione. Saldi (Serie destagionalizzate)
- Fig. 7.2 - Indagine presso le imprese manifatturiere: livello degli ordini dall'interno e dall'estero. Saldi (Serie destagionalizzate)
- Fig. 7.3 - Indici dei nuovi ordinativi e del fatturato dei prodotti industriali. Base 2010=100. (Serie destagionalizzate)
- Tav. 7.1 - Tendenza della manodopera occupata per ripartizione geografica. Saldo (Dati destagionalizzati)
- Tav. 7.2 - Grado di utilizzo impianti per ripartizione geografica. Valori percentuali (Dati destagionalizzati)
- Tav. 7.3 - Percentuale imprese con ostacoli alla produzione, totale e dovuti a scarsa manodopera, per ripartizione geografica
- Fig. 7.4 - Indagine presso le imprese manifatturiere: percentuale di utilizzo degli impianti (Serie destagionalizzata)
- Fig. 7.5 - Indagine presso le imprese manifatturiere: tendenza della manodopera occupata. Saldo (Serie destagionalizzata)

1. Indice

Fig. 7.6 - Indagine presso le imprese manifatturiere: quota di imprese con ostacoli alla produzione dovuti a scarsa manodopera

8. Previsioni sul mercato del lavoro e clima di fiducia

Fig. 8.1 - Indagine presso le famiglie: previsioni sulla disoccupazione. Saldo (Serie destagionalizzata)

Fig. 8.2 - Indagine presso le famiglie: clima di fiducia complessivo (Serie destagionalizzata)

1. Indice

Sigle utilizzate

Paesi

BE	Belgio
CZ	Repubblica Ceca
DK	Danimarca
DE	Germania
EE	Estonia
EL	Grecia
ES	Spagna
FR	Francia
HR	Croazia
IE	Irlanda
IT	Italia
CY	Cipro
LV	Lettonia
LT	Lituania
LU	Lussemburgo
HU	Ungheria
NL	Olanda
AT	Austria
PL	Polonia
PT	Portogallo
RO	Romania
SI	Slovenia
SK	Slovacchia
FI	Finlandia
SE	Svezia
UK	Regno Unito
JP	Giappone
US	Stati Uniti
EA	19 Paesi dell'Unione Monetaria Europea
EU 28	28 Paesi dell'Unione Europea

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

Tav. 1.1 - Conto economico risorse e impieghi. Variazioni annue, congiunturali e variazione tendenziale nell'ultimo trimestre. Dati trimestrali destagionalizzati e corretti per il numero di giorni lavorativi (Valori concatenati - anno di riferimento 2010)

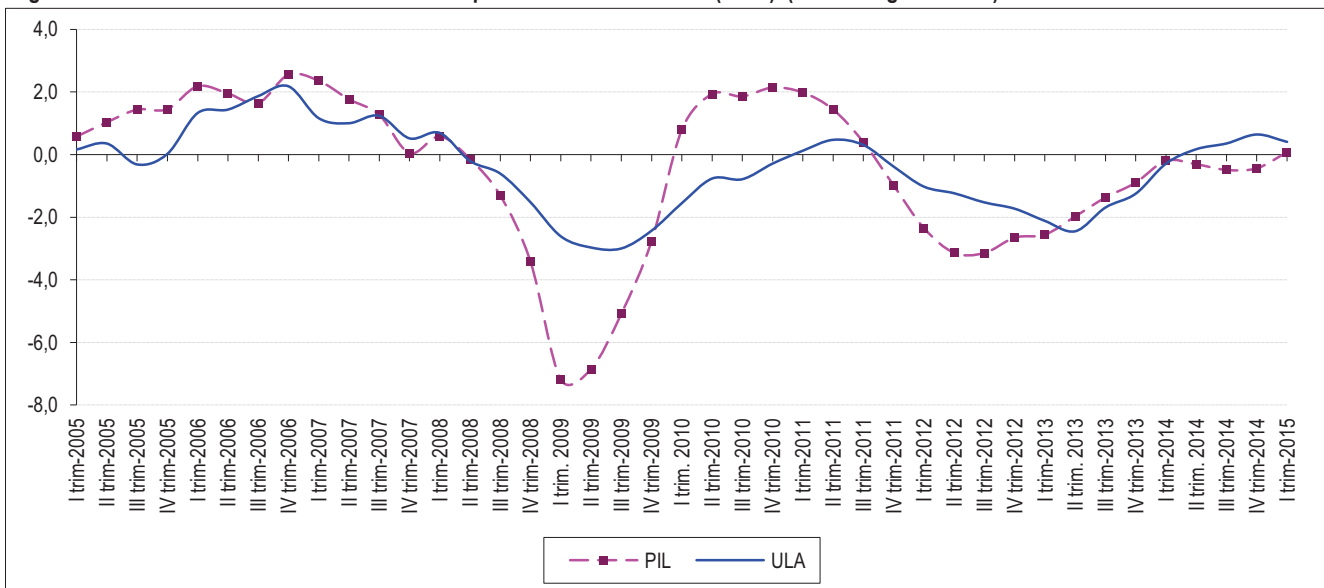
	2011	2012	2013*	2014*	Variazioni congiunturali					Variazione	
					I trim '14/ IV trim. '13	II trim '14/ I trim. '14	III trim '14/ II trim. '14	IV trim '14/ III trim. '14	I trim '15/ IV trim. '14	I trim '15/ I trim. '14	
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	0,6	-2,8	-1,7	-0,4	-0,2	-0,1	-0,1	0,0	0,3	0,1	
Importazioni di beni e servizi fob	0,5	-8,1	-2,3	1,8	-0,3	1,2	0,8	0,5	1,4	3,8	
TOTALE RISORSE	0,6	-3,9	-1,8	0,0	-0,2	0,1	0,1	0,1	0,5	0,9	
Spesa per consumi finali nazionali	-0,5	-3,3	-2,2	0,0	0,0	-0,1	0,2	0,2	-0,1	0,2	
- Famiglie residenti e lsp**	0,0	-3,9	-2,8	0,3	0,2	0,1	0,2	0,1	-0,1	0,3	
- Amministrazioni Pubbliche	-1,8	-1,2	-0,3	-0,9	-0,3	-0,6	0,2	0,4	0,1	0,0	
Investimenti fissi lordi	-1,9	-9,3	-5,8	-3,3	-2,1	-0,6	-0,7	0,2	1,5	0,4	
- Mezzi di trasporto	5,0	-0,5	0,4	-5,0	-16,7	6,6	-3,7	6,5	28,7	40,8	
- Costruzioni	-3,7	0,1	0,2	-5,8	-1,6	-1,4	-0,8	-0,5	0,5	-2,2	
- Macchine, attrezzature e prodotti vari	-0,7	-6,4	-5,3	-1,6	-0,7	-0,4	-0,1	0,3	-0,9	-1,2	
Esportazioni di beni e servizi fob	5,2	2,3	0,5	2,7	0,3	1,3	0,4	1,8	0,0	3,5	
TOTALE IMPIEGHI	0,6	-3,9	-1,8	0,0	-0,2	0,1	0,1	0,1	0,5	0,9	

* Dati provvisori

** lsp: Istituzioni sociali private senza scopo di lucro al servizio delle famiglie

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali

Fig. 1.1 - Variazioni tendenziali del PIL e dell'occupazione in unità di lavoro (ULA*). (Dati destagionalizzati)



* L'unità di lavoro rappresenta la quantità di lavoro prestato nell'anno da un occupato a tempo pieno, oppure la quantità di lavoro equivalente prestato da lavoratori a tempo parziale o da lavoratori che svolgono un doppio lavoro.

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

Tav. 1.2 - Prodotto interno lordo nei paesi dell'UE-28* e Stati Uniti (Valori concatenati anno 2005). Dati trimestrali destagionalizzati. Variazioni tendenziali percentuali

Periodo	AT	BE	BG	CY	CZ	DE	DK	EE	FI	FR	GR	HR	IE	IT	LV
2012	0,8	0,1	0,5	-2,4	-0,9	0,4	-0,7	4,7	-1,4	0,2	-6,6	-2,2	-0,3	-2,8	4,8
2013	0,3	0,3	1,1	-5,4	-0,5	0,1	-0,5	1,6	-1,1	0,7	-3,9	-0,9	0,2	-1,7	4,2
2014	0,4	1,1	1,7	-2,3	2	1,6	1,1	2,1	-0,4	0,2	0,8	-0,4	4,8	-0,4	2,4
2015**	0,8	1,1	1,0	-0,5	2,5	1,9	1,8	2,3	0,3	1,1	0,5	0,3	3,6	0,6	2,3
2014															
I trimestre	0,8	1,2	1,5	-3,2	2,2	2,3	0,4	0,7	-0,4	0,7	-0,3	-0,5	5,1	-0,2	2,3
II trimestre	0,5	1,1	1,8	-1,9	2,1	1,4	1,3	2,7	-0,1	-0,2	0,3	-0,9	6,2	-0,3	3,3
III trimestre	0,3	1,0	1,5	-2,1	2,3	1,2	1,2	2,3	-0,6	0,2	1,5	-0,3	3,6	-0,5	2,3
IV trimestre	-0,1	1,0	1,3	-1,8	1,3	1,5	1,4	2,6	-0,5	0,0	1,3	0,2		-0,4	2,0
2015															
I trimestre	0,1	0,9	2,0	0,2	4,0	1,0	1,7	1,7	-0,2	0,8	0,4	0,1	-	0,1	2,0

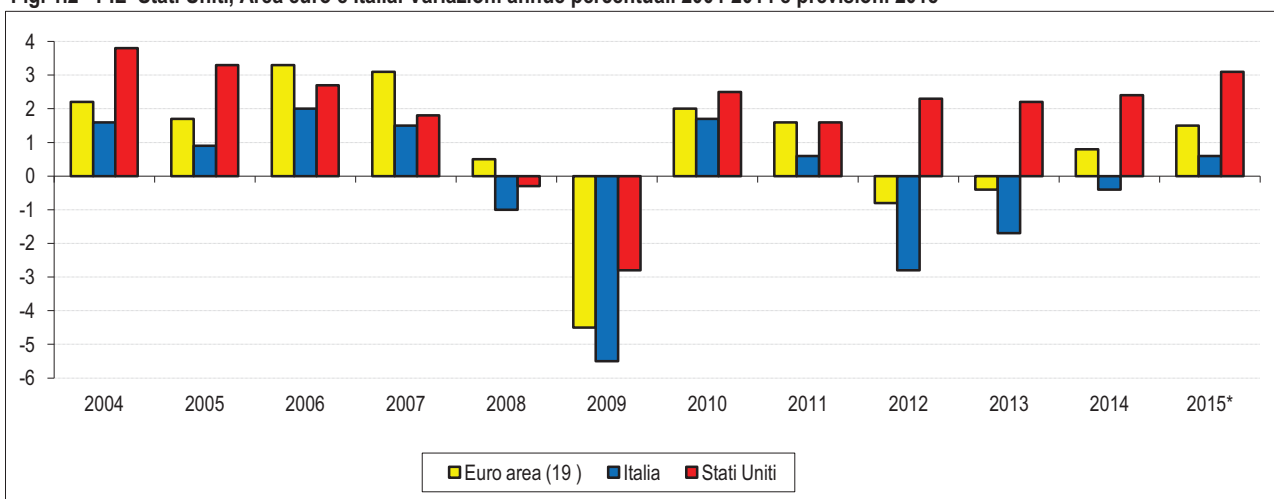
	LT	LU	NL	PL	PT	UK	RO	SK	SI	ES	SE	HU	EA 19	EU 28	US
2012	3,8	-0,7	-1,1	1,8	-4	0,7	0,6	1,6	-2,6	-2,1	-0,3	-1,5	-0,8	-0,5	2,3
2013	3,3	4,4	-0,5	1,7	-1,6	1,7	3,4	1,4	-1	-1,2	1,3	1,5	-0,4	0,1	2,2
2014	2,9	5,6	1	3,4	0,9	3,0	2,8	2,4	2,6	1,4	2,3	3,6	0,8	1,3	2,4
2015**	2,8	3,4	1,4	3,2	1,6	2,6	2,8	3,0	2,3	2,8	2,5	2,8	1,5	1,8	3,1
2014															
I trimestre	3,4	5,4	0,2	3,6	0,9	2,7	4,0	1,8	1,8	0,6	1,7	3,6	1,1	1,4	1,9
II trimestre	3,3	3,2	1,2	3,4	0,9	3,0	1,8	2,8	2,8	1,2	2,7	3,8	0,8	1,3	2,6
III trimestre	2,7	5,2	1,1	3,4	1,2	3,0	2,9	3,1	3,1	1,6	2,6	3,4	0,8	1,3	2,7
IV trimestre	2,6	8,5	1,5	3,5	0,6	3,4	2,7	2,1	2,1	2,0	2,6	3,3	0,9	1,4	2,4
2015															
I trimestre	1,5	4,9	2,5	3,5	1,5	2,9	4,1	3,0	3,0	2,7	2,6	3,3	1,0	1,5	2,9

Nota: dati corretti per i giorni lavorativi. Per il 1° trim. 2015 previsioni per GR, RO, NL, ES

* esclusa Malta; ** Previsioni Commissione Europea: "European economic forecast - Spring 2015" - Directorate-General for Economic and Financial Affairs

Fonte: Eurostat. Nota: dal 1° gennaio 2015 la Lituania ha adottato la moneta unica, diventando il 19° membro dell'area dell'euro.

Fig. 1.2 - PIL Stati Uniti, Area euro e Italia. Variazioni annue percentuali 2004-2014 e previsioni 2015*

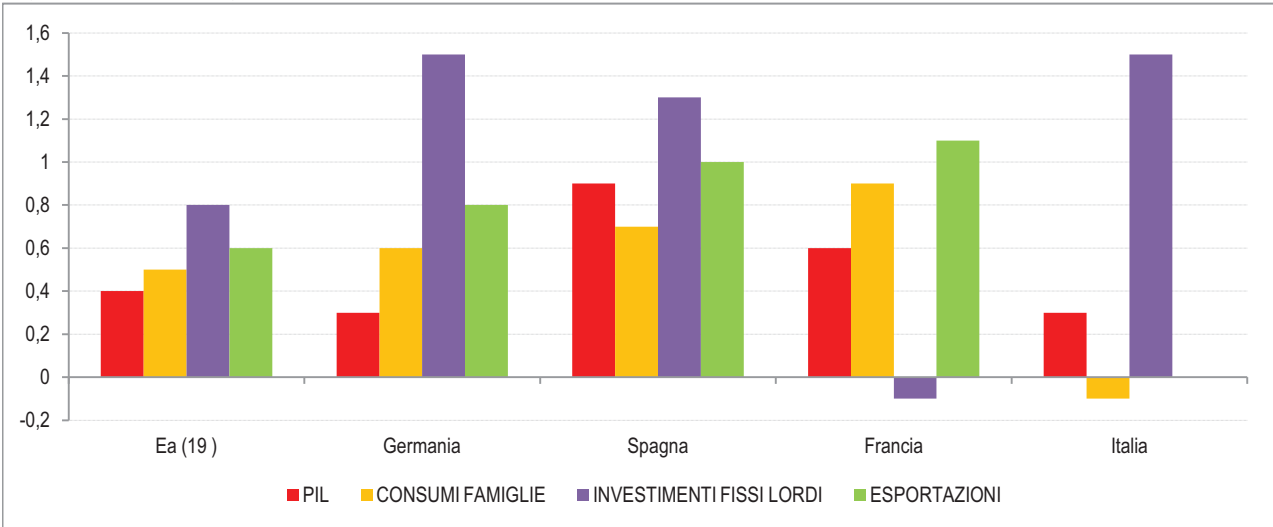


*Commissione Europea: "European economic forecast - Spring 2015"

Fonte: Eurostat

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

Fig. 1.3 - Variazioni congiunturali del PIL e delle sue principali componenti in alcuni paesi dell'area euro. I trimestre 2015



Fonte: Eurostat

Tav. 1.3 - Indici della produzione industriale in volume (escluse le costruzioni) per i paesi dell'area euro* e Regno Unito. (Base 2010=100)

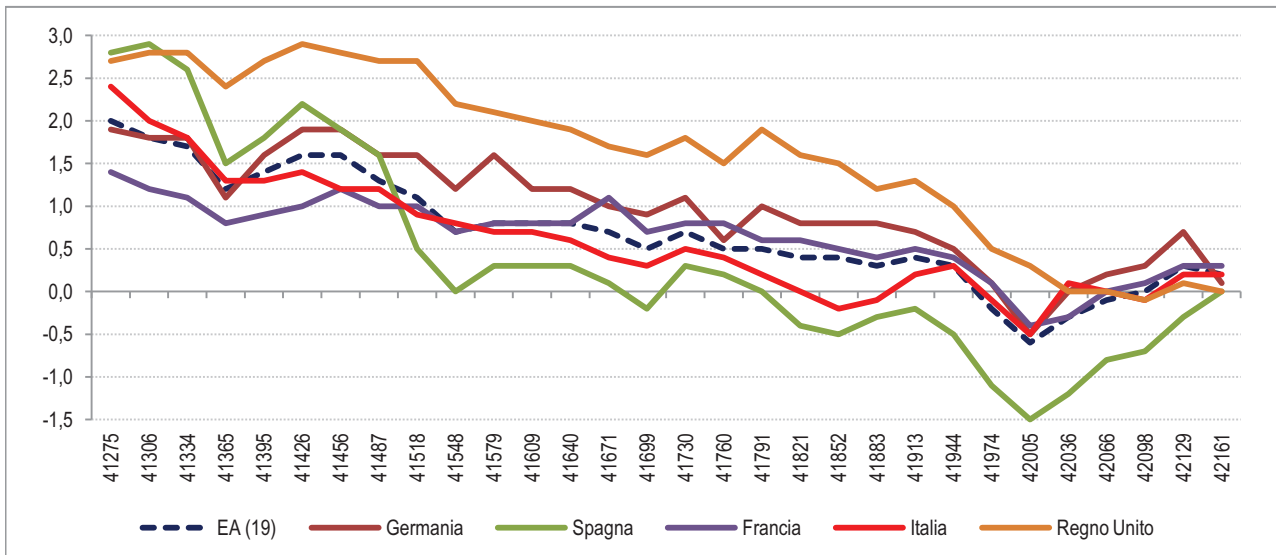
Periodo	AT	BE	EE	FI	FR	DE	GR	IE	IT	NL	PT	SK	SI	ES	EA 19	EU 28	UK
2012	106,5	101,9	121,2	99,8	99,4	106,3	92,2	98,1	94,8	98,8	92,9	113,7	100,7	91,5	101,0	100,9	96,3
2013	107,4	102,9	126,3	96,6	98,8	106,5	89,2	95,9	91,8	99,3	93,4	119,6	99,3	89,9	100,3	100,4	96,1
2014	108,3	103,9	129,3	94,6	97,8	107,9	87,2	116,3	91,3	96,4	95,1	124,1	101,0	91,1	101,1	101,5	97,6
2014																	
I trimestre	109,0	103,4	124,7	94,9	98,0	108,2	87,2	108,3	91,9	95,1	94,5	123,0	99,6	91,0	101,1	101,6	97,2
II trimestre	108,6	104,4	129,7	94,6	97,4	107,5	87,8	117,3	91,2	97,3	95,9	124,5	100,7	91,3	101,1	101,5	97,5
III trimestre	107,9	103,0	131,6	94,2	98,1	107,5	86,1	117,9	90,8	97,1	95,3	124,8	101,5	91,1	101,0	101,5	97,7
IV trimestre	108,8	103,5	131,0	93,8	97,6	108,4	87,8	121,6	91,0	96,0	94,7	126,0	102,2	91,4	101,5	102,1	98,0
2015																	
I trimestre	110,8	103,3	127,7	91,5	99,2	108,9	89,0	134,5	91,5	97,7	94,9	127,6	104,2	92,5	102,5	103,1	98,2

Nota: dati trimestrali destagionalizzati e dati annuali corretti per i giorni lavorativi.

* tranne Cipro, Lussemburgo, Malta, Lettonia e Lituania

Fonte: Eurostat

Fig. 1.4 - Indici armonizzati dei prezzi al consumo per alcuni paesi dell'area euro e per il Regno Unito (Base 2005=100). Variazioni tendenziali percentuali



Fonte: Eurostat

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

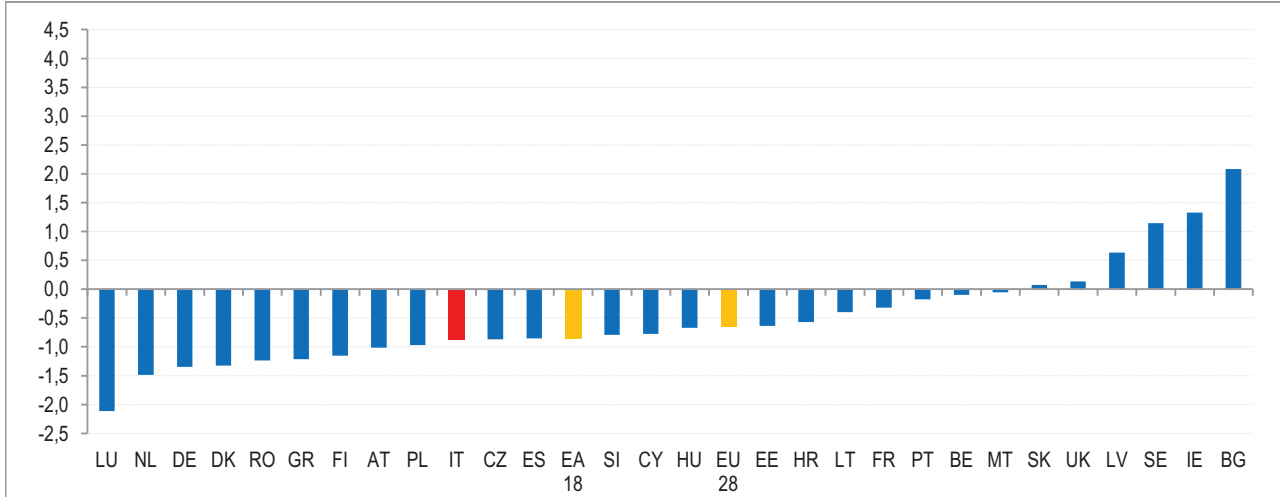
Tav. 1.4 - Crescita dell'occupazione nei paesi dell'UE-28. Variazioni tendenziali percentuali

Periodo	AT	BE	BG	CY	CZ	DK	EE	FI	FR	HR	DE	GR	HU	IE	IT
2012	1,2	0,3	-2,5	-4,2	0,4	-0,3	1,7	0,9	0,3	-3,6	1,1	-7,8	0,1	-0,6	-0,3
2013	0,7	-0,3	-0,4	-5,2	0,4	0,0	1,2	-1,5	0,0	-2,6	0,6	-3,8	0,9	2,4	-1,8
2014	0,8	0,4	0,4	-1,9	0,4	0,7	0,8	-0,4	0,3	2,7	0,8	0,7	3,1	1,7	0,1
2014															
I trimestre	1,2	0,1	0,3	-3,7	0,5	0,7	-1,1	-0,9	0,3	2,6	0,7	-0,5	3,3	2,3	-0,5
II trimestre	1,0	0,5	0,3	-1,4	-0,1	0,7	-0,2	-0,3	0,4	1,6	0,9	-0,5	3,2	1,7	-0,1
III trimestre	0,6	0,5	0,7	-0,8	0,5	0,6	1,3	-0,2	0,4	4,9	0,8	1,5	3,5	1,4	0,4
IV trimestre	0,5	0,5	0,1	-1,5	0,8	0,8	3,1	-0,2	0,1	1,6	0,9	2,4	2,4	-	0,4
2015															
I trimestre	0,7	0,6	0,8	0,0	1,1	0,8	3,6	0,0	0,0	2,2	0,7	0,7	3,4	-	0,3
Periodo	LV	LT	LU	MT	NL	PL	PT	RO	SK	SI	ES	SE	UK	EA 19	EU 28
2012	1,4	1,8	2,4	2,3	-0,2	0,1	-4,1	-4,8	0,1	-0,8	-3,7	0,7	1,1	-0,5	-0,4
2013	2,3	1,3	2,0	4,2	-0,9	-0,1	-2,9	-0,6	-0,8	-1,5	-2,6	1,0	1,2	-0,7	-0,3
2014	-1,3	2,0	2,3	4,5	-0,2	1,7	1,4	0,8	1,4	0,7	1,3	1,4	2,3	0,6	1,0
2014															
I trimestre	0,1	2,3	2,2	4,4	-0,8	1,7	1,5	0,6	0,6	0,3	-0,2	0,9	2,3	0,2	0,7
II trimestre	-1,3	0,9	2,3	5,0	-0,3	1,6	1,6	0,4	1,4	0,7	1,2	1,3	2,5	0,6	0,9
III trimestre	-3,0	3,0	2,4	4,5	-0,3	1,9	1,9	1,5	1,4	0,8	1,7	1,9	2,3	0,7	1,1
IV trimestre	-1,2	1,9	2,5	4,2	0,7	1,6	0,7	0,8	2,1	0,8	2,4	1,5	2,0	0,9	1,1
2015															
I trimestre	0,0	1,7	-	2,7	0,6	1,6	1,4	1,0	1,8	1,0	2,9	1,8	1,9	0,8	1,1

*Dati annuali provvisori per GR, ES, RO, BG, CY, NL e PO

Fonte: Eurostat (domestic concept ESA - Resident producer units: n. di occupati (residenti e non) in unità produttive residenti sul territorio del paese).

Fig. 1.5 - Crescita dell'occupazione nei paesi dell'UE - I trimestre 2015 (Dati destagionalizzati, variazioni congiunturali percentuali)



Fonte: Eurostat (domestic concept ESA - Resident producer units). Nota: I dati relativi ad Irlanda e Lussemburgo sono relativi al terzo trimestre 2014.

Tav. 1.5 - Tasso di occupazione (15-64 anni) dei paesi dell'area euro* e del Regno Unito

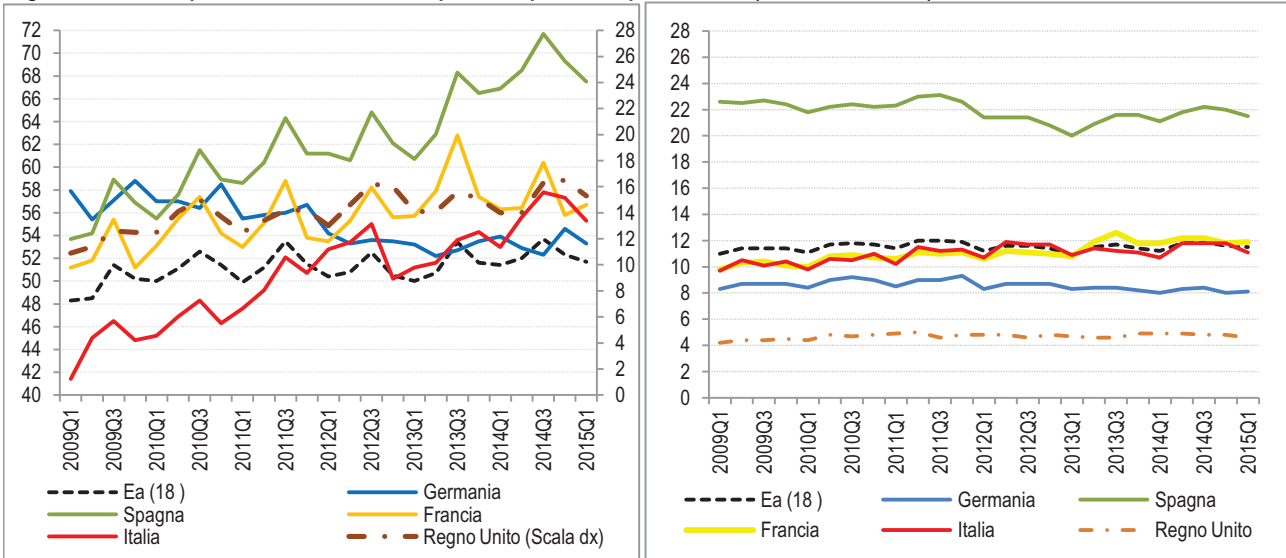
Periodo	AT	BE	EE	FI	FR	DE	GR	IE	IT	NL	PT	SK	SI	ES	EA 19	EU 28	UK
2012	71,4	61,8	67,1	69,4	63,9	73,0	50,8	58,8	56,6	74,4	61,4	59,7	64,1	55,8	63,7	64,1	69,9
2013	71,4	61,8	68,5	68,9	64,1	73,5	48,8	60,5	55,5	73,6	60,6	59,9	63,3	54,8	63,4	64,1	70,5
2014	71,1	61,9	69,6	68,7	64,3	73,8	49,4	61,7	55,7	73,1	62,6	61,0	63,9	56,0	63,9	64,9	71,9
2014																	
I trimestre	70,1	61,5	67,6	67,3	63,9	73,2	48,5	60,8	55,1	72,4	61,5	60,2	62,5	54,7	63,2	64,0	71,3
II trimestre	71,2	61,9	70,0	70,0	64,5	73,6	49,4	61,3	55,7	72,9	62,6	60,7	64,5	56,0	63,9	64,8	71,7
III trimestre	71,9	62,0	70,3	69,8	64,6	74,2	50,2	62,2	56,0	73,5	63,4	61,3	64,6	56,5	64,3	65,4	72,2
IV trimestre	71,1	62,2	70,4	67,8	64,1	74,1	49,6	62,6	56,0	73,7	63,0	61,7	64,0	56,8	64,2	65,2	72,4
2015																	
I trimestre	70,2	61,9	69,9	67,2	63,7	73,7	49,2	62,2	55,5	73,6	62,8	61,9	63,5	56,4	63,8	64,8	72,4

*Con l'esclusione di Cipro, Lussemburgo, Malta e Latvia

Fonte: Eurostat.

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

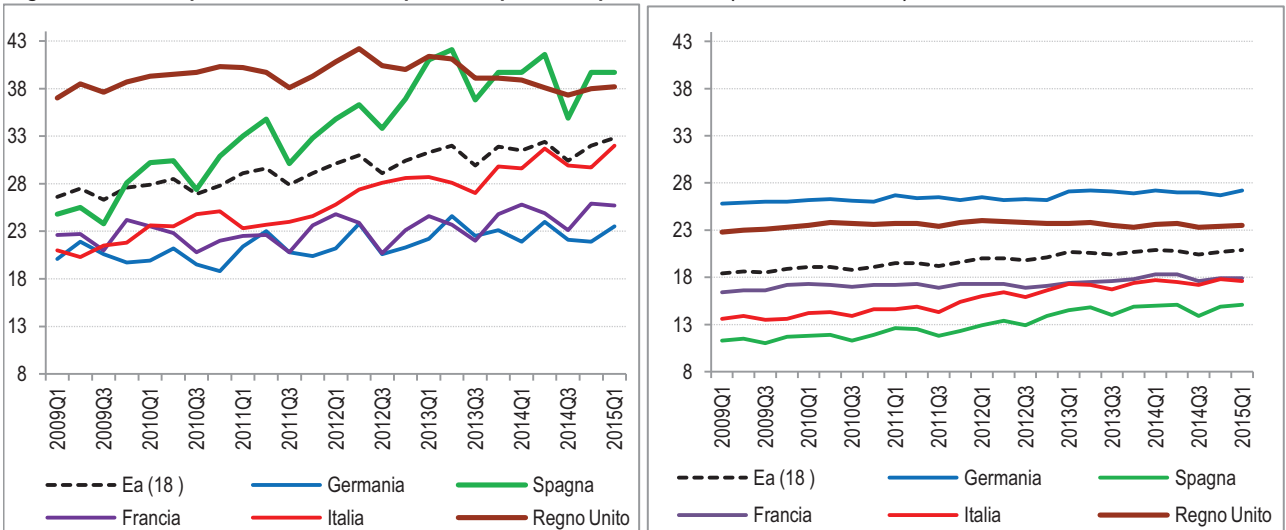
Fig. 1.6 - Incidenza percentuale del lavoro temporaneo* per alcuni paesi dell'Ue (15-24 e 25-64 anni)



* Rapporto percentuale sul numero di dipendenti totali.

Fonte: Eurostat

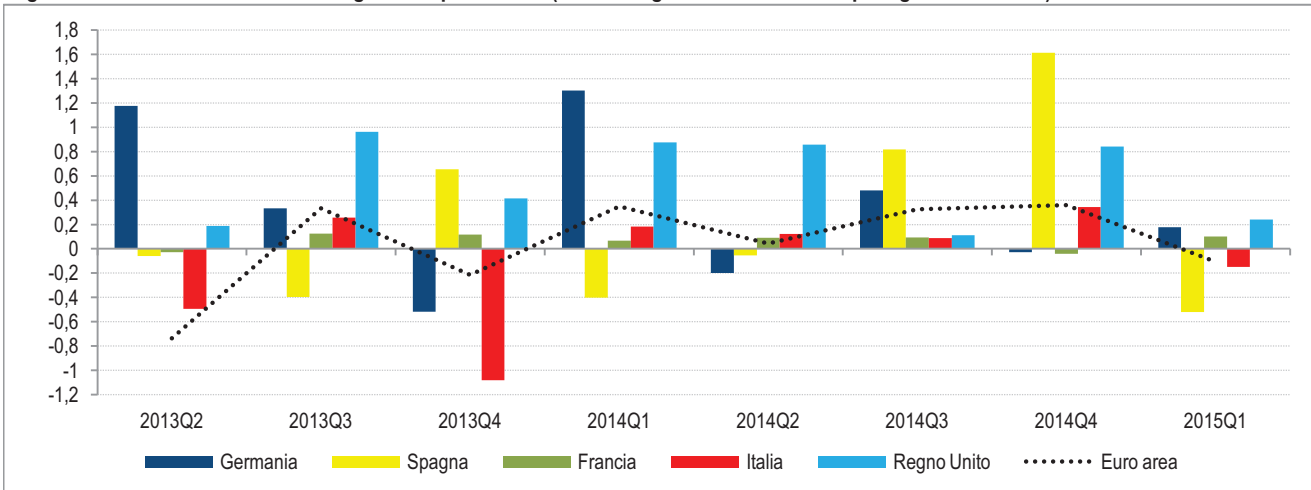
Fig. 1.7 - Incidenza percentuale del lavoro part time* per alcuni paesi dell'Ue (15-24 e 25-64 anni)



* Rapporto percentuale sul numero di dipendenti totali

Fonte: Eurostat

Fig. 1.8 - Ore lavorate. Variazioni congiuntuali percentuali (Dati destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi)



Fonte: Eurostat.

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

Tav. 1.6 - Tasso di disoccupazione per i paesi dell'area euro*. Dati destagionalizzati

Periodo	AT	BE	EE	FI	FR	DE	GR	IE	IT	NL	PT	SK	SI	ES	EA 19	EU 28	UK	US	
2012	4,9	7,6	10,0	7,7	9,8	5,4	24,5	14,7	10,7	5,8	15,8	14,0	8,9	24,8	11,4	10,5	7,9	8,1	
2013	5,4	8,4	8,6	8,2	10,2	5,2	27,5	13,1	12,1	7,3	16,4	14,2	10,1	26,1	12,0	10,9	7,6	7,4	
2014	5,6	8,5	7,4	8,7	10,2	5,0	26,5	11,3	12,7	7,4	14,1	13,2	9,7	24,5	11,6	10,2	6,1	6,2	
2014																			
I trimestre	5,6	8,4	7,9	8,4	10,1	5,1	27,1	12,1	12,7	7,8	7,8	13,8	10,1	25,3	11,8	10,5	6,7	6,6	
II trimestre	5,6	8,4	7,2	8,6	10,1	5,0	26,9	11,6	12,5	7,6	7,6	13,3	9,7	24,7	11,6	10,3	6,3	6,2	
III trimestre	5,6	8,6	7,7	8,8	10,3	5,0	26,2	11,1	12,7	7,2	7,2	13,1	9,6	24,2	11,5	10,1	5,9	6,1	
IV trimestre	5,6	8,6	6,6	9,0	10,4	4,9	26,0	10,4	12,7	7,2	7,2	12,6	9,4	23,7	11,4	9,9	5,6	5,7	
2015																			
I trimestre	5,5	8,7	6,2	9,2	10,3	4,8	25,9	10,0	12,4	7,1	7,1	12,1	9,2	23,1	11,2	9,7	5,5	5,6	

* Con l'esclusione di Cipro, Lussemburgo, Lettonia, Malta, Lituania e l'inclusione di Regno Unito e Stati Uniti

Fonte: Eurostat.

Tav. 1.7 - Tasso di disoccupazione femminile per i paesi dell'area euro*. Dati destagionalizzati

Periodo	AT	BE	EE	FI	FR	DE	GR	IE	IT	NL	PT	SK	SI	ES	EA 19	EU 28	UK	US	
2012	4,8	7,4	9,1	7,1	9,8	5,2	28,2	11,0	11,8	6,2	15,6	14,5	9,4	25,1	11,5	10,5	7,4	7,9	
2013	5,3	8,2	8,2	7,5	10,2	4,9	31,4	10,7	13,1	7,3	16,6	14,5	10,9	26,7	12,1	10,9	7,1	7,1	
2014	5,4	7,9	6,8	8,0	10,0	4,6	30,2	9,4	13,8	7,8	14,5	13,6	10,6	25,4	11,8	10,3	5,8	6,1	
2014																			
I trimestre	5,6	7,7	5,6	7,8	9,9	4,8	30,7	10,1	13,5	8,0	14,9	13,7	11,0	26,0	11,9	10,6	6,4	6,5	
II trimestre	5,5	7,4	5,5	7,9	9,9	4,7	30,7	9,5	13,7	7,9	14,8	13,6	10,7	25,6	11,8	10,4	6,0	6,1	
III trimestre	5,4	8,2	5,4	8,0	10,1	4,7	29,8	9,3	13,9	7,6	14,4	13,6	10,6	25,4	11,8	10,3	5,6	6,1	
IV trimestre	5,3	8,3	5,3	8,3	10,1	4,6	29,6	8,6	14,2	7,5	13,7	13,5	10,1	24,7	11,6	10,1	5,4	5,6	
2015																			
I trimestre	5,2	8,1	5,2	8,6	10,0	4,5	29,8	8,2	13,1	7,5	14,1	13,2	10,2	24,5	11,4	9,9	5,3	5,4	

* Con l'esclusione di Cipro, Lussemburgo, Lettonia, Malta, Lituania e l'inclusione di Regno Unito e Stati Uniti

Fonte: Eurostat.

Tav. 1.8 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) per i paesi dell'area euro*. Dati destagionalizzati

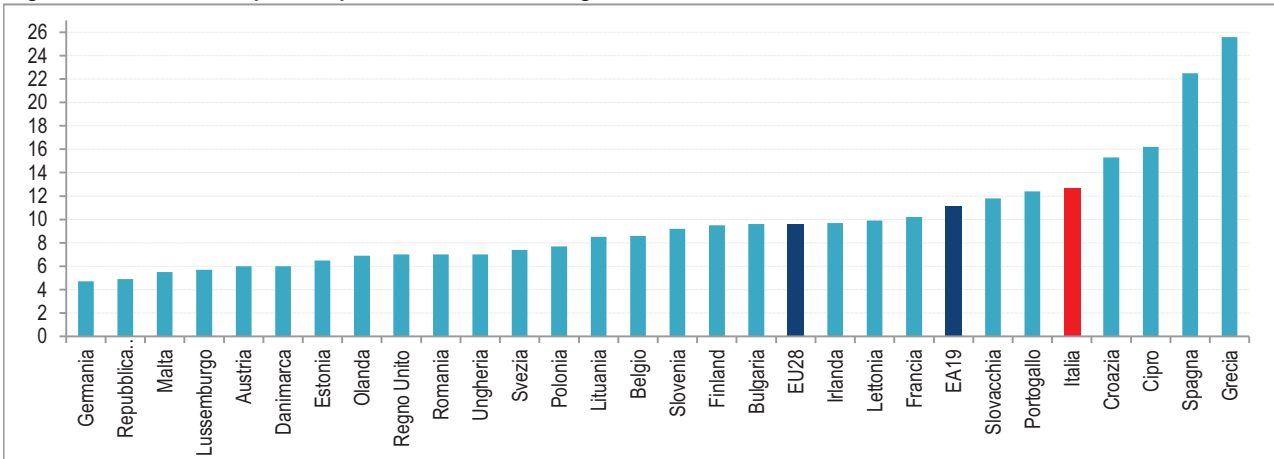
Periodo	AT	BE	EE	FI	FR	DE	GR	IE	IT	NL	PT	SK	SI	ES	EA 19	EU 28	UK	US	
2012	9,4	19,8	20,9	19,0	24,4	8,0	55,3	30,4	35,3	11,7	38,0	34,0	20,6	52,9	23,6	23,3	21,2	16,2	
2013	9,7	23,7	18,7	19,9	24,8	7,8	58,3	26,8	40,0	13,2	38,1	33,7	21,6	55,5	24,4	23,7	20,7	15,5	
2014	10,3	23,2	15,0	20,5	24,0	7,7	52,4	23,9	42,7	12,7	34,7	29,7	20,2	53,2	23,7	22,2	16,9	13,4	
2014																			
I trimestre	10,9	23,5	17,4	20,1	23,5	7,9	56,7	26,0	43,4	13,6	36,1	31,9	21,3	54,2	24,2	23,0	18,8	14,4	
II trimestre	10,2	22,6	16,0	20,1	23,6	7,8	52,5	24,9	42,6	13,0	36,5	30,4	20,4	53,1	23,7	22,2	16,8	13,1	
III trimestre	10,1	20,9	14,5	20,4	24,3	7,6	49,9	23,0	42,7	12,4	33,1	29,4	20,2	53,6	23,6	21,8	16,1	13,4	
IV trimestre	10,1	22,3	14,5	21,2	24,5	7,4	51,3	21,8	42,0	11,9	33,4	27,2	19,0	51,7	23,1	21,4	16,1	12,6	
2015																			
I trimestre	9,1	21,1	12,5	22,1	24,7	7,2	51,8	22,0	41,9	11,2	33,2	26,2	17,0	50,2	22,7	20,9	15,7	12,1	

* Con l'esclusione di Cipro, Lussemburgo, Lettonia, Malta, Lituania e l'inclusione di Regno Unito e Stati Uniti

Fonte: Eurostat.

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

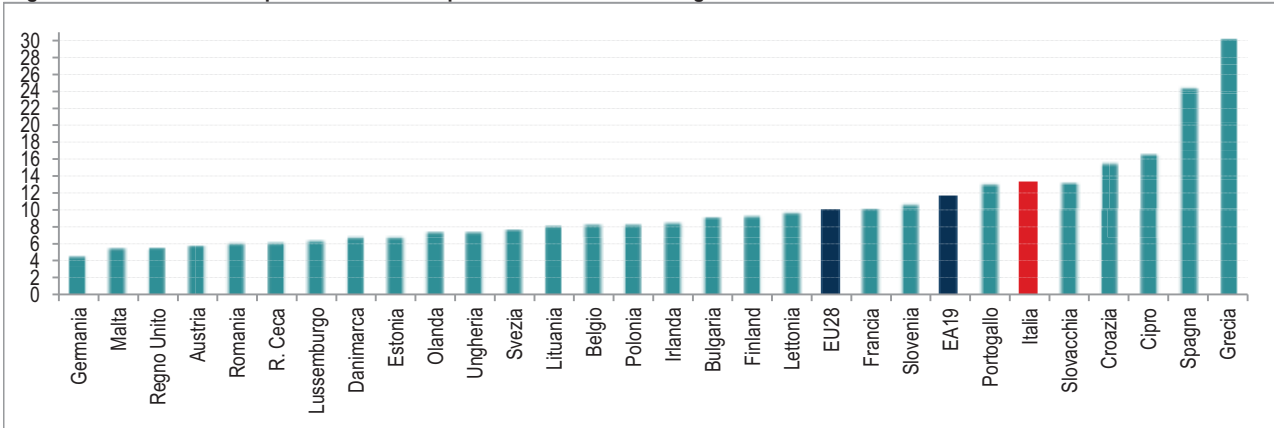
Fig. 1.9 - Tasso di disoccupazione: paesi UE + Stati Uniti. Giugno 2015



Nota: per Grecia, Lettonia e Regno Unito dati riferiti a aprile 2014; per Ungheria ed Estonia dati riferiti a maggio 2015

Fonte: Eurostat

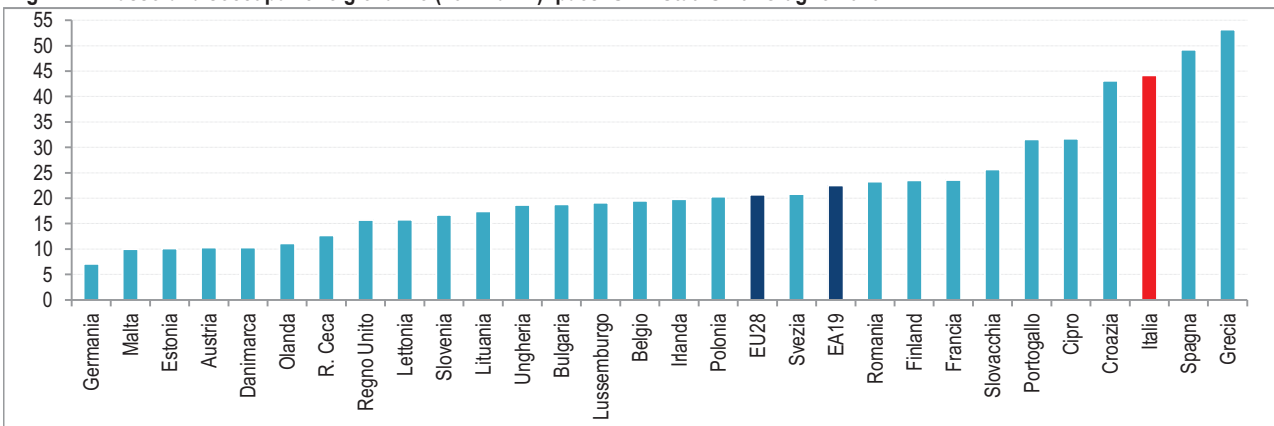
Fig. 1.10 - Tasso di disoccupazione femminile: paesi UE + Stati Uniti. Giugno 2015



Nota: per Grecia, Lettonia e Regno Unito dati riferiti a aprile 2014; per Ungheria ed Estonia dati riferiti a maggio 2015

Fonte: Eurostat

Fig. 1.11 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni): paesi UE + Stati Uniti. Giugno 2015

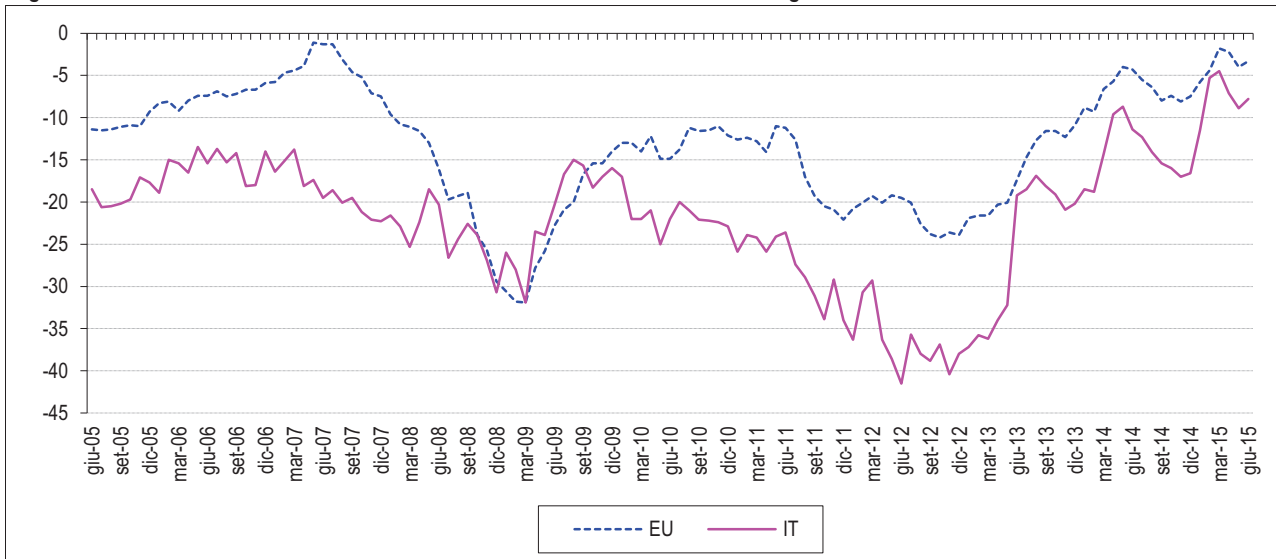


Nota: per Grecia, Lettonia e Regno Unito dati riferiti a aprile 2014; per Ungheria ed Estonia dati riferiti a maggio 2015

Fonte: Eurostat

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

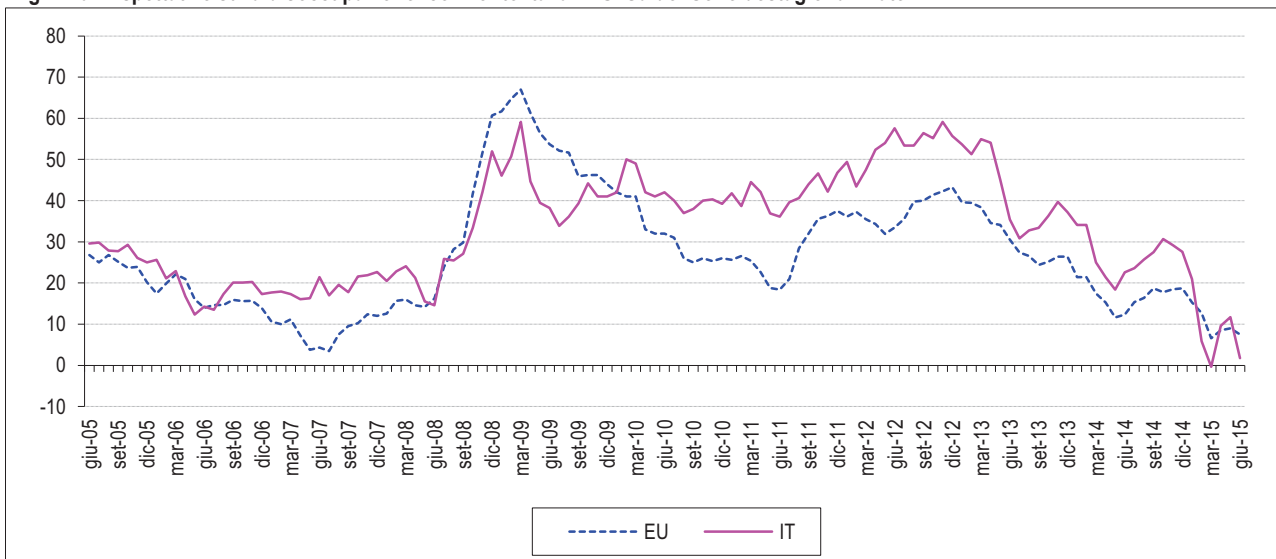
Fig. 1.12 - Clima di fiducia dei consumatori: confronto Italia - EU. Saldo. Serie destagionalizzate



Nota: è la media aritmetica dei saldi (in punti percentuali) delle risposte alle domande sulla situazione finanziaria delle famiglie, sulla situazione economica in generale, sulle aspettative riguardo la disoccupazione, sul risparmio nei successivi 12 mesi

Fonte: Commissione Europea (DG Affari economici e finanziari)- Consumer confident indicator

Fig. 1.13 - Aspettative sulla disoccupazione: confronto Italia - EU. Saldo. Serie destagionalizzate



Nota: Il saldo è ottenuto per differenza tra le percentuali di previsione di aumento della disoccupazione e quelle di diminuzione: più il saldo è alto, maggiore è la percezione di un aumento della disoccupazione nei 12 mesi successivi.

Fonte: Commissione Europea (DG Affari economici e finanziari)

2. Europa 2020

Tav. 2.1 - Obiettivi della strategia Europa 2020. Italia, anni 2009-2013 (Valori percentuali)

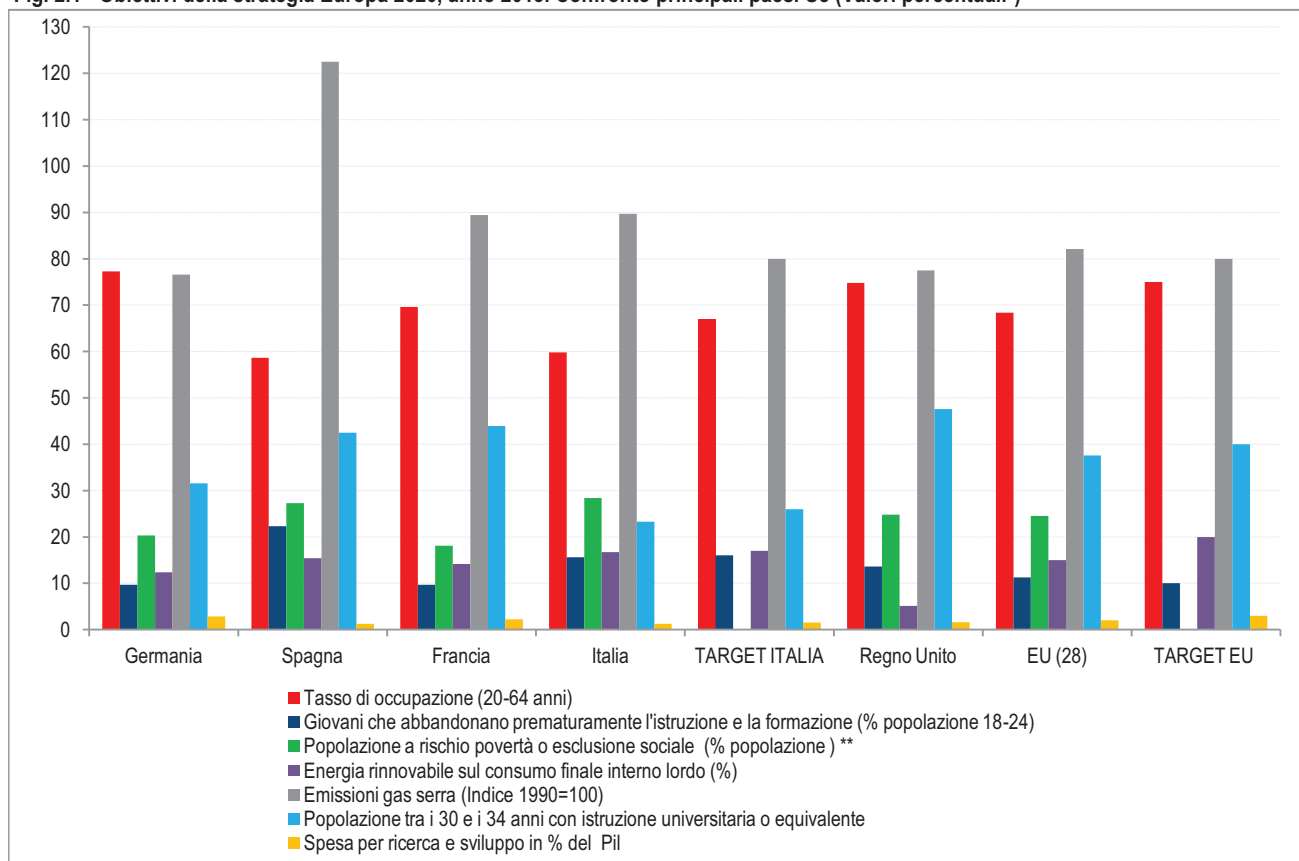
Indicatore	2009	2010	2011	2012	2013	Target UE	Target Italia
Tasso di occupazione 20-64 anni	61,7	61,1	61,2	61,0	59,8	75%	67%
Spesa per ricerca e sviluppo in % del Pil	1,30	1,26	1,25	1,27	1,3	3%	1,53%
Popolazione tra i 30 e i 34 anni con istruzione universitaria o equivalente	19,0	19,8	20,3	21,7	23,3	>40%	26%
Early school leavers 18-24 anni - Giovani che abbandonano prematuramente gli studi	19,2	18,8	18,2	17,6	15,6	<10%	16%
Popolazione a rischio povertà o esclusione sociale (% popolazione)	-	25	28	30	28	-	-
Emissioni gas serra (Indice 1990=100)	95,5	97,5	95,3	-	89,7	80%	80%
Energia rinnovabile sul consumo finale interno lordo	9,3	10,6	12,3	13,5	16,7	20%	17%

(-) dato non disponibile

* milioni

Fonte: Eurostat

Fig. 2.1 - Obiettivi della strategia Europa 2020, anno 2013. Confronto principali paesi Ue (Valori percentuali*)



* Tranne per emissioni gas serra (indice 1990=100)

** Gli Stati membri hanno stabilito obiettivi nazionali basati su indicatori differenti

Fonte: Eurostat

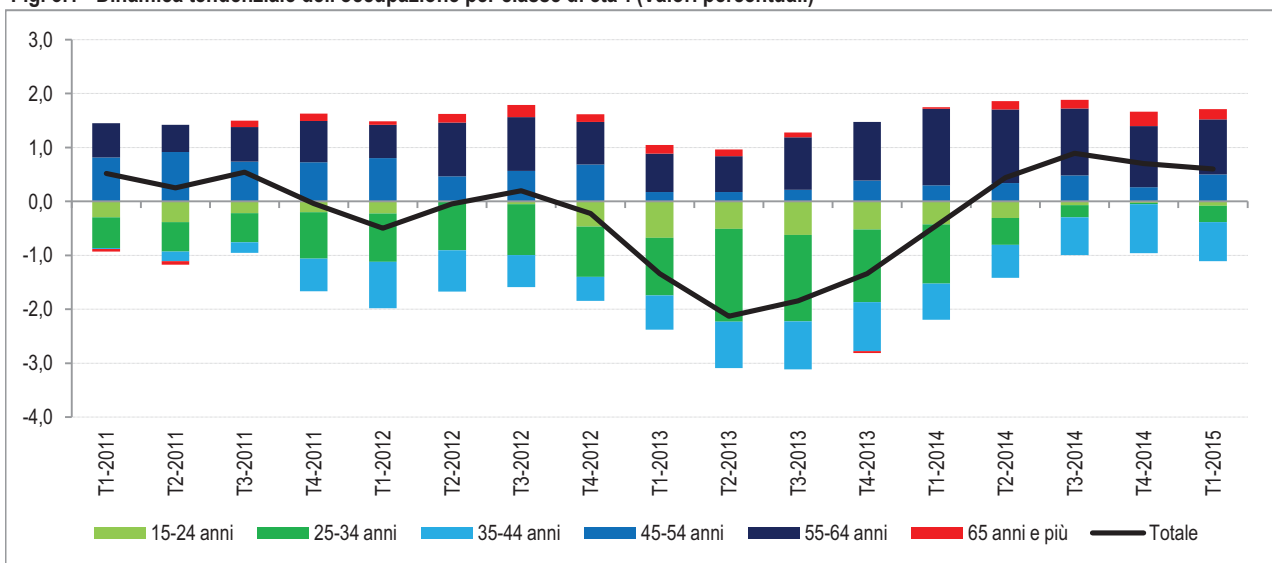
3. Occupazione

Tav. 3.1 - Occupati per sesso, posizione professionale, orario di lavoro, carattere occupazione e settore di attività

	Totale	Genere		Posizione nella professione		Orario lavoro	Carattere occupaz.	Settore di attività			
		Maschi	Femmine	Dipendenti	Indipendenti	Part time	Tempo det.	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Servizi
Valori assoluti in migliaia											
2011	22.598	13.340	9.258	16.940	5.658	3.486	2.250	832	4.602	1.791	15.374
2012	22.566	13.194	9.372	16.945	5.621	3.841	2.336	833	4.524	1.700	15.508
2013	22.191	12.914	9.276	16.682	5.508	3.967	2.198	799	4.449	1.553	15.390
2014	22.279	12.945	9.334	16.780	5.499	4.091	2.277	812	4.509	1.484	15.474
2014											
I trimestre	22.026	12.767	9.259	16.513	5.513	4.065	2.071	727	4.478	1.471	15.350
II trimestre	22.317	12.980	9.336	16.807	5.510	4.091	2.326	799	4.501	1.496	15.520
III trimestre	22.398	13.068	9.330	16.943	5.455	4.049	2.380	855	4.509	1.515	15.519
IV trimestre	22.375	12.966	9.409	16.858	5.517	4.159	2.332	867	4.549	1.454	15.505
2015											
I trimestre	22.158	12.844	9.314	16.620	5.538	4.094	2.143	772	4.436	1.454	15.497
Variazioni tendenziali percentuali											
2011	0,3	-0,3	1,2	0,6	-0,6	3,1	5,5	-2,0	1,0	-5,2	0,9
2012	-0,1	-1,1	1,2	0,0	-0,7	10,2	3,8	0,2	-1,7	-5,1	0,9
2013	-1,7	-2,1	-1,0	-1,6	-2,0	3,3	-5,9	-4,1	-1,7	-8,6	-0,8
2014	0,4	0,2	0,6	0,6	-0,2	3,1	3,6	1,6	1,4	-4,4	0,5
2014											
I trimestre	-0,4	-0,7	-0,1	-0,6	0,1	1,7	-2,8	-5,2	-0,1	-4,2	0,1
II trimestre	0,4	0,5	0,3	0,8	-0,5	2,6	3,9	1,5	2,8	-3,6	0,1
III trimestre	0,9	0,7	1,2	1,3	-0,4	5,0	6,4	2,6	2,2	-3,0	0,8
IV trimestre	0,7	0,5	1,0	0,9	0,2	3,2	6,6	7,1	0,6	-7,0	1,2
2015											
I trimestre	0,6	0,6	0,6	0,7	0,5	0,7	3,5	6,2	-0,9	-1,2	1,0

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

Fig. 3.1 - Dinamica tendenziale dell'occupazione per classe di età*. (Valori percentuali)



* Contributi in punti percentuali alla crescita tendenziale dell'occupazione

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

3. Occupazione

Tav. 3.2 - Occupati per area geografica e per sesso (Valori assoluti in migliaia)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2011	3.806	2.884	6.690	2.839	2.168	5.006	2.697	2.026	4.723
2012	3.759	2.909	6.668	2.823	2.176	4.999	2.687	2.055	4.742
2013	3.724	2.926	6.650	2.788	2.128	4.915	2.658	2.067	4.724
2014	3.732	2.933	6.665	2.806	2.141	4.947	2.685	2.126	4.811
2014									
I trimestre	3.707	2.893	6.600	2.747	2.128	4.875	2.635	2.110	4.745
II trimestre	3.737	2.928	6.666	2.814	2.170	4.984	2.720	2.096	4.817
III trimestre	3.740	2.955	6.695	2.846	2.137	4.983	2.718	2.125	4.843
IV trimestre	3.744	2.954	6.698	2.818	2.129	4.947	2.666	2.172	4.838
2015									
I trimestre	3.736	2.928	6.665	2.759	2.122	4.881	2.651	2.109	4.760

	Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2011	9.341	7.078	16.419	3.999	2.180	6.179	13.340	9.258	22.598
2012	9.270	7.140	16.410	3.923	2.233	6.156	13.194	9.372	22.566
2013	9.169	7.120	16.289	3.745	2.156	5.901	12.914	9.276	22.191
2014	9.223	7.200	16.423	3.722	2.134	5.856	12.945	9.334	22.279
2014									
I trimestre	9.089	7.131	16.220	3.678	2.128	5.805	12.767	9.259	22.026
II trimestre	9.272	7.195	16.467	3.709	2.141	5.850	12.980	9.336	22.317
III trimestre	9.304	7.217	16.521	3.764	2.113	5.878	13.068	9.330	22.398
IV trimestre	9.228	7.255	16.483	3.737	2.154	5.892	12.966	9.409	22.375
2015									
I trimestre	9.147	7.159	16.306	3.697	2.155	5.852	12.844	9.314	22.158

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

Tav. 3.3 - Occupati per area geografica e per sesso (Variazioni tendenziali percentuali)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2011	0,0	0,5	0,2	0,0	2,4	1,0	-0,8	0,7	-0,2
2012	-1,2	0,9	-0,3	-0,5	0,4	-0,1	-0,4	1,4	0,4
2013	-0,9	0,6	-0,3	-1,3	-2,2	-1,7	-1,1	0,6	-0,4
2014	0,2	0,2	0,2	0,7	0,6	0,7	1,0	2,9	1,8
2013									
I trimestre	-0,8	0,0	-0,5	0,0	-0,3	-0,1	-0,2	4,3	1,8
II trimestre	0,6	-0,7	0,0	1,4	1,6	1,5	1,9	1,6	1,7
III trimestre	0,2	0,4	0,3	0,5	1,5	0,9	2,1	3,4	2,7
IV trimestre	0,8	1,3	1,0	0,7	-0,2	0,3	0,3	2,2	1,2
2015									
I trimestre	0,8	1,2	1,0	0,4	-0,3	0,1	0,6	-0,1	0,3

	Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2011	-0,3	1,1	0,3	-0,2	1,2	0,3	-0,3	1,2	0,3
2012	-0,8	0,9	-0,1	-1,9	2,4	-0,4	-1,1	1,2	-0,1
2013	-1,1	-0,3	-0,7	-4,6	-3,4	-4,1	-2,1	-1,0	-1,7
2014	0,6	1,1	0,8	-0,6	-1,0	-0,8	0,2	0,6	0,4
2014									
I trimestre	-0,4	1,1	0,3	-1,6	-3,8	-2,4	-0,7	-0,1	-0,4
II trimestre	1,2	0,6	0,9	-1,1	-0,6	-0,9	0,5	0,3	0,4
III trimestre	0,9	1,6	1,2	0,2	-0,1	0,1	0,7	1,2	0,9
IV trimestre	0,6	1,1	0,9	0,1	0,5	0,3	0,5	1,0	0,7
2015									
I trimestre	0,6	0,4	0,5	0,5	1,3	0,8	0,6	0,6	0,6

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

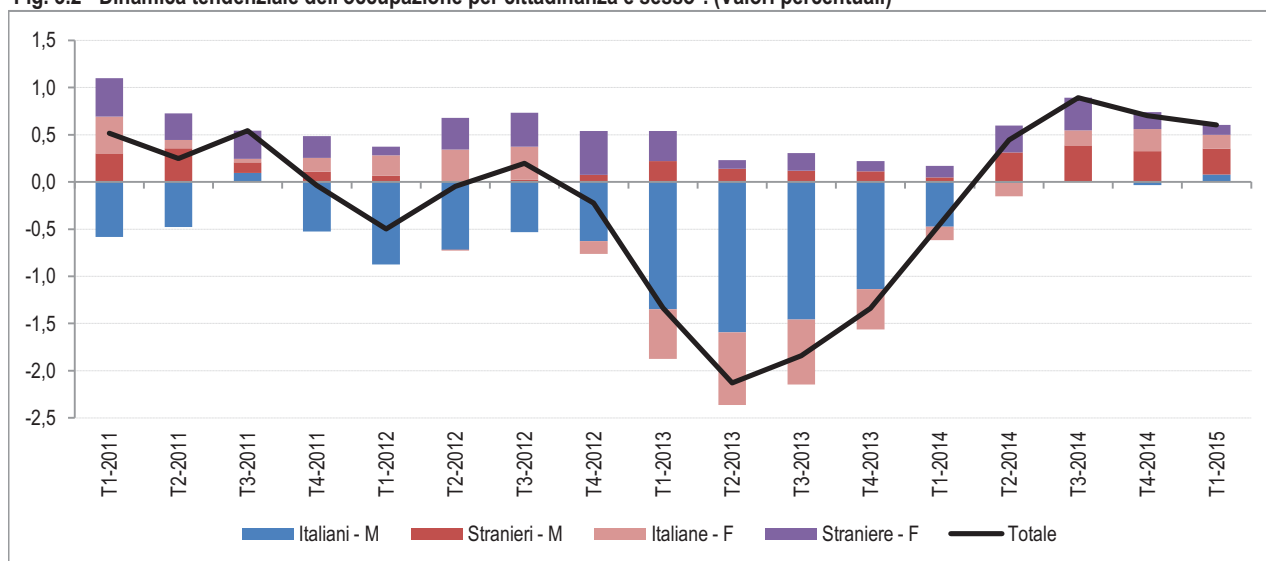
3. Occupazione

Tav. 3.4 - Occupati per titolo di studio e per sesso

	Licenza elementare, nessun titolo		Licenza media		Diploma		Laurea e post-laurea		Totale	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Valori assoluti in migliaia										
2011	808	370	4.632	2.196	5.951	4.587	1.949	2.106	13.340	9.258
2012	746	340	4.503	2.212	5.925	4.574	2.019	2.246	13.194	9.372
2013	667	314	4.306	2.163	5.860	4.484	2.081	2.316	12.914	9.276
2014	610	283	4.232	2.127	5.958	4.533	2.145	2.392	12.945	9.334
2014										
I trimestre	624	286	4.163	2.103	5.841	4.494	2.139	2.375	12.767	9.259
II trimestre	619	290	4.212	2.102	5.998	4.559	2.152	2.385	12.980	9.336
III trimestre	609	280	4.336	2.193	5.984	4.514	2.139	2.343	13.068	9.330
IV trimestre	590	274	4.215	2.109	6.010	4.563	2.151	2.463	12.966	9.409
2015										
I trimestre	583	243	4.180	2.084	5.879	4.503	2.203	2.485	12.844	9.314
Variazioni tendenziali percentuali										
2011	-7,5	-3,1	-0,6	-0,9	0,4	2,0	2,0	2,3	-0,3	1,2
2012	-7,7	-8,1	-2,8	0,8	-0,4	-0,3	3,6	6,6	-1,1	1,2
2013	-10,5	-7,7	-4,4	-2,2	-1,1	-2,0	3,0	3,1	-2,1	-1,0
2014	-8,6	-9,9	-1,7	-1,7	1,7	1,1	3,1	3,3	0,2	0,6
2014										
I trimestre	-6,4	-12,5	-2,8	-2,4	-0,1	-0,3	3,4	4,5	-0,7	-0,1
II trimestre	-6,2	-0,8	-1,7	-2,9	1,6	0,9	4,3	2,5	0,5	0,3
III trimestre	-8,4	-11,7	0,1	1,3	1,6	1,5	2,2	2,5	0,7	1,2
IV trimestre	-13,1	-13,8	-2,5	-2,6	3,6	2,4	2,5	3,6	0,5	1,0
2015										
I trimestre	-6,5	-15,2	0,4	-0,9	0,6	0,2	3,0	4,6	0,6	0,6

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

Fig. 3.2 - Dinamica tendenziale dell'occupazione per cittadinanza e sesso*. (Valori percentuali)

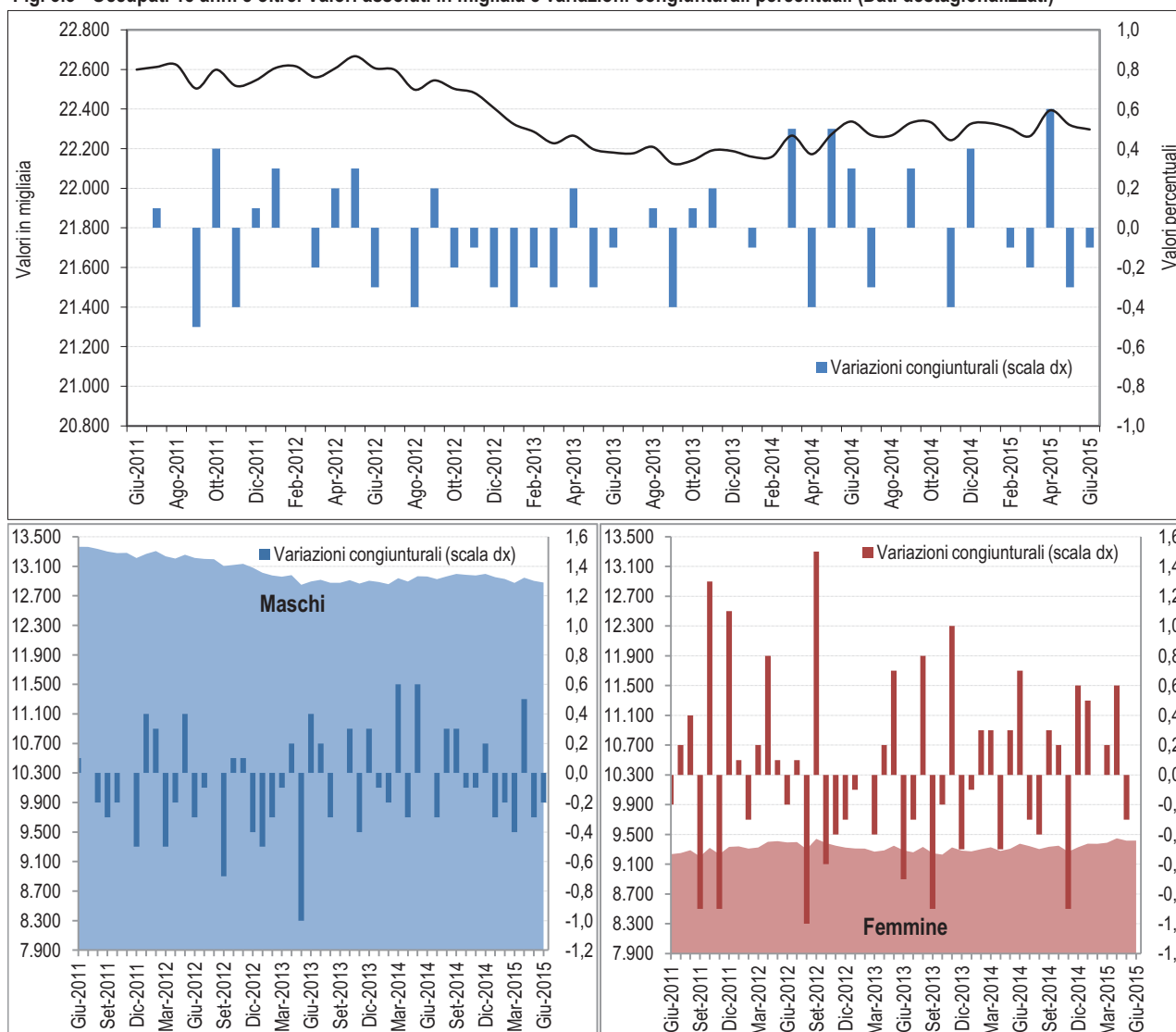


* Contributi in punti percentuali alla crescita tendenziale dell'occupazione

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

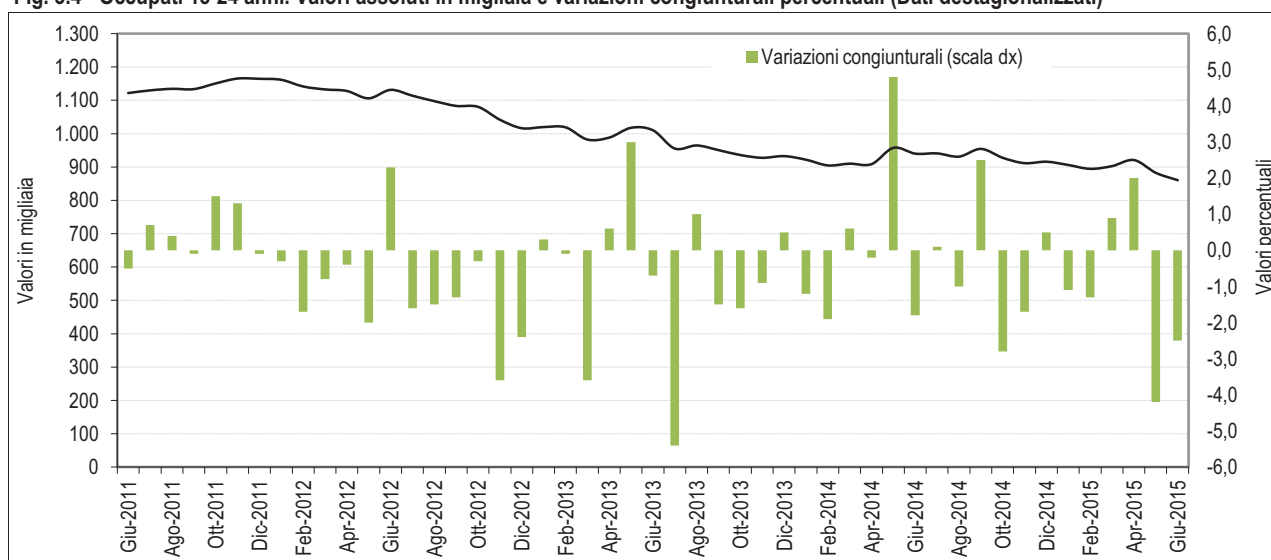
3. Occupazione

Fig. 3.3 - Occupati 15 anni e oltre. Valori assoluti in migliaia e variazioni congiunturali percentuali (Dati destagionalizzati)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

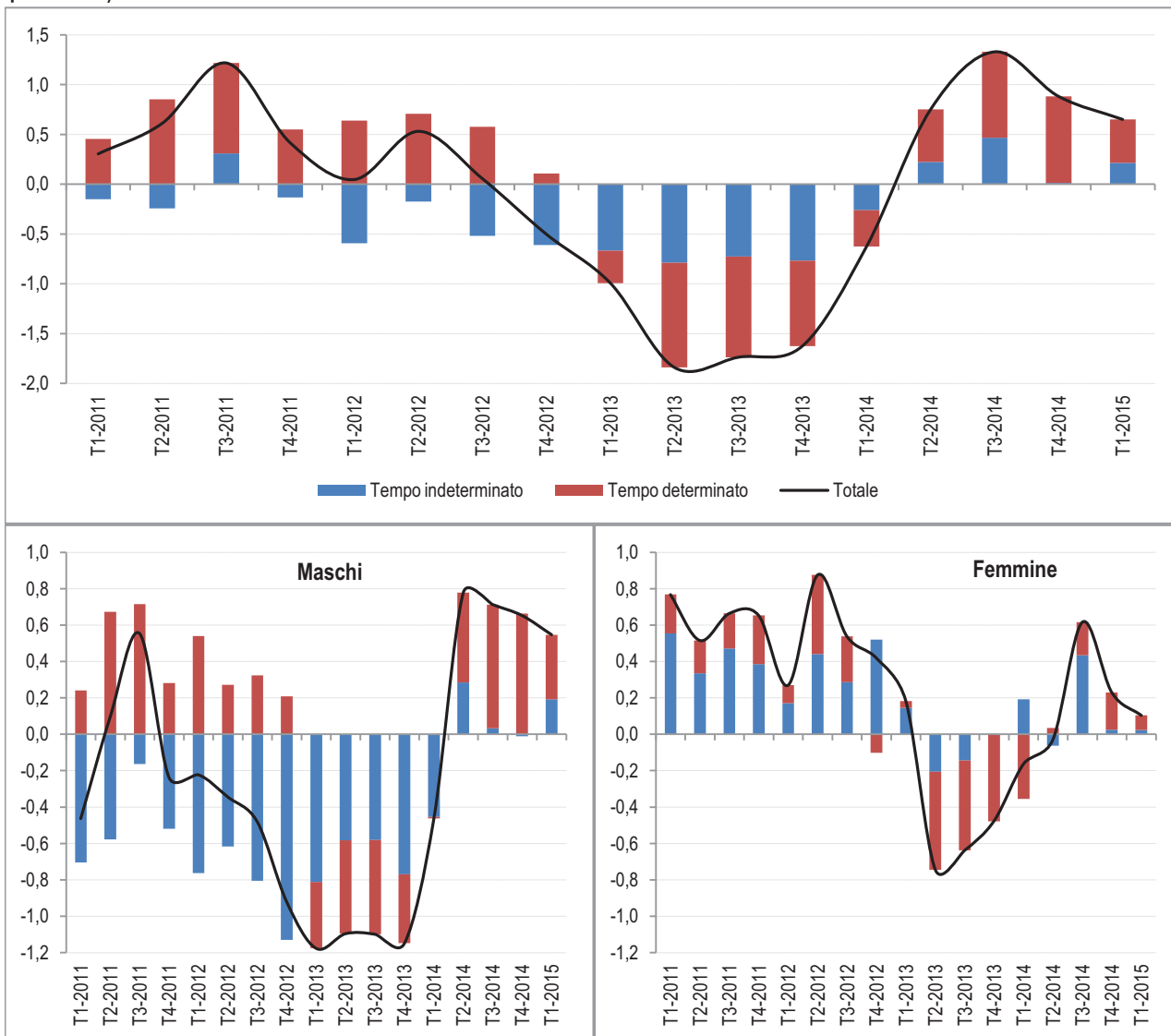
Fig. 3.4 - Occupati 15-24 anni. Valori assoluti in migliaia e variazioni congiunturali percentuali (Dati destagionalizzati)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

3. Occupazione

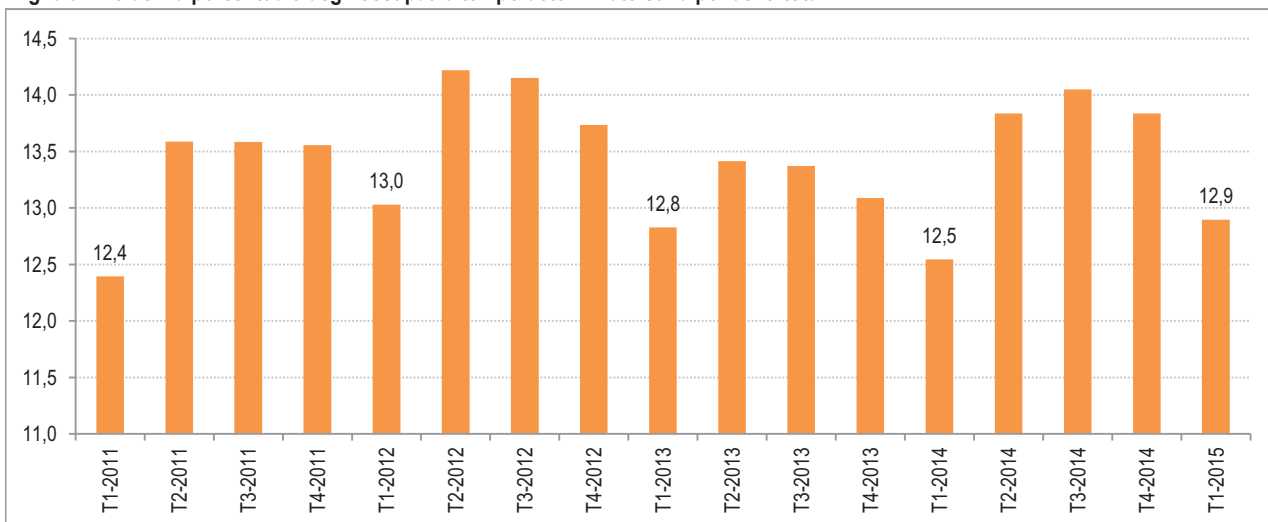
Fig. 3.5 - Dinamica tendenziale dell'occupazione dipendente per carattere (tempo indeterminato e determinato) e sesso*. (Valori percentuali)



* Contributi in punti percentuali alla variazione tendenziale dell'occupazione

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

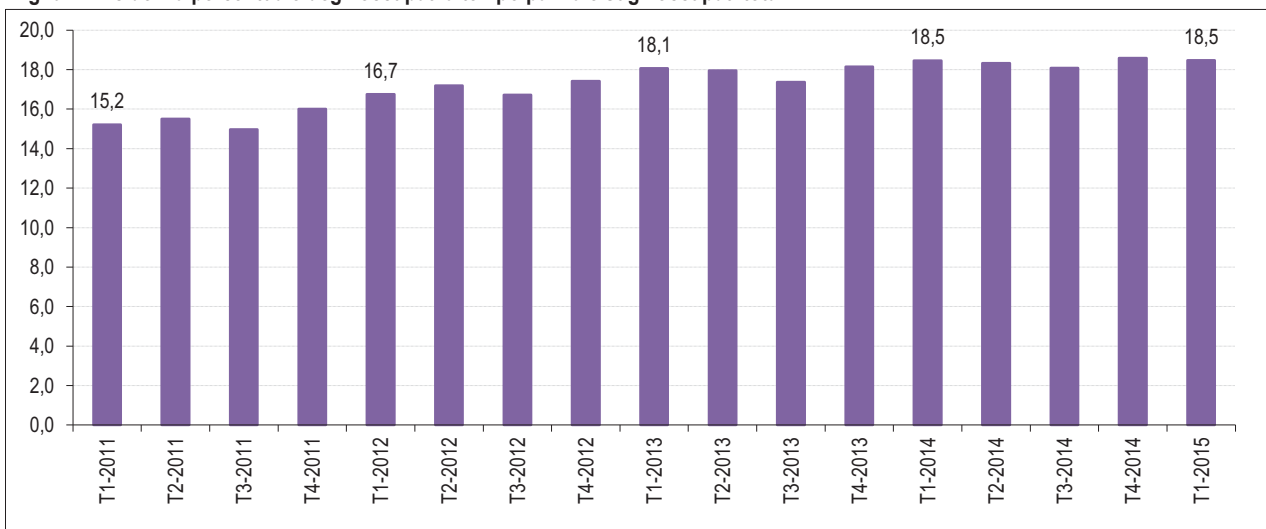
Fig. 3.6 - Incidenza percentuale degli occupati a tempo determinato sui dipendenti totali



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

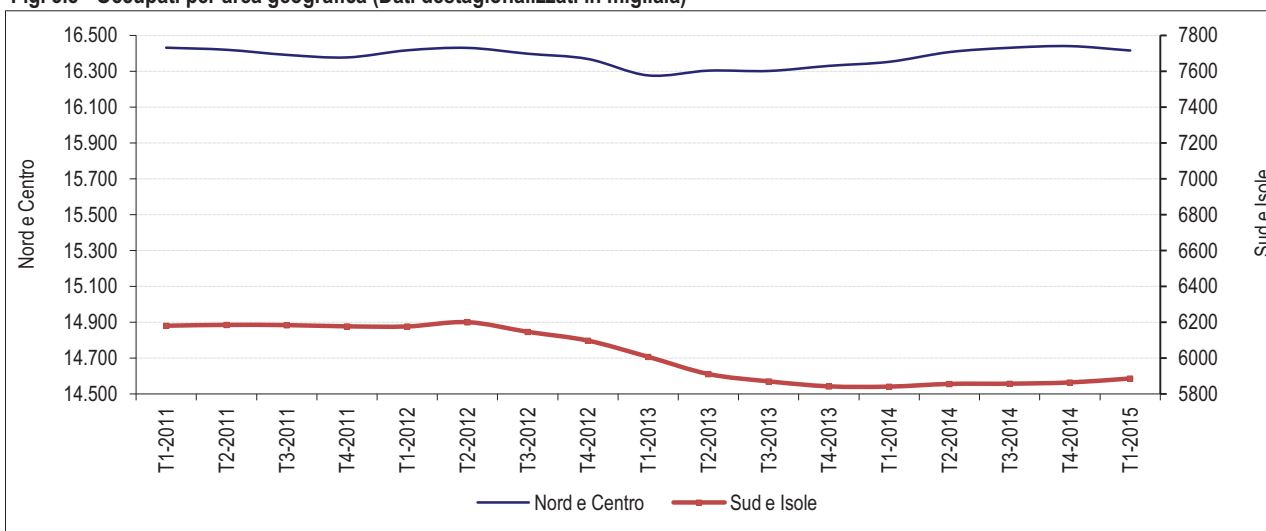
3. Occupazione

Fig. 3.7 - Incidenza percentuale degli occupati a tempo parziale sugli occupati totali



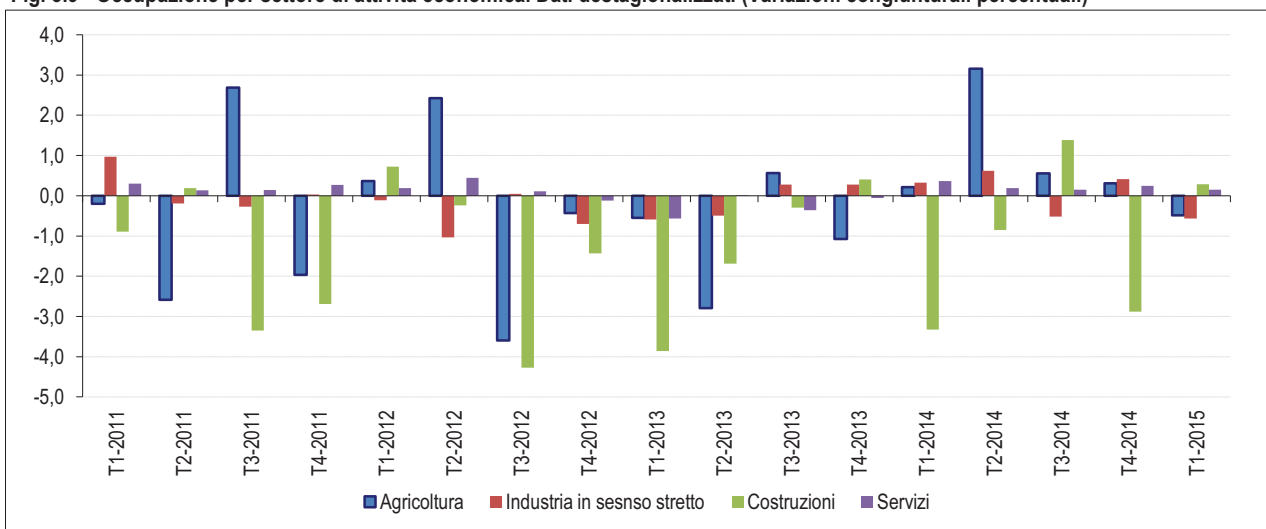
Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

Fig. 3.8 - Occupati per area geografica (Dati destagionalizzati in migliaia)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Fig. 3.9 - Occupazione per settore di attività economica. Dati destagionalizzati (Variazioni congiunturali percentuali)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

3. Occupazione

Tav. 3.5 - Occupazione totale in termini di unità di lavoro annue (Ula) per settore di attività economica (Dati destagionalizzati in migliaia)

Periodo	Settore di attività economica						Totale economia
	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio, riparaz., alberghi e ristoranti, trasporti e comunicaz.	Attiv. finanz., immob., profess.; amministraz. e supporto	Altre attività di servizi	
2011	1.242	3.922	1.831	6.520	3.486	7.162	24.162
2012	1.211	3.779	1.724	6.487	3.490	7.140	23.830
2013	1.186	3.667	1.570	6.376	3.470	7.115	23.384
2014	1.202	3.688	1.499	6.399	3.519	7.130	23.436
2014							
I trimestre	1.171	3.695	1.505	6.387	3.497	7.124	23.378
II trimestre	1.194	3.666	1.509	6.391	3.502	7.139	23.401
III trimestre	1.213	3.684	1.508	6.407	3.532	7.129	23.473
IV trimestre	1.230	3.707	1.474	6.410	3.546	7.126	23.492
2015							
I trimestre	1.228	3.681	1.495	6.438	3.560	7.073	23.474

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali.

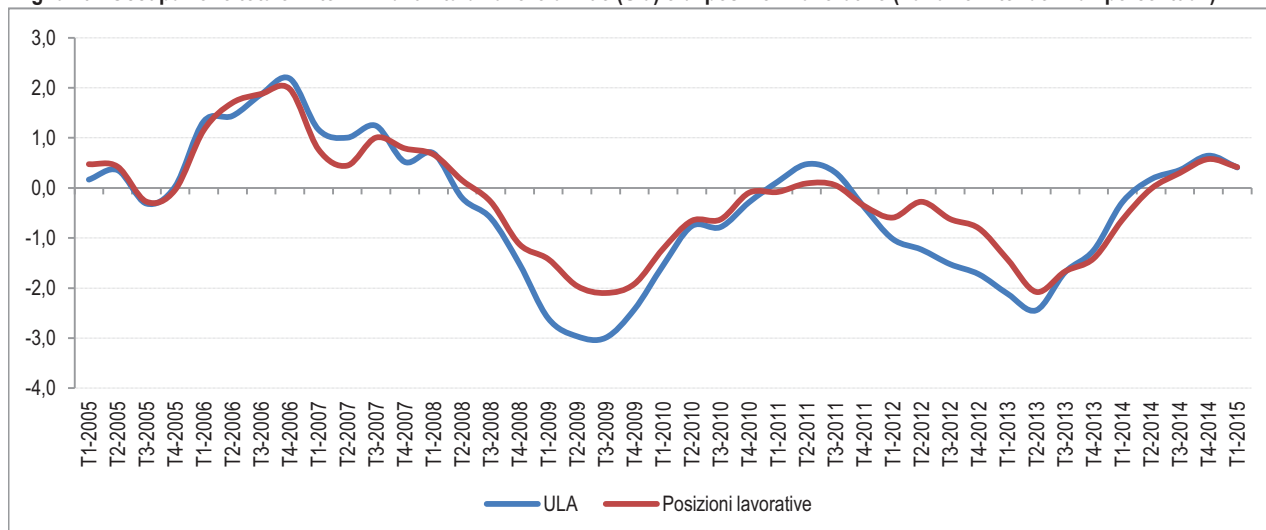
Tav. 3.6 - Occupazione totale in termini di posizioni lavorative* per settore di attività economica (Dati destagionalizzati in migliaia)

Periodo	Settore di attività economica						Totale economia
	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio, riparaz., alberghi e ristoranti, trasporti e comunicaz.	Attività finanz., immob., profess.; amministraz. e supporto	Altre attività di servizi	
2011	1.722	4.591	2.079	8.004	4.332	7.997	28.724
2012	1.690	4.494	2.006	8.013	4.376	7.980	28.560
2013	1.660	4.347	1.839	7.925	4.362	7.958	28.090
2014	1.675	4.338	1.762	7.925	4.411	7.994	28.106
2014							
I trimestre	1.636	4.352	1.778	7.910	4.387	7.958	28.021
II trimestre	1.664	4.345	1.773	7.912	4.390	7.999	28.084
III trimestre	1.690	4.325	1.774	7.939	4.427	7.992	28.147
IV trimestre	1.712	4.333	1.723	7.939	4.441	8.026	28.173
2015							
I trimestre	1.706	4.296	1.738	7.978	4.461	7.958	28.137

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali.

* La posizione lavorativa è definita come un contratto di lavoro, esplicito o implicito, tra una persona e un'unità produttiva residente finalizzato allo svolgimento di una prestazione lavorativa contro corrispettivo di un compenso (che include il reddito misto dei lavoratori indipendenti). Le posizioni lavorative rappresentano, quindi, il numero dei posti di lavoro, dati dalla somma delle prime posizioni lavorative e delle posizioni lavorative plurime, indipendentemente dal numero di ore lavorate. Le unità di lavoro, invece, rappresentano il numero di posizioni lavorative riportate ad unità equivalenti a tempo pieno

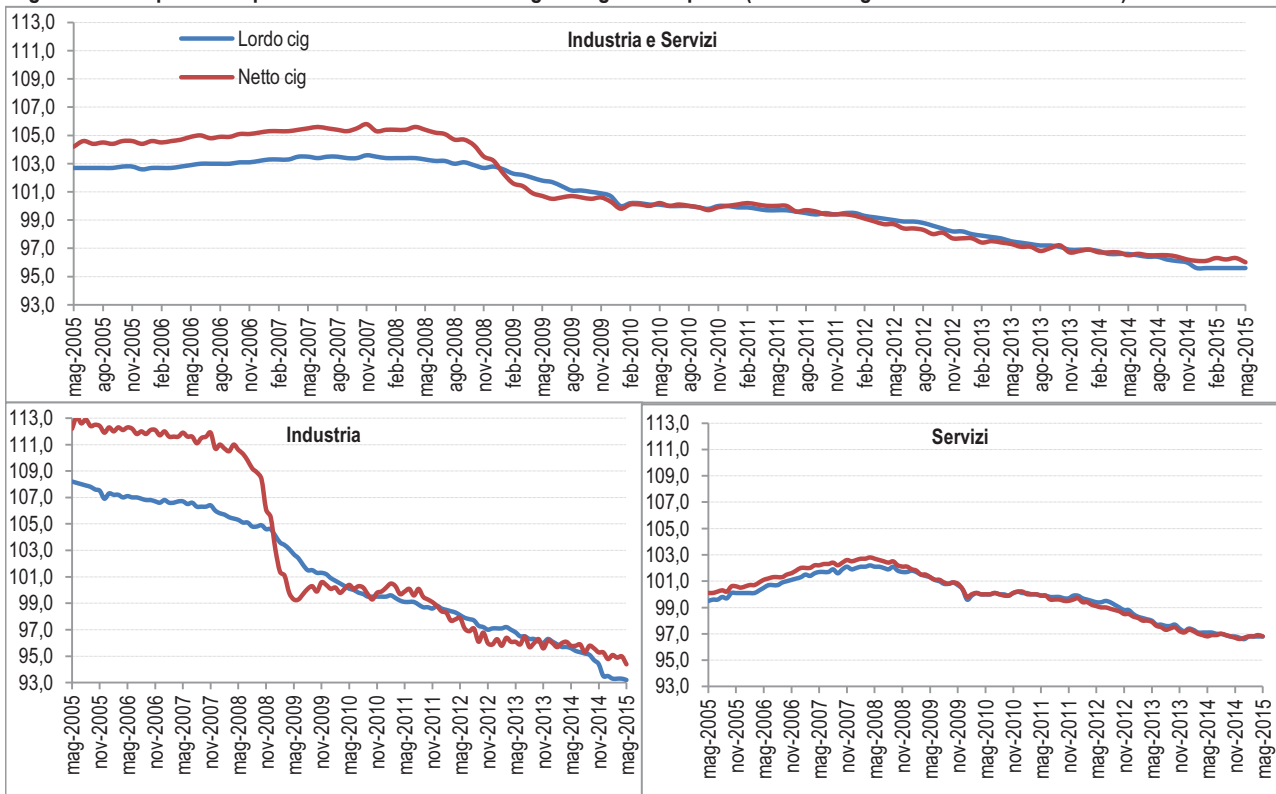
Fig. 3.10 - Occupazione totale in termini di unità di lavoro annue (Ula) e di posizioni lavorative (Variazioni tendenziali percentuali)



Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali.

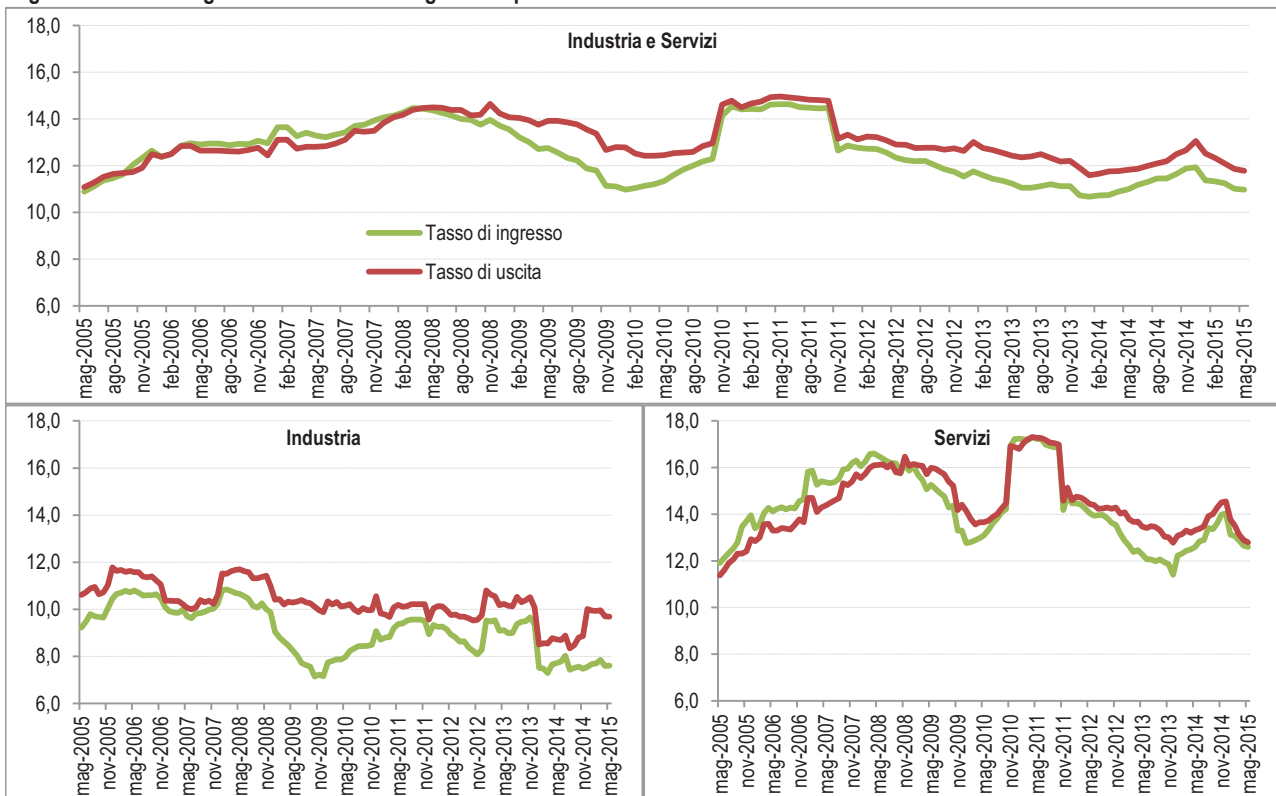
3. Occupazione

Fig. 3.11 - Occupazione dipendente al lordo e al netto cig nelle grandi imprese (Indici destagionalizzati - base 2010=100)



Fonte: ISTAT, Rilevazione mensile sull'occupazione, gli orari di lavoro, le retribuzioni e il costo del lavoro nelle grandi imprese

Fig. 3.12 - Tassi di ingresso e di uscita nelle grandi imprese*

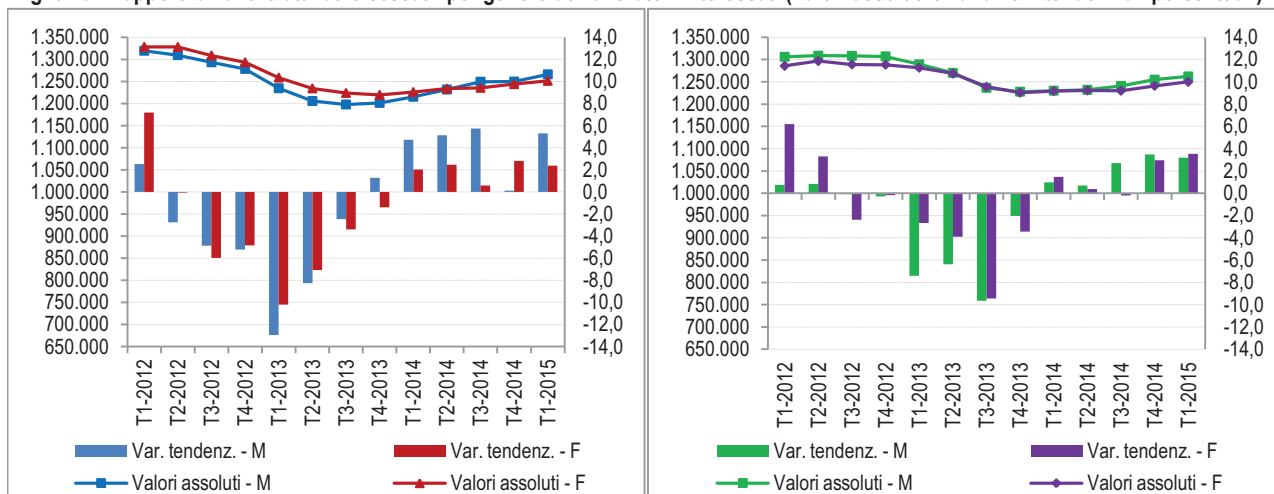


* Medie mobili a 12 termini terminanti con il mese di riferimento. I tassi di ingresso e di uscita misurano i flussi in entrata e in uscita (sia a tempo indeterminato, sia a termine) ogni mille posizioni lavorative presenti all'inizio del mese di riferimento, nelle imprese con almeno 500 dipendenti. Sono esclusi i lavoratori atipici e gli interinali

Fonte: ISTAT, Rilevazione mensile sull'occupazione, gli orari di lavoro, le retribuzioni e il costo del lavoro nelle grandi imprese

3. Occupazione

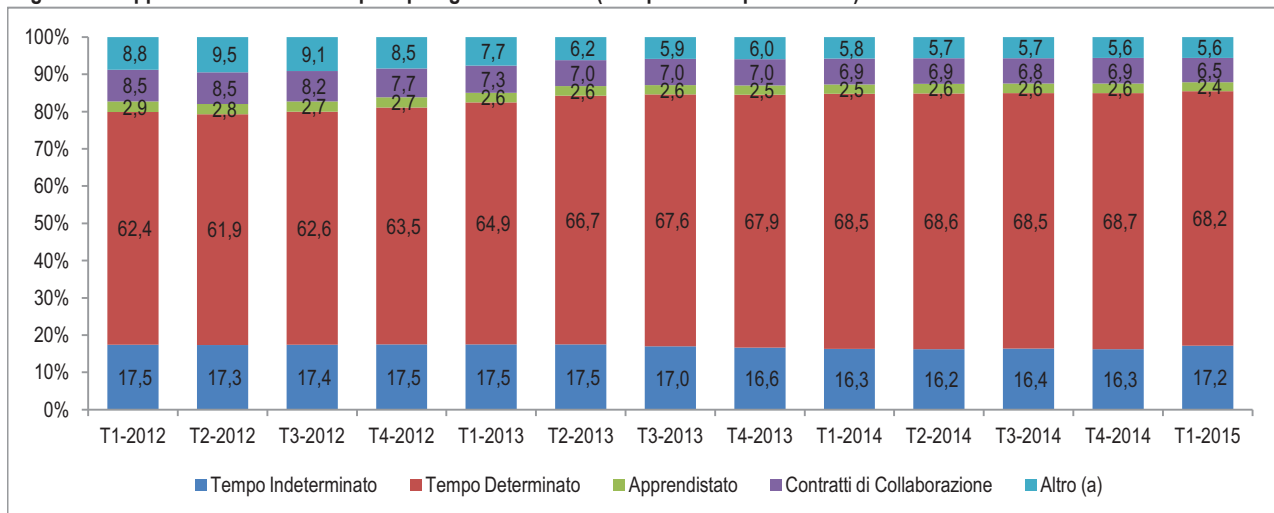
Fig. 3.13 - Rapporti di lavoro attivati e cessati* per genere dei lavoratori interessati (Valori assoluti e variazioni tendenziali percentuali)



* I valori assoluti sono calcolati come medie mobili a quattro trimestri, terminanti con il trimestre di riferimento

Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Fig. 3.14 - Rapporti di lavoro attivati* per tipologia di contratto (Composizione percentuale)

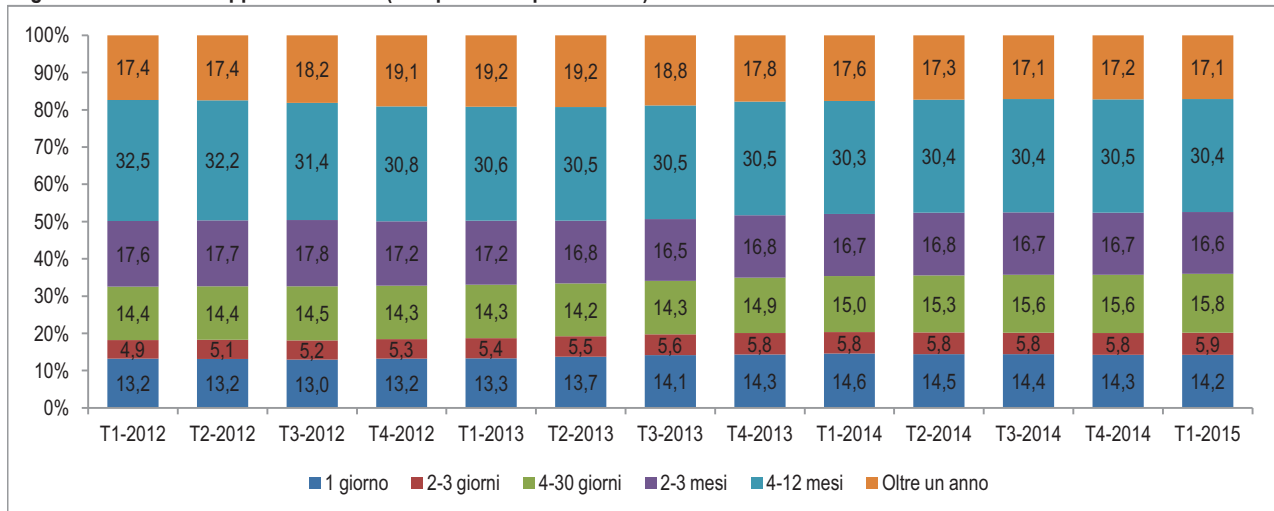


* Medie mobili a quattro trimestri, terminanti con il trimestre di riferimento

(a) Include CFL (solo P.A.), CIL, contratto di agenzia, contratto intermittente, lavoro autonomo nello spettacolo, lavoro interinale (solo P.A.)

Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Fig. 3.15 - Durata dei rapporti di lavoro* (Composizione percentuale)



* Medie mobili a quattro trimestri, terminanti con il trimestre di riferimento

Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

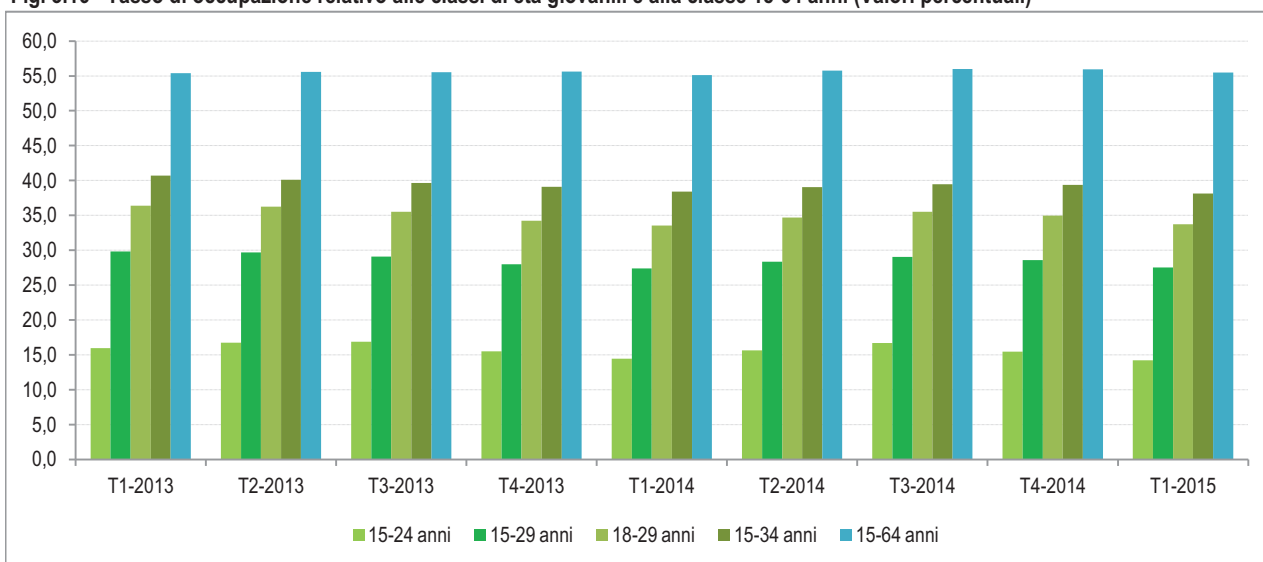
3. Occupazione

Tav. 3.7 - Tasso di occupazione (15-64 anni) per area geografica e sesso (Valori percentuali)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro			Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2011	72,8	55,8	64,3	74,6	57,8	66,2	70,5	51,9	61,0	72,7	55,2	63,9	57,3	30,8	43,9	67,3	46,5	56,8
2012	71,9	56,3	64,1	74,1	58,1	66,1	69,8	52,5	61,0	71,9	55,7	63,7	56,2	31,5	43,7	66,3	47,1	56,6
2013	70,8	56,6	63,7	72,8	56,7	64,7	68,3	52,4	60,2	70,7	55,3	62,9	53,7	30,6	42,0	64,7	46,5	55,5
2014	70,8	56,8	63,8	73,1	56,9	65,0	68,4	53,6	60,9	70,8	55,9	63,3	53,4	30,3	41,8	64,7	46,8	55,7
2014																		
I trimestre	70,3	56,0	63,1	71,8	56,5	64,2	67,4	53,5	60,4	69,9	55,4	62,6	52,6	30,2	41,3	63,8	46,5	55,1
II trimestre	70,8	56,7	63,7	73,2	57,7	65,5	69,2	52,9	60,9	71,0	55,8	63,4	53,2	30,5	41,7	64,8	46,8	55,7
III trimestre	71,1	57,3	64,2	74,0	56,9	65,4	69,2	53,3	61,1	71,4	56,0	63,6	54,0	30,1	41,9	65,3	46,8	56,0
IV trimestre	71,1	57,2	64,1	73,5	56,6	65,0	67,9	54,7	61,2	70,8	56,2	63,5	53,7	30,6	42,1	64,8	47,2	56,0
2015																		
I trimestre	71,0	56,8	63,9	72,3	56,4	64,4	67,5	53,4	60,4	70,3	55,7	63,0	53,0	30,7	41,7	64,2	46,8	55,5

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

Fig. 3.16 - Tasso di occupazione relativo alle classi di età giovanili e alla classe 15-64 anni (Valori percentuali)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

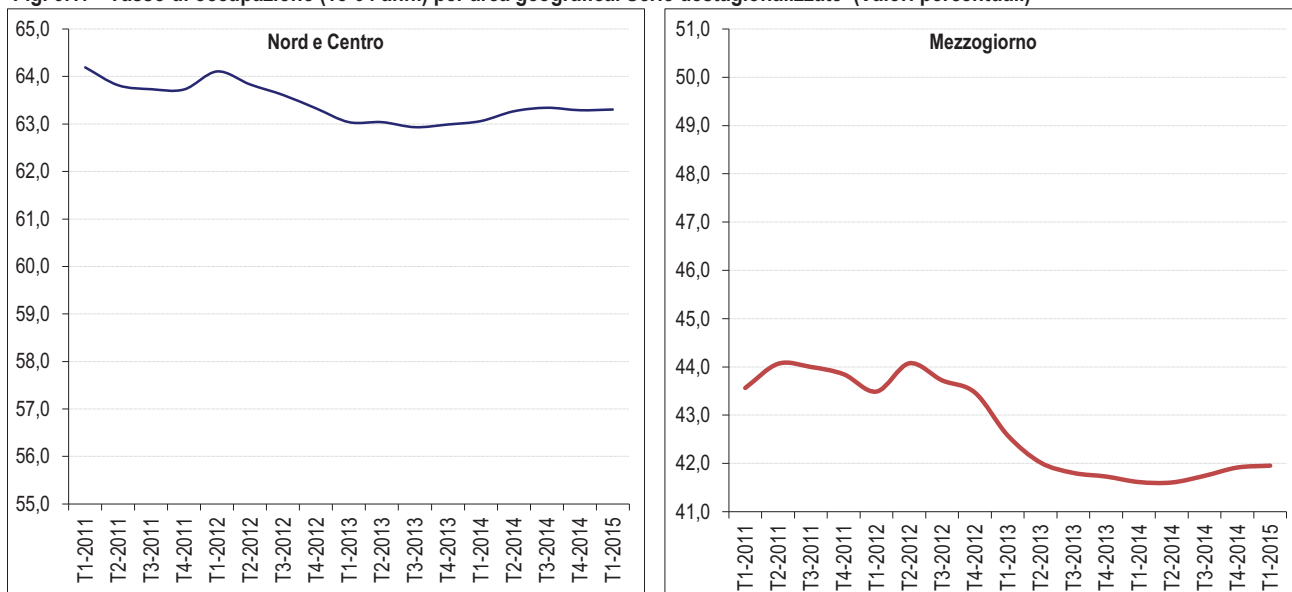
Tav. 3.8 - Tasso di occupazione 15-64 anni per titolo di studio e sesso e per cittadinanza (Valori percentuali)

	Lic. elementare, nessun titolo			Licenza media			Diploma			Laurea e post-laurea			Totale			di cui:	
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	Italiani	Stranieri
2011	46,5	15,4	28,4	60,0	33,0	47,5	73,8	56,5	65,1	83,0	72,4	77,1	67,3	46,5	56,8	56,3	62,3
2012	45,3	15,5	28,1	58,7	33,7	47,1	72,6	55,7	64,1	82,3	72,5	76,7	66,3	47,1	56,6	56,3	60,6
2013	43,3	15,6	27,5	56,3	32,9	45,5	70,9	54,2	62,5	81,2	71,8	75,9	64,7	46,5	55,5	55,2	58,3
2014	43,5	16,2	28,0	55,6	32,2	44,7	70,9	54,2	62,6	81,0	71,2	75,5	64,7	46,8	55,7	55,4	58,5
2014																	
I trimestre	42,5	16,0	27,7	54,6	31,7	43,9	70,4	54,1	62,2	80,4	71,6	75,4	63,8	46,5	55,1	54,8	57,4
II trimestre	44,3	16,3	28,2	55,5	31,8	44,4	71,1	54,7	62,9	80,5	71,2	75,3	64,8	46,8	55,7	55,4	59,3
III trimestre	44,2	16,2	28,3	56,9	33,1	45,8	71,1	54,0	62,5	81,0	69,8	74,6	65,3	46,8	56,0	55,6	59,2
IV trimestre	42,9	16,1	27,9	55,4	32,1	44,6	71,1	54,2	62,6	82,3	72,3	76,6	64,8	47,2	56,0	55,7	58,0
2015																	
I trimestre	43,1	15,1	27,5	54,5	31,4	43,8	70,6	53,9	62,2	81,7	72,3	76,4	64,2	46,8	55,5	55,3	57,1

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

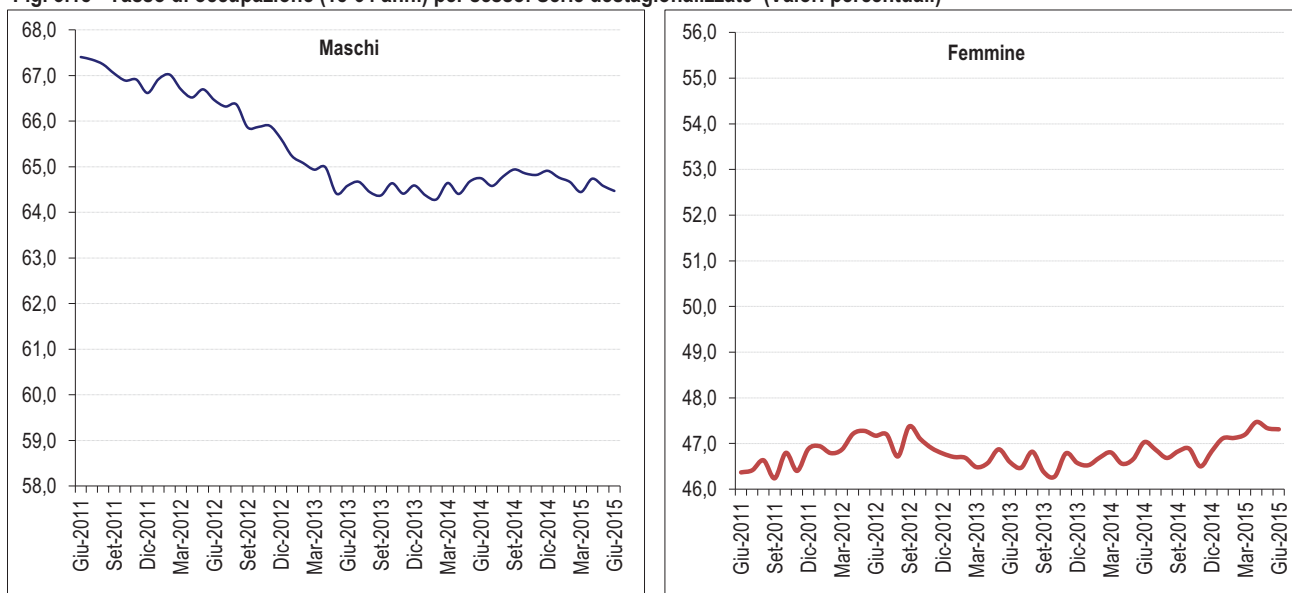
3. Occupazione

Fig. 3.17 - Tasso di occupazione (15-64 anni) per area geografica. Serie destagionalizzate (Valori percentuali)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Fig. 3.18 - Tasso di occupazione (15-64 anni) per sesso. Serie destagionalizzate (Valori percentuali)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

4. Disoccupazione

Tav. 4.1 - Disoccupati per area geografica e sesso (Valori in migliaia)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro			Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2011	224	224	448	120	141	261	190	194	384	534	559	1.093	550	418	968	1.084	977	2.061
2012	284	292	577	171	179	350	241	252	493	697	723	1.420	737	534	1.271	1.434	1.257	2.691
2013	339	308	647	193	217	410	282	282	564	814	807	1.622	860	587	1.447	1.674	1.394	3.069
2014	358	324	682	193	219	412	311	305	616	863	847	1.710	879	647	1.526	1.742	1.494	3.236
2013																		
IV trimestre	355	326	681	197	240	437	300	291	591	853	856	1.709	883	621	1.503	1.735	1.477	3.212
2014																		
I trimestre	380	346	726	225	241	466	346	305	652	951	893	1.844	941	662	1.603	1.892	1.555	3.447
II trimestre	361	305	665	182	200	382	286	287	573	830	791	1.621	844	637	1.482	1.674	1.429	3.102
III trimestre	325	290	615	171	190	361	277	290	567	774	770	1.544	830	602	1.432	1.604	1.372	2.975
IV trimestre	367	354	721	195	244	439	336	337	673	898	934	1.832	901	686	1.587	1.799	1.620	3.420

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Tav. 4.2 - Disoccupati per titolo di studio e sesso (Valori percentuali)

	Lic. elementare, nessun titolo			Licenza media			Diploma			Laurea e post-laurea			Totale		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2011	102	54	156	468	319	786	435	456	891	80	148	228	1.084	977	2.061
2012	130	65	195	618	414	1.031	575	589	1.164	112	189	301	1.434	1.257	2.691
2013	150	71	221	733	445	1.177	669	661	1.329	123	218	341	1.674	1.394	3.069
2014	137	69	206	746	485	1.231	715	698	1.414	143	242	385	1.742	1.494	3.236
2014															
I trimestre	149	68	217	806	512	1.317	785	735	1.519	152	241	393	1.892	1.555	3.447
II trimestre	136	63	200	708	470	1.178	687	660	1.348	142	236	377	1.674	1.429	3.102
III trimestre	128	72	200	699	438	1.137	641	624	1.264	135	238	374	1.604	1.372	2.975
IV trimestre	135	73	208	772	520	1.292	748	775	1.524	143	252	396	1.799	1.620	3.420
2015															
I trimestre	132	65	197	763	486	1.249	768	704	1.472	152	232	384	1.815	1.487	3.302

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Tav. 4.3 - Disoccupati per condizione professionale precedente e di lunga durata, per sesso (Valori percentuali)

	Ex-occupati			Ex-inattivi			Senza esperienza di lavoro			Totale			di cui: di lunga durata					
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	Valori assoluti			% sul Totale		
2011	622	369	992	198	284	482	264	323	587	1.084	977	2.061	552	507	1.059	50,9	51,9	51,4
2012	845	504	1.349	254	355	609	335	398	733	1.434	1.257	2.691	734	681	1.415	51,2	54,2	52,6
2013	1.037	601	1.638	259	363	623	378	430	808	1.674	1.394	3.069	941	788	1.730	56,2	56,5	56,4
2014	1.049	644	1.693	263	358	621	430	492	922	1.742	1.494	3.236	1.038	928	1.966	59,6	62,1	60,7
2014																		
I trimestre	1.176	702	1.878	260	355	615	456	498	954	1.892	1.555	3.447	1.093	929	2.022	57,8	59,7	58,7
II trimestre	995	597	1.592	260	366	626	419	465	884	1.674	1.429	3.102	1.019	902	1.921	60,9	63,2	61,9
III trimestre	940	578	1.518	247	323	569	417	471	888	1.604	1.372	2.975	999	859	1.858	62,3	62,6	62,4
IV trimestre	1.086	696	1.783	285	390	675	428	534	962	1.799	1.620	3.420	1.041	1.022	2.063	57,8	63,1	60,3
2015																		
I trimestre	1.117	676	1.793	273	377	650	426	433	859	1.815	1.487	3.302	1.042	844	1.885	57,4	56,8	57,1

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

4. Disoccupazione

Tav. 4.4 - Tasso di disoccupazione per area geografica e sesso (Valori percentuali)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro			Nord e Centro			Sud e Isole			Italia			
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	
2011	5,6	7,2	6,3	4,1	6,1	5,0	6,6	8,7	7,5	5,4	7,3	6,2	12,1	16,1	13,5	7,5	9,5	8,4	
2012	9,1	8,0	8,0	7,6	6,6	6,6	10,9	9,4	9,4	9,2	8,0	8,0	19,3	17,1	17,1	11,8	10,7	10,7	
2013	9,5	8,9	8,9	9,3	7,7	7,7	12,0	10,7	10,7	10,2	9,1	9,1	21,4	19,7	19,7	13,1	12,1	12,1	
2014	9,9	9,3	9,3	9,3	7,7	7,7	12,5	11,4	11,4	10,5	9,4	9,4	23,3	20,7	20,7	13,8	12,7	12,7	
2014																			
I trimestre	9,3	10,7	9,9	7,6	10,2	8,7	11,6	12,6	12,1	9,5	11,1	10,2	20,4	23,7	21,6	12,9	14,4	13,5	
II trimestre	8,8	9,4	9,1	6,1	8,4	7,1	9,5	12,1	10,6	8,2	9,9	9,0	18,5	22,9	20,2	11,4	13,3	12,2	
III trimestre	8,0	8,9	8,4	5,7	8,2	6,8	9,2	12,0	10,5	7,7	9,6	8,5	18,1	22,2	19,6	10,9	12,8	11,7	
IV trimestre	8,9	10,7	9,7	6,5	10,3	8,1	11,2	13,4	12,2	8,9	11,4	10,0	19,4	24,2	21,2	12,2	14,7	13,3	
2015																			
I trimestre	9,1	10,3	9,6	6,6	9,9	8,0	11,4	13,1	12,1	9,0	11,0	9,9	19,7	21,8	20,5	12,4	13,8	13,0	

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Tav. 4.5 - Tasso di disoccupazione per titolo di studio e sesso (Valori percentuali)

	Lic. elementare, nessun titolo			Licenza media			Diploma			Laurea e post-laurea			Totale		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2011	11,2	12,7	11,7	9,2	12,7	10,3	6,8	9,0	7,8	3,9	6,6	5,3	7,5	9,5	8,4
2012	14,8	16,1	15,3	12,1	15,8	13,3	8,8	11,4	10,0	5,2	7,8	6,6	9,8	11,8	10,7
2013	18,3	18,4	18,4	14,5	17,1	15,4	10,2	12,8	11,4	5,6	8,6	7,2	11,5	13,1	12,1
2014	18,4	19,6	18,8	15,0	18,6	16,2	10,7	13,4	11,9	6,2	9,2	7,8	11,9	13,8	12,7
2014															
I trimestre	19,3	19,1	19,3	16,2	19,6	17,4	11,8	14,0	12,8	6,6	9,2	8,0	12,9	14,4	13,5
II trimestre	18,1	17,9	18,0	14,4	18,3	15,7	10,3	12,6	11,3	6,2	9,0	7,7	11,4	13,3	12,2
III trimestre	17,4	20,3	18,3	13,9	16,7	14,8	9,7	12,1	10,8	5,9	9,2	7,7	10,9	12,8	11,7
IV trimestre	18,7	21,0	19,4	15,5	19,8	17,0	11,1	14,5	12,6	6,2	9,3	7,9	12,2	14,7	13,3
2015															
I trimestre	18,5	21,1	19,3	15,4	18,9	16,6	11,6	13,5	12,4	6,5	8,5	7,6	12,4	13,8	13,0

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Tav. 4.6 - Tasso di disoccupazione per sesso, classe di età 15-24 anni e durata della ricerca di lavoro. (Valori percentuali)

	Maschi			Femmine			Totale		
	Totale	15-24 anni	di lunga durata	Totale	15-24 anni	di lunga durata	Totale	15-24 anni	di lunga durata
2011	7,5	27,1	3,8	9,5	32,1	5,0	8,4	29,2	4,3
2012	11,8	33,7	5,0	10,7	37,6	6,4	10,7	35,3	5,6
2013	13,1	39,0	6,5	12,1	41,5	7,4	12,1	40,0	6,8
2014	13,8	41,3	7,1	12,7	44,7	8,6	12,7	42,7	7,7
2014									
I trimestre	12,9	44,6	7,5	14,4	48,5	8,6	13,5	46,2	7,9
II trimestre	11,4	41,7	7,0	13,3	41,5	8,4	12,2	41,6	7,6
III trimestre	10,9	38,5	6,8	12,8	41,1	8,0	11,7	39,6	7,3
IV trimestre	12,2	40,4	7,0	14,7	47,5	9,3	13,3	43,3	8,0
2015									
I trimestre	12,4	42,1	7,1	13,8	48,9	7,8	13,0	44,9	7,4

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

4. Disoccupazione

Tav. 4.7 - Tasso di disoccupazione per ripartizione geografica e classi di età: maschi (Valori percentuali)

	Nord Ovest				Nord Est				Centro			
	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale
2011	20,4	6,2	4,1	5,6	18,3	4,6	2,7	4,1	26,5	9,4	4,1	6,6
2012	27,1	8,9	4,8	9,1	23,1	6,6	3,9	7,6	31,3	12,3	5,2	10,9
2013	35,0	10,8	5,5	9,5	24,8	8,0	4,7	9,3	36,2	13,5	6,6	12,0
2014	35,9	11,4	5,9	9,9	24,6	8,6	4,5	9,3	40,5	15,2	6,9	12,5
2014												
I trimestre	35,8	12,5	6,4	9,3	26,3	10,9	5,2	7,6	42,7	17,1	7,9	11,6
II trimestre	37,0	11,3	5,9	8,8	24,2	7,9	4,3	6,1	39,0	13,0	6,5	9,5
III trimestre	33,4	10,5	5,3	8,0	23,4	6,5	4,0	5,7	39,2	13,5	5,8	9,2
IV trimestre	37,5	11,2	6,1	8,9	24,4	9,0	4,4	6,5	41,1	17,1	7,4	11,2
2015												
I trimestre	38,8	12,1	6,1	9,1	21,9	10,2	4,6	6,6	41,8	18,3	7,5	11,4

	Nord e Centro				Sud e Isole				Italia			
	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale
2011	21,5	6,7	3,7	5,4	37,4	17,4	7,8	12,1	27,1	10,2	4,9	7,5
2012	27,0	9,2	4,7	9,2	45,1	22,3	10,5	19,3	33,7	13,6	6,5	11,8
2013	32,3	10,8	5,6	10,2	50,2	28,2	12,6	21,4	39,0	16,5	7,7	13,1
2014	33,8	11,7	5,8	10,5	54,1	28,7	12,8	23,3	41,3	17,3	7,9	13,8
2014												
I trimestre	34,9	13,4	6,5	9,5	61,2	29,9	13,5	20,4	44,6	18,8	8,6	12,9
II trimestre	33,8	10,8	5,6	8,2	55,0	27,6	12,2	18,5	41,7	16,2	7,6	11,4
III trimestre	32,1	10,2	5,1	7,7	49,6	28,1	11,9	18,1	38,5	16,1	7,1	10,9
IV trimestre	34,5	12,4	6,0	8,9	50,9	29,1	13,4	19,4	40,4	18,0	8,2	12,2
2015												
I trimestre	34,9	13,4	6,1	9,0	54,0	29,4	13,5	19,7	42,1	18,7	8,3	12,4

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

Tav. 4.8 - Tasso di disoccupazione per classi di età e ripartizione geografica: femmine (Valori percentuali)

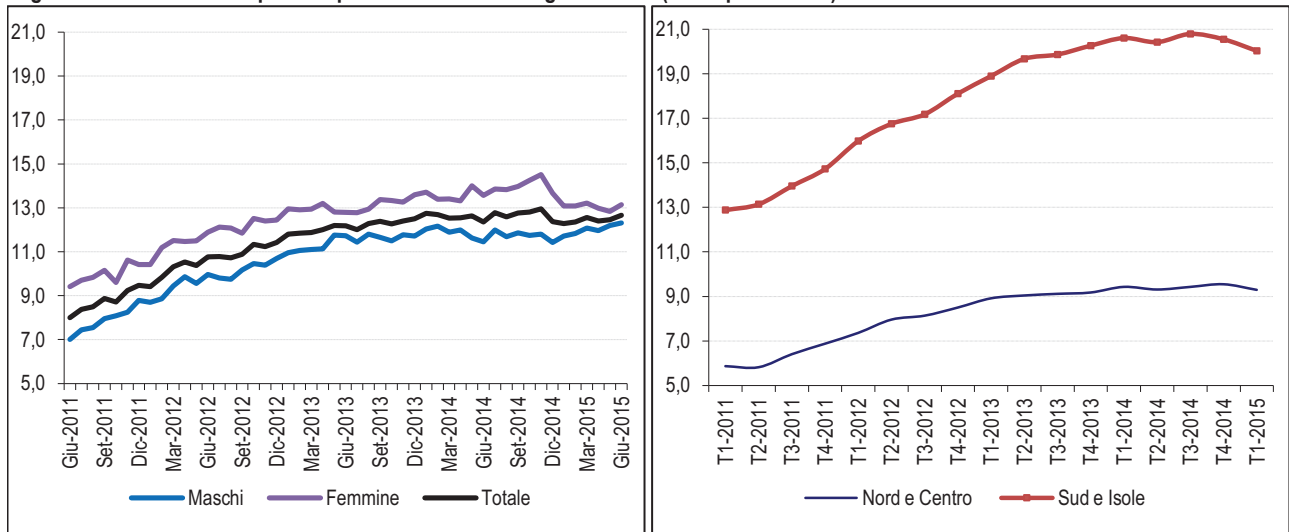
	Nord Ovest				Nord Est				Centro			
	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale
2011	25,4	9,0	5,1	7,2	21,2	9,0	3,9	6,1	31,7	12,1	6,0	8,7
2012	30,1	10,9	6,8	8,0	25,2	10,5	5,3	6,6	39,4	15,0	7,5	9,4
2013	33,3	12,7	6,8	8,9	30,3	12,9	6,6	7,7	43,3	16,2	8,5	10,7
2014	34,9	13,3	7,2	9,3	34,8	11,9	6,6	7,7	45,0	17,7	8,9	11,4
2014												
I trimestre	39,1	13,7	7,7	10,7	43,2	12,1	7,0	10,2	43,8	17,4	9,3	12,6
II trimestre	28,5	12,0	7,3	9,4	28,6	11,1	6,2	8,4	43,8	16,8	8,7	12,1
III trimestre	29,0	12,7	6,4	8,9	32,5	11,0	5,6	8,2	44,6	16,6	8,7	12,0
IV trimestre	42,7	14,7	7,2	10,7	34,5	13,5	7,6	10,3	47,3	19,7	9,1	13,4
2015												
I trimestre	38,9	14,2	7,3	10,3	41,3	13,2	6,6	9,9	46,1	19,2	9,2	13,1

	Nord e Centro				Sud e Isole				Italia			
	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale
2011	25,7	9,9	5,0	7,3	45,1	23,9	9,7	16,1	32,1	13,6	6,2	9,5
2012	31,2	12,0	6,6	8,0	50,1	28,0	12,3	17,1	37,6	16,5	8,0	10,7
2013	35,3	13,8	7,2	9,1	53,8	32,9	13,5	19,7	41,5	19,3	8,8	12,1
2014	37,7	14,2	7,5	9,4	58,5	34,8	15,2	20,7	44,7	20,1	9,4	12,7
2014												
I trimestre	41,6	14,4	8,0	11,1	62,2	35,9	15,1	23,7	48,5	20,5	9,7	14,4
II trimestre	32,8	13,2	7,4	9,9	57,5	34,5	14,9	22,9	41,5	19,2	9,2	13,3
III trimestre	34,4	13,3	6,8	9,6	54,5	33,4	14,6	22,2	41,1	19,0	8,7	12,8
IV trimestre	41,7	15,9	7,9	11,4	60,1	35,4	16,4	24,2	47,5	21,6	9,9	14,7
2015												
I trimestre	41,7	15,5	7,7	11,0	63,3	32,4	13,7	21,8	48,9	20,3	9,1	13,8

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

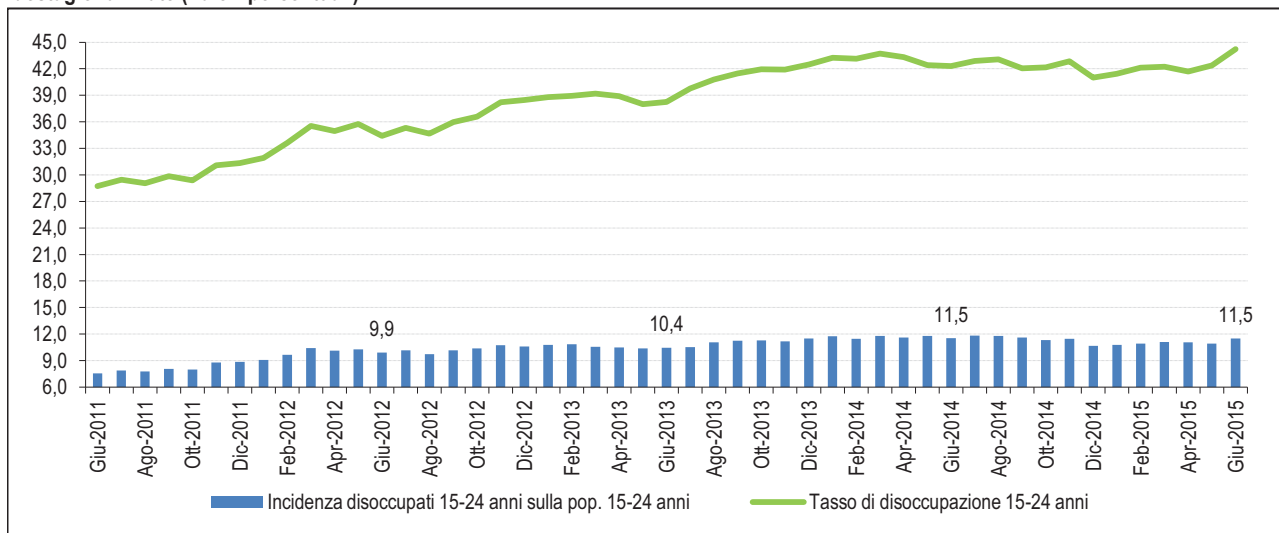
4. Disoccupazione

Fig. 4.1 - Tasso di disoccupazione per sesso. Serie destagionalizzate (valori percentuali)



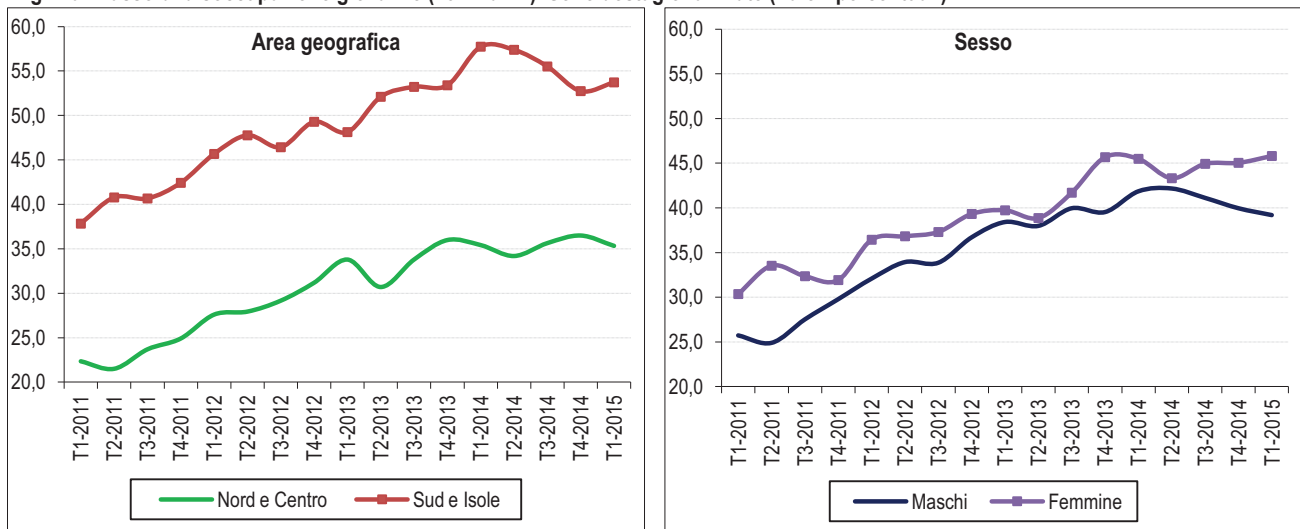
Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Fig. 4.2 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) e incidenza dei giovani disoccupati rispetto alla popolazione 15-24enne. Serie destagionalizzate (Valori percentuali)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Fig. 4.3 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni). Serie destagionalizzate (Valori percentuali)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

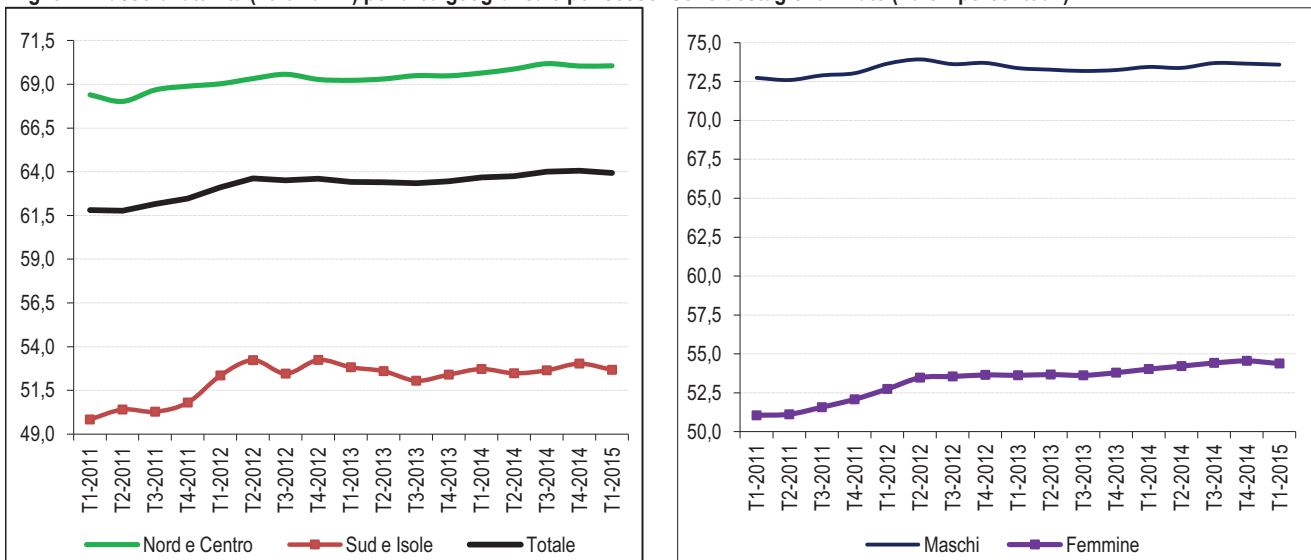
5. Domanda e offerta di lavoro

Tav. 5.1 - Tasso di attività (15-64 anni) per area geografica e sesso (Valori percentuali)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro			Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T
2011	77,2	60,2	68,7	77,9	61,6	69,7	75,6	56,9	66,1	76,9	59,6	68,2	65,3	36,7	50,9	72,8	51,4	62,1
2012	77,4	62,0	69,7	78,7	62,9	70,8	76,2	59,0	67,5	77,4	61,3	69,3	66,9	39,1	52,9	73,7	53,4	63,5
2013	77,4	62,6	70,0	78,0	62,5	70,3	75,7	59,6	67,5	77,1	61,6	69,3	66,2	38,9	52,4	73,3	53,6	63,4
2014	77,8	63,1	70,5	78,3	62,8	70,6	76,6	61,4	68,9	77,6	62,5	70,0	66,2	39,6	52,8	73,6	54,4	63,9
2014																		
I trimestre	77,6	62,8	70,2	77,9	63,0	70,5	76,5	61,3	68,8	77,4	62,4	69,9	66,3	39,7	52,9	73,5	54,4	63,9
II trimestre	77,8	62,6	70,2	78,1	63,1	70,6	76,7	60,2	68,4	77,6	62,0	69,8	65,5	39,6	52,4	73,3	54,1	63,6
III trimestre	77,5	63,0	70,2	78,6	62,0	70,3	76,4	60,8	68,5	77,5	62,0	69,7	66,2	38,7	52,3	73,5	53,7	63,6
IV trimestre	78,3	64,1	71,2	78,7	63,2	71,0	76,7	63,3	69,9	77,9	63,6	70,7	66,9	40,5	53,6	74,0	55,4	64,7
2015																		
I trimestre	78,3	63,4	70,8	77,5	62,7	70,1	76,5	61,5	68,9	77,5	62,6	70,0	66,2	39,3	52,7	73,5	54,4	63,9

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Fig. 5.1 - Tasso di attività (15-64 anni) per area geografica e per sesso. Serie destagionalizzate (Valori percentuali)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Tav. 5.2 - Tasso di posti vacanti per settore di attività economica (Valori percentuali)

		Totale		Industria		Servizi di mercato	Istruz., sanità e assist. sociale, attiv. artistiche e altri servizi
		Industria e Servizi (*)	Totale	Industria in senso stretto	Costruzioni		
2011		0,8	0,6	0,6	0,7	0,7	0,9
2012		0,5	0,5	0,5	0,7	0,7	0,6
2013		0,5	0,4	0,4	0,7	0,5	0,5
2014	(**)	0,5	0,5	0,5	0,6	0,6	0,6
2014							
I trimestre	(**)	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,7
II trimestre	(**)	0,5	0,5	0,5	0,5	0,6	0,6
III trimestre	(**)	0,5	0,5	0,5	0,5	0,6	0,5
IV trimestre	(**)	0,4	0,5	0,5	0,4	0,7	0,4
2015							
I trimestre	(**)	0,7	0,7	0,7	0,6	1,2	0,7

(*) Escluso Amministrazione Pubblica e Difesa, Assicurazione Sociale Obbligatoria

(**) Stime provvisorie

Nota: Il tasso di posti vacanti è definito come il rapporto percentuale fra i posti vacanti e la somma di posti vacanti e posizioni lavorative occupate nell'ultimo giorno del trimestre di riferimento.

Fonte: ISTAT, Indagine trimestrale su posti vacanti e ore lavorate

5. Domanda e offerta di lavoro

Tav. 5.3 - Inattivi (15-64 anni) per area geografica e sesso. Dati in migliaia

	Nord Ovest			Nord Est			Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2011	1.179	2.061	3.240	815	1.458	2.273	894	1.677	2.571	2.374	4.493	6.867	5.262	9.689	14.951
2012	1.177	2.065	3.242	833	1.442	2.275	924	1.689	2.613	2.381	4.460	6.841	5.316	9.656	14.972
2013	1.167	1.972	3.139	798	1.392	2.190	903	1.613	2.516	2.271	4.268	6.540	5.140	9.246	14.386
2014	1.169	1.937	3.105	821	1.406	2.227	934	1.595	2.530	2.308	4.265	6.573	5.232	9.203	14.435
2014															
I trimestre	1.173	1.931	3.104	814	1.437	2.251	942	1.608	2.550	2.344	4.366	6.710	5.274	9.342	14.616
II trimestre	1.144	1.906	3.051	794	1.365	2.159	912	1.515	2.427	2.305	4.241	6.546	5.155	9.028	14.183
III trimestre															
IV trimestre	1.145	1.902	3.047	821	1.371	2.191	893	1.510	2.404	2.305	4.212	6.517	5.164	8.995	14.159
2015	1.135	1.909	3.044	813	1.368	2.181	887	1.555	2.441	2.362	4.217	6.579	5.197	9.048	14.245
I trimestre	1.153	1.889	3.043	794	1.409	2.203	897	1.533	2.431	2.313	4.274	6.587	5.158	9.105	14.264

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Tav. 5.4 - Inattivi (15-64 anni) per titolo di studio e sesso. Dati in migliaia

	Lic. elementare, nessun titolo			Licenza media			Diploma			Laurea e post-laurea			Totale		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2011	719	1.761	2.480	2.589	4.096	6.685	1.660	3.064	4.724	305	649	954	5.272	9.570	14.843
2012	656	1.584	2.240	2.502	3.901	6.403	1.634	3.032	4.666	306	659	966	5.099	9.176	14.275
2013	607	1.436	2.043	2.556	3.915	6.471	1.702	3.117	4.818	338	685	1.023	5.203	9.152	14.355
2014	535	1.227	1.762	2.576	3.938	6.514	1.694	3.099	4.793	337	715	1.052	5.142	8.980	14.122
2014															
I trimestre	576	1.279	1.855	2.597	3.963	6.560	1.640	3.061	4.701	350	692	1.042	5.164	8.995	14.159
II trimestre	513	1.258	1.770	2.612	3.987	6.599	1.715	3.084	4.799	357	720	1.077	5.197	9.048	14.245
III trimestre	525	1.212	1.736	2.533	3.927	6.460	1.758	3.199	4.957	342	768	1.110	5.158	9.105	14.264
IV trimestre	525	1.161	1.686	2.562	3.877	6.438	1.662	3.054	4.716	300	680	980	5.049	8.771	13.820
2015															
I trimestre	512	1.141	1.654	2.664	3.990	6.654	1.645	3.120	4.764	322	714	1.036	5.142	8.965	14.108

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Tav. 5.5 - Inattivi (15-64 anni) per motivo di inattività e sesso. Dati in migliaia

	Scoraggiamento			Motivi familiari			Studio, formazione professionale			Attesa esiti passate azioni di ricerca			Altro (tra cui pensione)		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2011	504	997	1.502	142	2.258	2.400	2.023	2.191	4.214	346	283	630	2.256	3.841	6.097
2012	501	1.087	1.588	164	2.183	2.347	1.997	2.163	4.161	327	270	597	2.110	3.472	5.582
2013	606	1.172	1.778	203	2.228	2.431	2.068	2.201	4.269	339	299	638	1.987	3.252	5.239
2014	703	1.248	1.951	162	2.214	2.375	2.062	2.210	4.272	396	336	732	1.820	2.972	4.791
2014															
I trimestre	681	1.244	1.925	142	2.173	2.315	2.089	2.246	4.335	368	292	660	1.883	3.040	4.924
II trimestre	731	1.232	1.964	166	2.252	2.419	2.117	2.251	4.369	377	309	686	1.804	3.003	4.807
III trimestre	731	1.287	2.018	183	2.270	2.453	2.000	2.171	4.171	436	390	827	1.808	2.988	4.795
IV trimestre	667	1.229	1.896	155	2.160	2.315	2.041	2.173	4.214	402	353	754	1.783	2.856	4.640
2015															
I trimestre	724	1.253	1.977	141	2.094	2.235	2.091	2.239	4.330	411	373	784	1.774	3.007	4.781

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

5. Domanda e offerta di lavoro

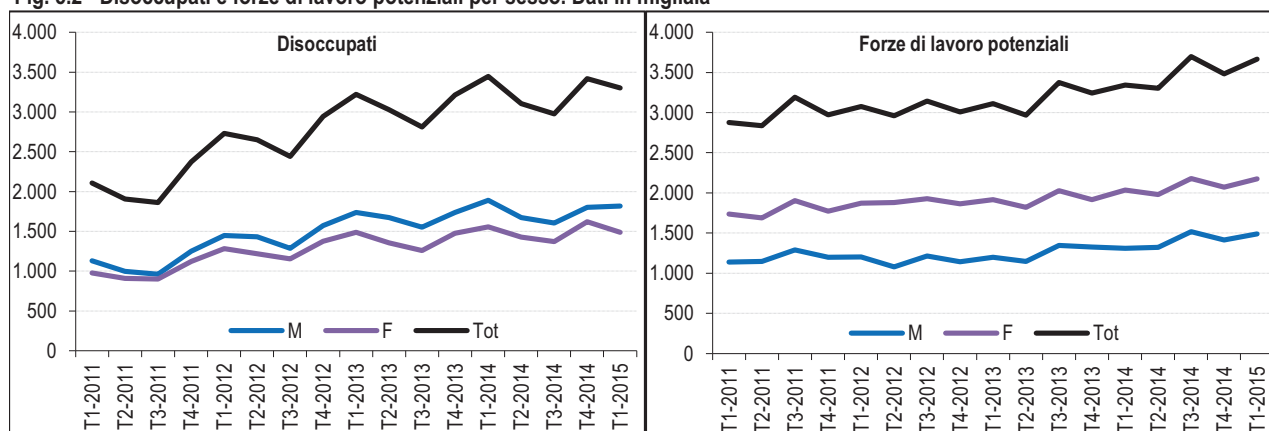
Tav. 5.6 - Disoccupati, forze lavoro potenziali, sottoccupati part time e occupati con part time involontario* per sesso. Dati in migliaia

	Forze lavoro potenziali																				
	Disoccupati			Inattivi disponib. a lavorare ma non cercano lavoro						Inattivi che cercano lavoro ma non immediatam. disponib.			Totale			Sottoccupati part time			Occupati con part time involontario		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot			
2011	1.084	977	2.061	1.142	1.710	2.852	51	66	116	1.193	1.776	2.968	153	284	438	496	1.347	1.844			
2012	1.434	1.257	2.691	1.114	1.822	2.936	46	65	110	1.160	1.887	3.046	212	376	588	632	1.560	2.192			
2013	1.674	1.394	3.069	1.203	1.859	3.062	51	61	112	1.254	1.920	3.174	241	385	626	727	1.706	2.433			
2014	1.742	1.494	3.236	1.344	2.011	3.355	47	56	102	1.390	2.067	3.457	287	456	742	806	1.797	2.603			
2014																					
I trimestre	1.892	1.555	3.447	1.269	1.983	3.253	39	51	90	1.308	2.034	3.343	267	455	721	759	1.789	2.548			
II trimestre	1.674	1.429	3.102	1.269	1.922	3.191	53	58	112	1.322	1.981	3.303	286	449	735	830	1.810	2.640			
III trimestre	1.604	1.372	2.975	1.476	2.117	3.593	43	63	106	1.519	2.180	3.699	262	433	695	805	1.754	2.559			
IV trimestre	1.799	1.620	3.420	1.360	2.023	3.383	52	49	101	1.412	2.072	3.484	332	486	818	831	1.834	2.665			
2015																					
I trimestre	1.815	1.487	3.302	1.446	2.104	3.550	44	73	117	1.491	2.176	3.667	311	485	795	799	1.824	2.623			

* Le forze lavoro potenziali rappresentano gli inattivi più vicini al mercato del lavoro e comprendono coloro che non hanno svolto azioni attive di ricerca ma sarebbero disposti a cominciare un lavoro entro due settimane (Inattivi disponibili) e quanti, pur avendo cercato lavoro nelle ultime quattro settimane non sarebbero disponibili a intraprenderlo immediatamente (Inattivi che cercano). I sottoccupati part time esprimono i lavoratori a orario ridotto che vorrebbero svolgere un numero maggiore di ore di lavoro, ma non ne hanno l'opportunità. Rappresentano, quindi, un indicatore del sottoutilizzo delle potenzialità produttive degli occupati e delle condizioni di difficoltà nella partecipazione al mercato del lavoro. Gli occupati con part time involontario, invece, comprendono gli occupati che vorrebbero lavorare a tempo pieno ma devono accettare un impegno part time per mancanza di occasioni.

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Fig. 5.2 - Disoccupati e forze di lavoro potenziali per sesso. Dati in migliaia



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Tav. 5.7 - Forze lavoro potenziali per area geografica e sesso (15-74 anni). Dati in migliaia

	Nord			Centro			Mezzogiorno			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2011	223	374	597	149	243	392	820	1.159	1.979	1.193	1.776	2.968
2012	237	423	660	154	277	432	768	1.186	1.954	1.160	1.887	3.046
2013	272	457	729	171	281	451	811	1.182	1.993	1.254	1.920	3.174
2014	306	483	789	191	298	489	894	1.285	2.179	1.390	2.067	3.457
2014												
I trimestre	293	478	771	175	283	458	841	1.273	2.114	1.308	2.034	3.343
II trimestre	288	457	746	174	296	469	860	1.228	2.088	1.322	1.981	3.303
III trimestre	345	529	873	218	339	557	956	1.313	2.269	1.519	2.180	3.699
IV trimestre	298	469	767	197	276	473	917	1.327	2.244	1.412	2.072	3.484
2015												
I trimestre	304	520	824	215	290	505	972	1.366	2.337	1.491	2.176	3.667

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

5. Domanda e offerta di lavoro

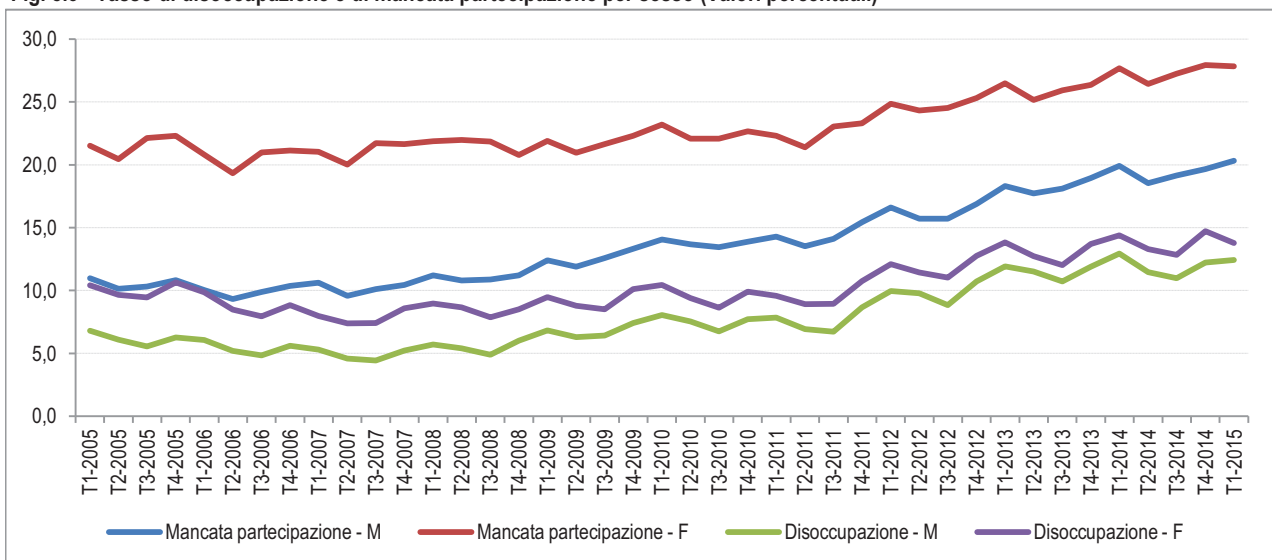
Tav. 5.8 - Tasso di mancata partecipazione* per area geografica e sesso (Valori percentuali)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2011	8,4	13,1	10,5	6,6	11,3	8,7	11,0	17,4	13,8	25,2	41,6	32,0	14,3	22,5	17,9
2012	10,2	15,5	12,6	8,1	13,3	10,4	12,6	20,1	16,0	27,5	43,2	34,1	16,2	24,8	20,0
2013	11,8	16,1	13,8	9,4	15,7	12,2	14,3	21,0	17,4	30,6	44,8	36,6	18,3	26,0	21,7
2014	12,7	16,8	14,5	9,7	16,0	12,5	15,5	21,8	18,4	32,1	47,3	38,6	19,3	27,3	22,9
2014															
I trimestre	13,0	17,5	15,0	10,7	16,8	13,5	16,4	21,5	18,8	32,5	47,4	38,9	19,9	27,7	23,4
II trimestre	12,4	16,0	14,1	9,1	14,6	11,6	14,2	21,5	17,6	31,3	46,4	37,7	18,5	26,4	22,0
III trimestre	12,6	16,3	14,3	9,2	15,8	12,2	15,2	22,5	18,6	32,0	47,3	38,4	19,1	27,2	22,7
IV trimestre	12,7	17,4	14,8	9,7	16,8	12,9	16,3	21,7	18,8	32,6	48,1	39,2	19,7	27,9	23,4
2015															
I trimestre	12,6	17,6	14,9	10,5	17,0	13,5	17,2	22,0	19,4	33,5	47,3	39,3	20,3	27,8	23,7

* Rapporto tra i disoccupati più gli inattivi subito disponibili a lavorare e questi ultimi più le forze di lavoro (occupati più disoccupati). E' un concetto più ampio del tasso di disoccupazione e permette di cogliere anche quella parte di popolazione inattiva potenzialmente disponibile a lavorare.

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Fig. 5.3 - Tasso di disoccupazione e di mancata partecipazione per sesso (Valori percentuali)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

5. Domanda e offerta di lavoro

Tav. 5.9 - Giovani NEET (non occupati e non in istruzione e formazione) per classe di età e condizione professionale (Dati in migliaia)

	15-24 anni			15-29 anni			15-34 anni			18-29 anni		
	Disoccupati	Inattivi	NEET	Disoccupati	Inattivi	NEET	Disoccupati	Inattivi	NEET	Disoccupati	Inattivi	NEET
2011	422	753	1.176	718	1.379	2.097	991	2.146	3.137	704	1.285	1.988
2012	531	724	1.255	893	1.311	2.204	1.234	2.009	3.243	875	1.225	2.100
2013	579	749	1.327	1.017	1.387	2.405	1.405	2.122	3.527	1.003	1.322	2.325
2014	607	709	1.317	1.073	1.340	2.413	1.460	2.052	3.512	1.058	1.270	2.328
2014												
I trimestre	647	670	1.317	1.150	1.263	2.414	1.556	1.955	3.510	1.137	1.196	2.333
II trimestre	572	641	1.213	999	1.299	2.298	1.359	2.035	3.394	988	1.237	2.225
III trimestre	584	829	1.413	1.018	1.509	2.527	1.378	2.275	3.653	997	1.432	2.429
IV trimestre	627	697	1.324	1.126	1.289	2.415	1.548	1.944	3.492	1.110	1.215	2.325
2015												
I trimestre	611	677	1.289	1.080	1.311	2.390	1.498	2.003	3.500	1.061	1.240	2.300

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Tav. 5.10 - Giovani NEET (non occupati e non in istruzione e formazione) di 15-29 anni per titolo di studio

	Nessun titolo, lic. elem. e media	Diploma	Laurea e post-laurea	Totale	Nessun titolo, lic. elem. e media	Diploma	Laurea e post-laurea	Totale
	(Valori assoluti in migliaia)				(Incidenza % sulla analoga pop. di riferimento)			
2011	947	964	186	2.097	23,2	22,4	20,1	22,5
2012	959	1.046	199	2.204	23,9	24,4	20,5	23,8
2013	970	1.198	236	2.405	24,5	27,7	24,0	26,0
2014	930	1.210	273	2.413	24,1	28,1	26,4	26,2
2014								
I trimestre	930	1.213	271	2.414	23,7	28,4	26,7	26,2
II trimestre	886	1.126	286	2.298	22,6	26,6	27,4	25,0
III trimestre	964	1.283	280	2.527	25,6	29,4	26,7	27,5
IV trimestre	941	1.216	258	2.415	24,5	28,1	24,7	26,2
2015								
I trimestre	920	1.222	248	2.390	23,7	28,7	23,9	26,0

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

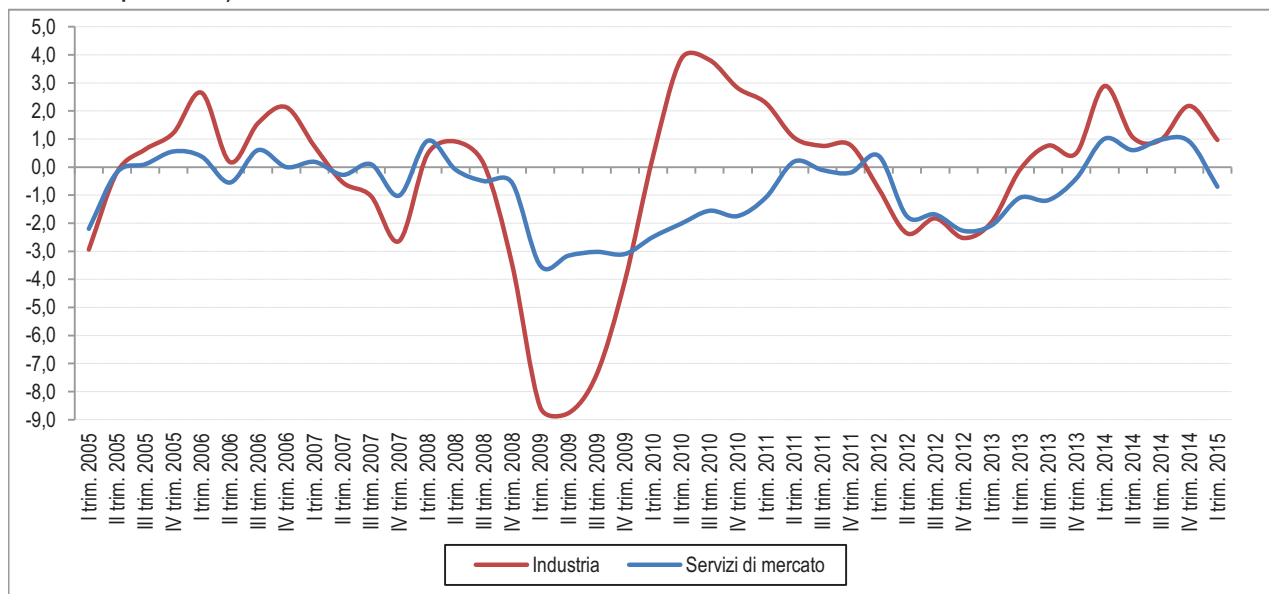
Tav. 5.11 - Giovani NEET (non occupati e non in istruzione e formazione) di 15-29 anni per area geografica e sesso (Valori percentuali)

	Nord			Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2011	12,2	18,2	15,2	16,4	20,9	18,6	29,6	33,9	31,7	20,0	25,1	22,5
2012	13,9	18,8	16,3	17,6	22,0	19,7	31,6	34,8	33,1	21,7	25,8	23,8
2013	16,7	21,1	18,9	19,4	23,8	21,5	34,8	35,9	35,3	24,5	27,5	26,0
2014	16,4	21,3	18,8	20,9	24,2	22,5	35,5	36,1	35,8	24,8	27,7	26,2
2014												
I trimestre	17,2	21,6	19,4	20,3	22,2	21,2	35,6	35,8	35,7	25,1	27,3	26,2
II trimestre	15,3	19,9	17,6	20,2	21,5	20,8	34,3	35,1	34,7	23,8	26,2	25,0
III trimestre	16,9	22,1	19,4	22,9	27,6	25,2	36,7	37,5	37,1	25,9	29,2	27,5
IV trimestre	16,3	21,5	18,9	20,1	25,3	22,7	35,3	36,2	35,7	24,6	28,0	26,2
2015												
I trimestre	16,4	22,0	19,1	22,2	22,4	22,3	35,7	34,4	35,0	25,1	27,0	26,0

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

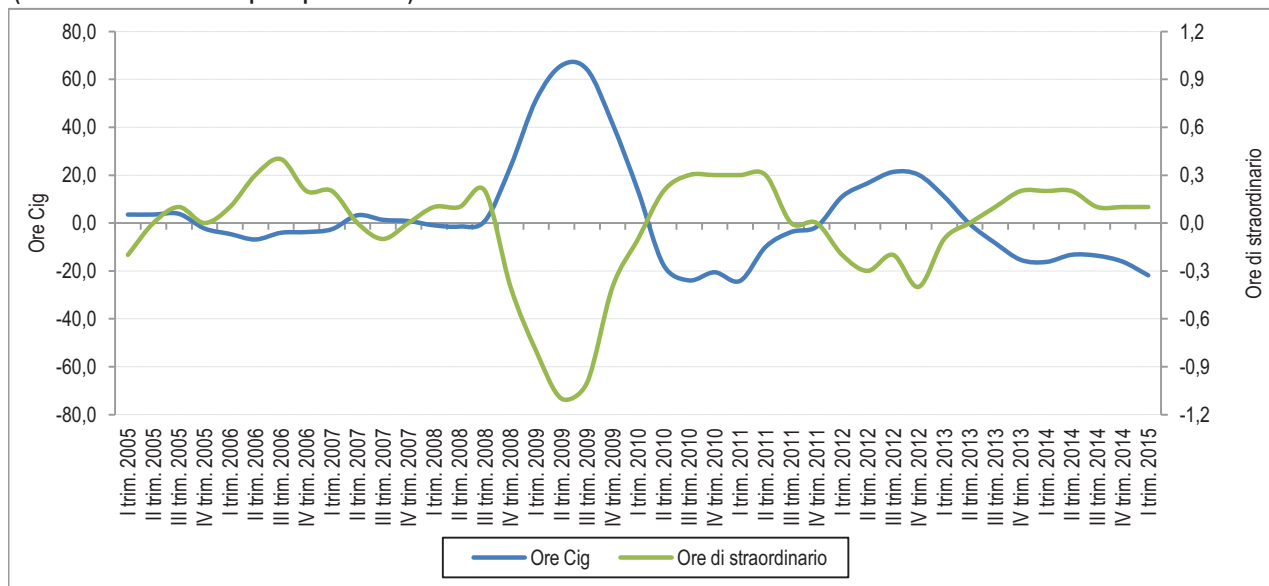
6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Fig. 6.1 - Ore lavorate per dipendente nelle imprese con almeno 10 dipendenti. Dati corretti per gli effetti di calendario (Variazioni tendenziali percentuali)



Fonte: ISTAT, VELA-GI

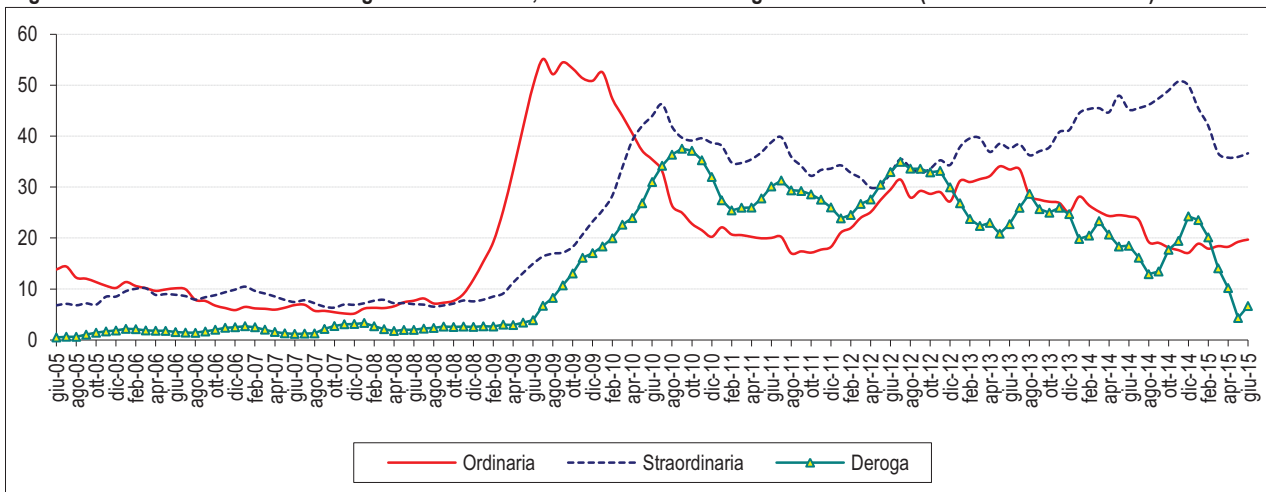
Fig. 6.2 - Ore di Cig (per 1000 ore lavorate) e di straordinario (per 100 ore lavorate) nelle imprese dell'industria con almeno 10 dipendenti (Variazioni tendenziali in punti percentuali)



Fonte: ISTAT, VELA-GI

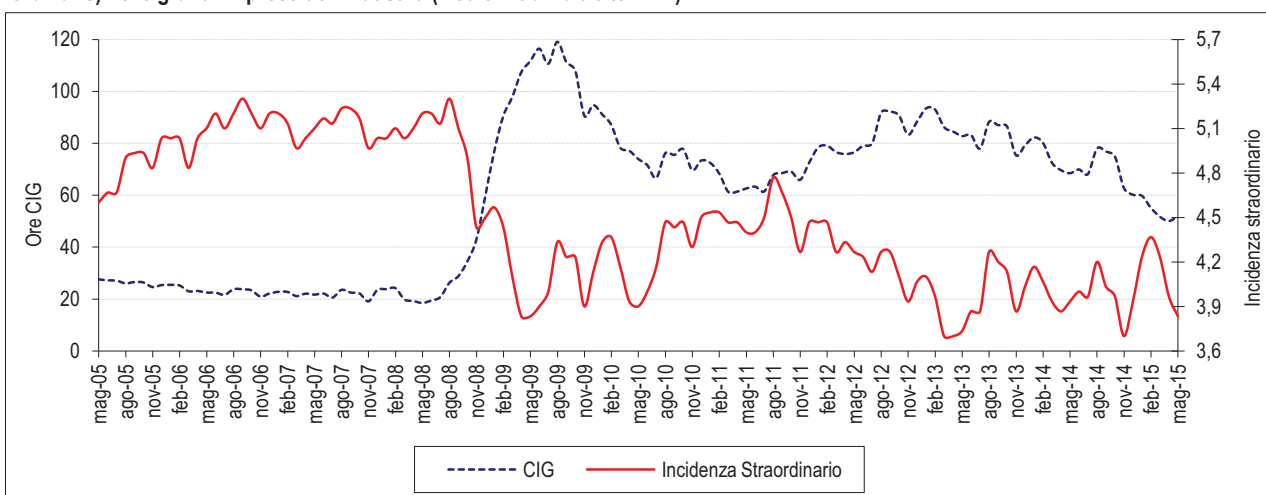
6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Fig. 6.3 - Ore autorizzate di cassa integrazione ordinaria, straordinaria e in deroga. Dati in milioni (Medie mobili a 5 termini)



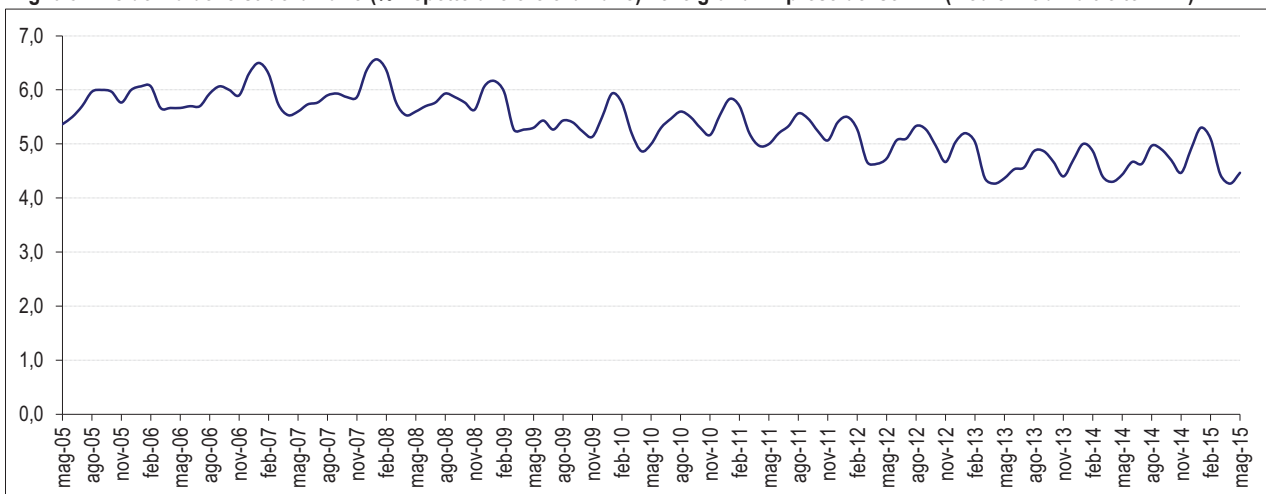
Fonte: INPS

Fig. 6.4 - Ore di cassa integrazione guadagni (Rapporto per 1.000 ore lavorate) e incidenza dello straordinario (% rispetto alle ore ordinarie) nelle grandi imprese dell'industria (Medie mobili a tre termini)



Fonte: ISTAT, Rilevazione mensile sull'occupazione, gli orari di lavoro, le retribuzioni e il costo del lavoro nelle grandi imprese

Fig. 6.5 - Incidenza dello straordinario (% rispetto alle ore ordinarie) nelle grandi imprese dei servizi (Medie mobili a tre termini)



Fonte: ISTAT, Rilevazione mensile sull'occupazione, gli orari di lavoro, le retribuzioni e il costo del lavoro nelle grandi imprese

6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Tav. 6.1 - Ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni per tipo di intervento e ripartizione geografica

Periodo	Tipo intervento			Ripartizione geografica				Totale
	Ordinaria	Straordinaria	Deroga	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Mezzogiorno	
Livello (in migliaia)								
Media 2011	19.148	34.919	27.256	32.095	16.482	13.505	19.241	81.323
Media 2012	28.337	33.381	31.142	33.995	19.384	17.673	21.808	92.860
Media 2013	29.719	39.594	23.618	34.091	20.669	17.132	21.039	92.930
Media 2014	20.904	47.035	19.759	32.499	17.610	17.911	19.678	87.698
2014								
Gennaio	24.002	46.227	14.062	30.719	17.379	19.118	17.075	84.290
Febbraio	23.567	40.722	21.078	35.457	19.722	16.305	13.882	85.367
Marzo	27.554	47.358	27.257	39.371	23.792	17.046	21.960	102.170
Aprile	22.648	49.658	17.634	29.339	18.075	14.439	28.085	89.939
Maggio	24.664	55.845	11.648	40.595	18.785	17.518	15.259	92.157
Giugno	22.732	32.644	14.842	27.141	12.212	17.525	13.340	70.218
Luglio	20.211	42.192	9.310	27.437	14.430	14.161	15.685	71.713
Agosto	5.901	50.511	11.107	27.167	8.238	9.419	22.695	67.519
Settembre	21.792	55.978	20.275	36.881	21.470	20.376	19.317	98.046
Ottobre	20.104	63.511	32.957	40.816	22.213	30.915	22.628	116.572
Novembre	20.106	41.470	23.568	25.958	23.456	22.250	13.481	85.144
Dicembre	17.564	38.302	33.373	29.107	11.548	15.855	32.729	89.239
2015								
Gennaio	14.898	28.077	7.480	19.059	9.207	10.660	11.528	50.455
Febbraio	16.901	38.843	3.295	30.332	10.890	9.036	8.782	59.040
Marzo	22.600	36.589	2.581	25.784	12.768	10.801	12.417	61.770
Aprile	19.457	37.215	4.233	22.933	10.438	13.432	14.103	60.905
Maggio	22.412	38.996	3.998	25.355	14.355	12.733	12.964	65.407
Giugno	17.088	31.623	19.199	18.983	15.864	15.282	17.781	67.910
Variazioni tendenziali percentuali								
Media 2011	-32,8	-13,8	-12,2	-25,0	-30,2	-9,4	2,7	-18,7
Media 2012	48,0	-4,4	14,3	5,9	17,6	30,9	13,3	14,2
Media 2013	4,9	18,6	-24,2	0,3	6,6	-3,1	-3,5	0,1
Media 2014	-29,7	18,8	-16,3	-4,7	-14,8	4,5	-6,5	-5,6
2014								
Gennaio	-23,0	6,7	-15,4	-17,0	2,9	23,3	-21,4	-7,5
Febbraio	-27,7	21,4	55,0	10,8	22,9	23,1	-24,6	7,1
Marzo	-20,4	16,7	10,1	2,8	-2,4	4,2	5,0	2,2
Aprile	-37,5	52,3	-46,2	-25,1	-26,7	-34,0	76,6	-11,5
Maggio	-30,9	31,0	-29,7	22,2	-7,9	3,2	-37,2	-2,9
Giugno	-19,1	-15,6	-42,8	-2,2	-62,1	33,0	-31,9	-24,3
Luglio	-38,4	12,1	-68,6	-21,9	-33,0	-31,9	-30,8	-28,4
Agosto	-33,3	69,7	-71,1	14,4	-53,2	-25,9	-1,2	-12,4
Settembre	-32,2	52,9	14,0	0,1	37,6	27,6	6,6	13,3
Ottobre	-40,4	36,5	152,5	7,4	24,0	70,8	17,4	25,0
Novembre	-25,3	-22,7	-23,6	-35,1	13,1	-4,8	-50,5	-23,5
Dicembre	-26,3	-3,3	42,7	4,1	-42,4	-9,4	53,6	2,8
2015								
Gennaio	-37,9	-39,3	-46,8	-38,0	-47,0	-44,2	-32,5	-40,1
Febbraio	-28,3	-4,6	-84,4	-14,5	-44,8	-44,6	-36,7	-30,8
Marzo	-18,0	-22,7	-90,5	-34,5	-46,3	-36,6	-43,5	-39,5
Aprile	-14,1	-25,1	-76,0	-21,8	-42,3	-7,0	-49,8	-32,3
Maggio	-9,1	-30,2	-65,7	-37,5	-23,6	-27,3	-15,0	-29,0
Giugno	-24,8	-3,1	29,4	-30,1	29,9	-12,8	33,3	-3,3

6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Tav. 6.2 - Retribuzione pro-capite, reddito da lavoro dipendente pro-capite, valore aggiunto ai prezzi base per addetto per settore di attività economica. Dati destagionalizzati (Variazioni annue percentuali e variazioni tendenziali percentuali)

Periodo	Industria in senso stretto				Servizi vendibili			
	Retribuzione pro-capite	Reddito pro-capite	Valore aggiunto ai prezzi base per addetto	CLUP (*)	Retribuzione pro-capite	Reddito pro-capite	Valore aggiunto ai prezzi base per addetto	CLUP (*)
2011	2,9	2,6	1,2	1,4	1,0	1,0	1,4	-0,4
2012	0,2	2,5	1,5	0,9	0,1	-0,2	-0,8	0,6
2013	2,2	2,1	2,3	-0,2	1,4	1,3	1,8	-0,5
2014	1,9	1,7	0,4	1,3	0,6	0,5	-0,2	0,7
2013								
I trimestre	1,8	1,6	2,8	-1,1	0,7	0,9	0,9	0,0
II trimestre	2,9	2,3	1,8	0,5	0,8	1,3	2,2	-0,9
III trimestre	2,3	2,1	0,9	1,2	0,9	1,3	3,0	-1,7
IV trimestre	2,3	2,4	3,5	-1,1	1,2	1,4	1,4	0,0
2014								
I trimestre	2,0	2,1	1,9	0,2	1,2	0,8	0,7	0,1
II trimestre	1,5	2,1	1,4	0,6	1,0	0,5	-0,1	0,6
III trimestre	2,4	2,0	1,2	0,8	1,7	0,5	-1,1	1,6
IV trimestre	1,7	1,1	-1,3	2,5	1,1	0,4	-0,5	0,9
2015								
I trimestre	3,2	2,6	0,2	2,4	1,2	0,8	-0,3	1,1

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali.

Tav. 6.3 - Retribuzione pro-capite, reddito da lavoro dipendente pro-capite, valore aggiunto ai prezzi base per addetto. Industria e servizi vendibili. Dati destagionalizzati (Variazioni annue percentuali e variazioni tendenziali percentuali)

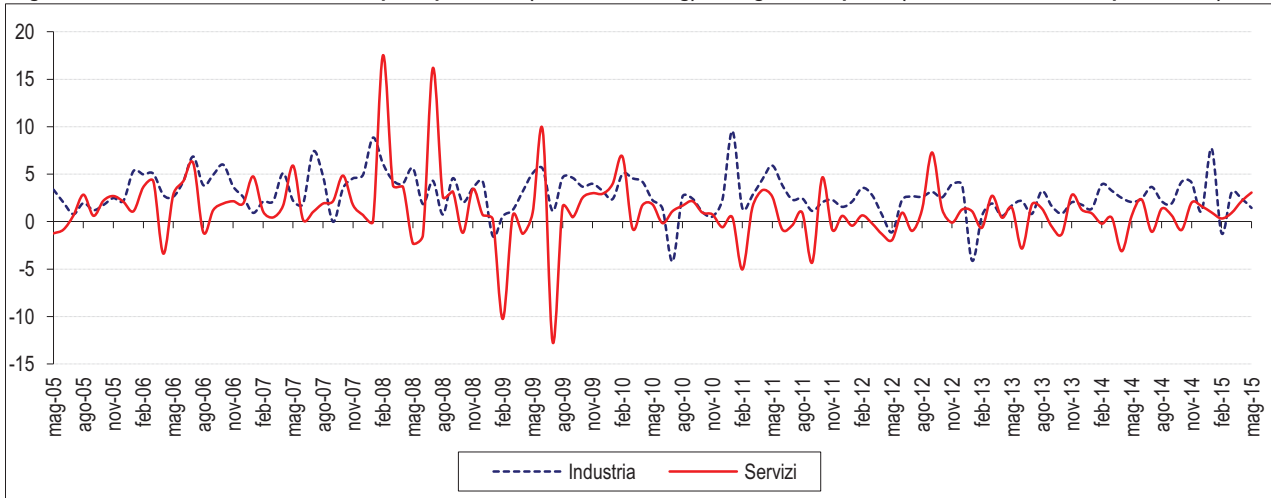
Periodo	Retribuzione pro-capite	Reddito pro-capite	Valore aggiunto ai prezzi base per addetto	CLUP (*)
2011	1,8	1,7	1,6	0,1
2012	1,3	0,9	0,1	0,8
2013	1,8	1,7	2,4	-0,7
2014	1,2	1,0	0,2	0,8
2013				
I trimestre	0,7	1,4	1,9	-0,5
II trimestre	1,3	1,8	2,8	-0,9
III trimestre	1,5	1,7	2,8	-1,1
IV trimestre	1,5	1,9	2,1	-0,3
2014				
I trimestre	1,5	1,4	1,3	0,1
II trimestre	1,2	1,1	0,3	0,8
III trimestre	1,7	1,1	-0,3	1,4
IV trimestre	1,3	0,8	-0,2	1,0
2015				
I trimestre	1,9	1,5	-0,1	1,5

(*) CLUP=reddito da lavoro dipendente pro-capite/valore aggiunto ai prezzi base per addetto

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali.

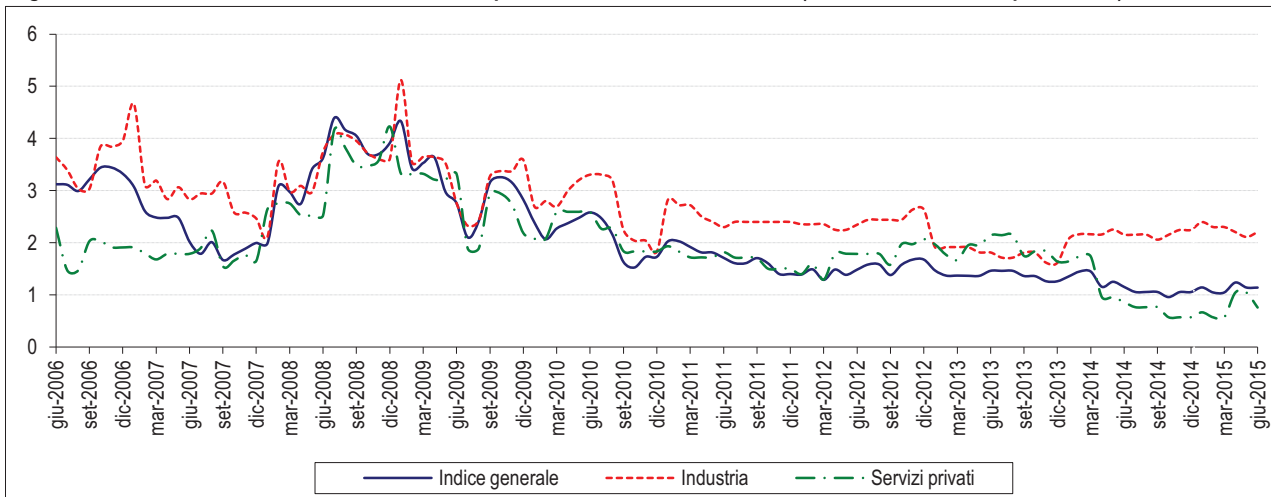
6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Fig. 6.6 - Indice della retribuzione lorda per dipendente (al netto della Cig) nelle grandi imprese (Variazioni tendenziali percentuali)



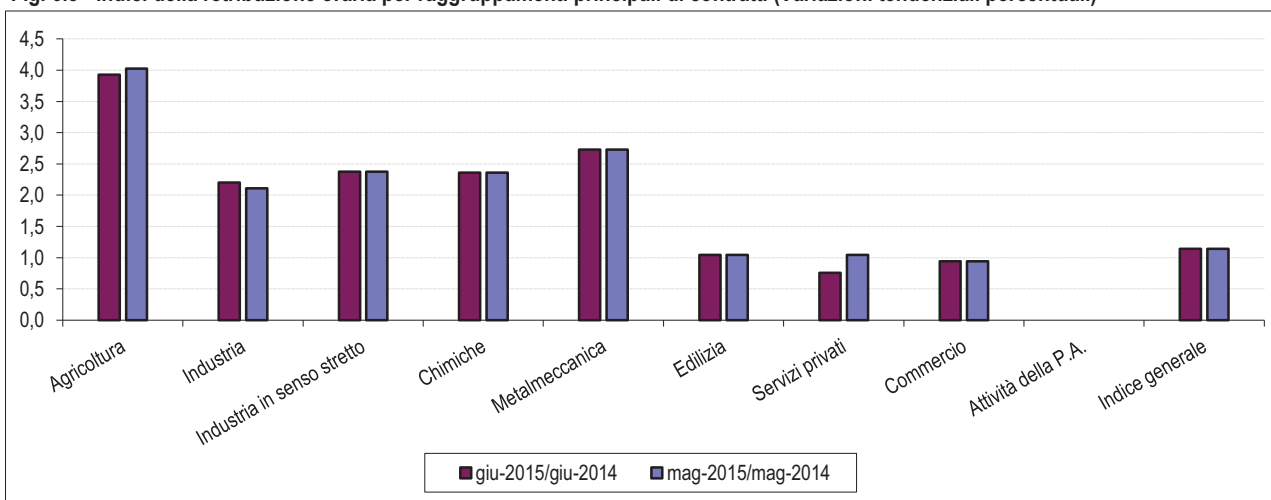
Fonte: ISTAT, Rilevazione mensile sull'occupazione, gli orari di lavoro, le retribuzioni e il costo del lavoro nelle grandi imprese

Fig. 6.7 - Indice delle retribuzioni contrattuali orarie per settore di attività economica (Variazioni tendenziali percentuali)



Fonte: ISTAT, Indagine sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro.

Fig. 6.8 - Indici della retribuzione oraria per raggruppamenti principali di contratti (Variazioni tendenziali percentuali)



Fonte: ISTAT, Indagine sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro.

6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Tav. 6.4 - Retribuzioni contrattuali orarie

Periodo	Indici (base 2010 =100)			Variazioni tendenziali		
	Totale	Industria	Servizi privati	Totale	Industria	Servizi privati
2011	101,1	102,2	100,9	1,7	2,4	1,7
2012	102,6	104,7	102,6	1,5	2,4	1,7
2013	104,0	106,6	104,6	1,4	1,8	1,9
2014	105,3	108,9	105,6	1,3	2,2	1,0
2014						
Gennaio	105,0	108,5	105,3	1,4	2,1	1,6
Febbraio	105,1	108,6	105,4	1,4	2,2	1,7
Marzo	105,1	108,6	105,4	1,4	2,2	1,7
Aprile	105,1	108,8	105,4	1,2	2,2	1,0
Maggio	105,2	108,9	105,4	1,3	2,3	1,0
Giugno	105,3	108,9	105,7	1,2	2,2	0,9
Luglio	105,3	109,0	105,6	1,1	2,2	0,8
Agosto	105,3	109,0	105,6	1,1	2,2	0,8
Settembre	105,3	109,0	105,6	1,1	2,1	0,8
Ottobre	105,4	109,1	105,9	1,0	2,2	0,6
Novembre	105,5	109,2	105,9	1,1	2,2	0,6
Dicembre	105,5	109,2	105,9	1,1	2,2	0,6
2015						
Gennaio	106,2	111,1	106,0	1,1	2,4	0,7
Febbraio	106,2	111,1	106,0	1,0	2,3	0,6
Marzo	106,2	111,1	106,0	1,0	2,3	0,6
Aprile	106,4	111,2	106,5	1,2	2,2	1,0
Maggio	106,4	111,2	106,5	1,1	2,1	1,0
Giugno	106,5	111,3	106,5	1,1	2,2	0,8

Fonte: ISTAT, Indagine sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro.

Tav. 6.5 - Retribuzioni lorde per unità di lavoro equivalente a tempo pieno (Variazioni tendenziali percentuali)

Periodo	Totale Servizi di mercato	Industria			Servizi di mercato
		Totale	In senso stretto	Costruzioni	
2011	2,2	3,3	3,0	3,9	1,3
2012	2,1	2,8	2,5	2,5	1,4
2013	2,0	2,4	2,3	1,2	1,8
2014 (*)	1,4	2,1	2,0	1,2	0,9
2013					
I trimestre	1,7	1,6	1,6	0,0	1,7
II trimestre	2,1	2,6	2,8	0,8	1,6
III trimestre	2,1	2,7	2,4	2,6	1,7
IV trimestre	2,3	2,6	2,3	1,6	2,0
2014					
I trimestre	1,7	2,3	2,2	1,5	1,4
II trimestre (*)	1,3	2,1	2,0	0,8	0,6
III trimestre (*)	1,6	2,5	2,4	1,1	1,0
IV trimestre (*)	1,0	1,7	1,5	1,3	0,3
2015					
I trimestre (*)	1,6	2,2	2,3	1,6	1,0

Fonte: ISTAT, Indagine su retribuzioni lorde, oneri sociali e costo del lavoro.

(*) Stime provvisorie

6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

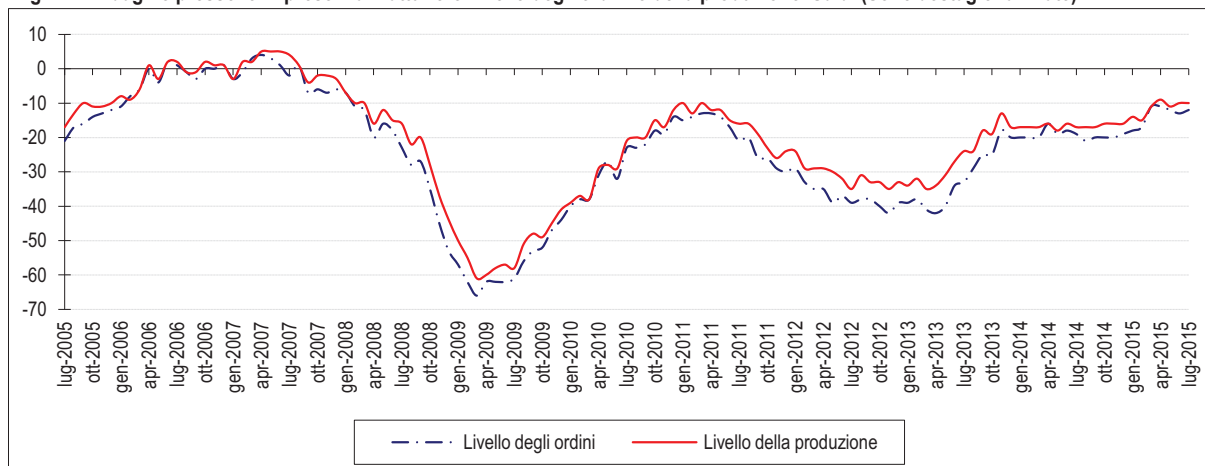
Tav. 6.6 - Indicatori di tensione contrattuale per raggruppamento principale di contratti

Periodo	Totale economia	Settore privato			Attività della P.A.		
		Totale	Agricoltura	Industria		Servizi privati	
Dipendenti in attesa di rinnovo sul totale dei dipendenti - quota percentuale							
2011	37,2	18,8	0,0	3,1	34,5	100,0	
2012	30,4	10,0	4,4	1,3	18,4	100,0	
2013	48,1	32,9	0,0	28,8	39,0	100,0	
2014	59,9	48,2	71,4	11,9	80,0	100,0	
2014	Febbraio	62,0	50,8	95,2	19,2	76,9	100,0
	Marzo	61,9	50,7	95,2	19,2	76,7	100,0
	Aprile	61,6	50,3	95,2	18,4	76,7	100,0
	Maggio	61,5	50,2	95,2	18,4	76,5	100,0
	Giugno	61,4	50,1	95,2	18,4	76,2	100,0
	Luglio	59,0	47,0	95,2	4,5	82,8	100,0
	Agosto	59,0	47,0	95,2	4,5	82,8	100,0
	Settembre	59,0	47,0	95,2	4,5	82,8	100,0
	Ottobre	56,4	43,7	0,0	4,5	82,8	100,0
	Novembre	55,6	42,7	0,0	2,4	82,8	100,0
	Dicembre	55,5	42,4	0,0	2,4	82,3	100,0
2015	Gennaio	56,9	44,4	0,0	2,4	86,1	100,0
	Febbraio	56,9	44,4	0,0	2,4	86,1	100,0
Durata media in mesi della vacanza contrattuale per i dipendenti in attesa di rinnovo							
2011	18,4	18,9	0,0	8,4	19,7	18,5	
2012	30,8	32,1	5,5	5,5	34,2	30,5	
2013	27,8	14,7	0,0	5,5	21,1	42,5	
2014	30,9	16,5	3,8	12,9	17,3	54,5	
2014	Febbraio	26,2	12,5	2,0	11,9	13,6	50,0
	Marzo	27,2	13,5	3,0	12,9	14,6	51,0
	Aprile	28,3	14,5	4,0	14,1	15,6	52,0
	Maggio	29,3	15,5	5,0	15,1	16,6	53,0
	Giugno	30,3	16,5	6,0	16,1	17,6	54,0
	Luglio	31,0	16,1	7,0	11,2	17,0	55,0
	Agosto	32,0	17,1	8,0	12,2	18,0	56,0
	Settembre	33,0	18,1	9,0	13,2	19,0	57,0
	Ottobre	35,1	19,7	0,0	14,2	20,0	58,0
	Novembre	36,3	20,8	0,0	11,0	21,0	59,0
	Dicembre	37,3	21,7	0,0	12,0	21,9	60,0
2015	Gennaio	37,3	21,7	0,0	13,0	22,0	61,0
	Febbraio	38,3	22,7	0,0	14,0	23,0	62,0
Durata media in mesi della vacanza contrattuale per il totale dei dipendenti							
2011	6,5	3,0	0,0	0,2	5,8	18,5	
2012	9,3	3,1	0,3	0,1	6,2	30,5	
2013	13,3	4,8	0,0	1,7	8,1	42,5	
2014	18,4	7,8	3,6	1,6	13,9	54,5	
2014	Febbraio	16,2	6,4	1,9	2,3	10,4	50,0
	Marzo	16,8	6,9	2,9	2,5	11,2	51,0
	Aprile	17,4	7,3	3,8	2,6	11,9	52,0
	Maggio	18,0	7,8	4,8	2,8	12,7	53,0
	Giugno	18,6	8,3	5,7	3,0	13,4	54,0
	Luglio	18,3	7,5	6,7	0,5	14,1	55,0
	Agosto	18,9	8,0	7,6	0,5	14,9	56,0
	Settembre	19,5	8,5	8,6	0,6	15,7	57,0
	Ottobre	19,8	8,6	0,0	0,6	16,6	58,0
	Novembre	20,2	8,9	0,0	0,3	17,4	59,0
	Dicembre	20,7	9,2	0,0	0,3	18,0	60,0
2015	Gennaio	21,3	9,6	0,0	0,3	18,9	61,0
	Febbraio	21,8	10,1	0,0	0,3	19,8	62,0

Fonte: ISTAT, Indagine sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro.

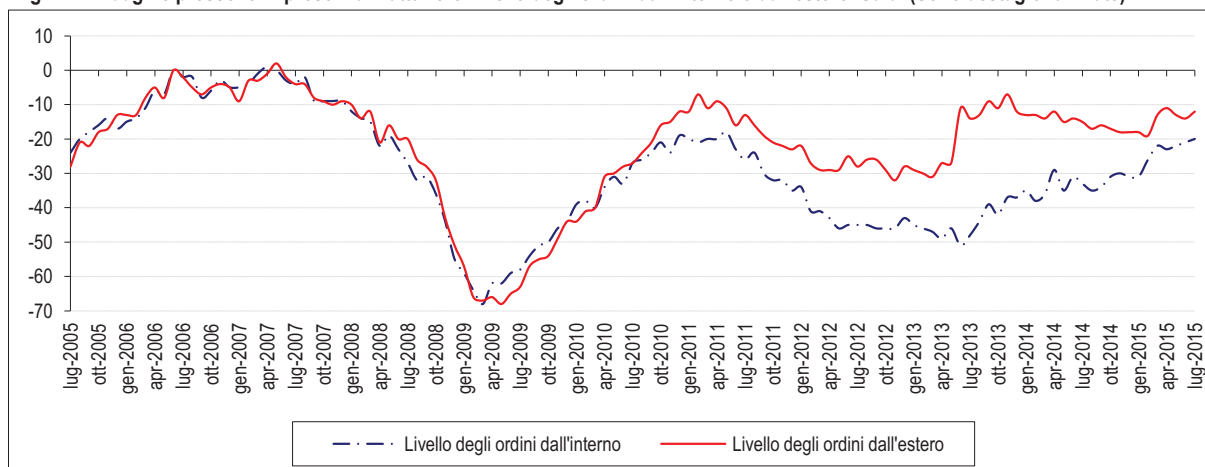
7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera

Fig. 7.1 - Indagine presso le imprese manifatturiere: livello degli ordini e della produzione. Saldi (Serie destagionalizzate)



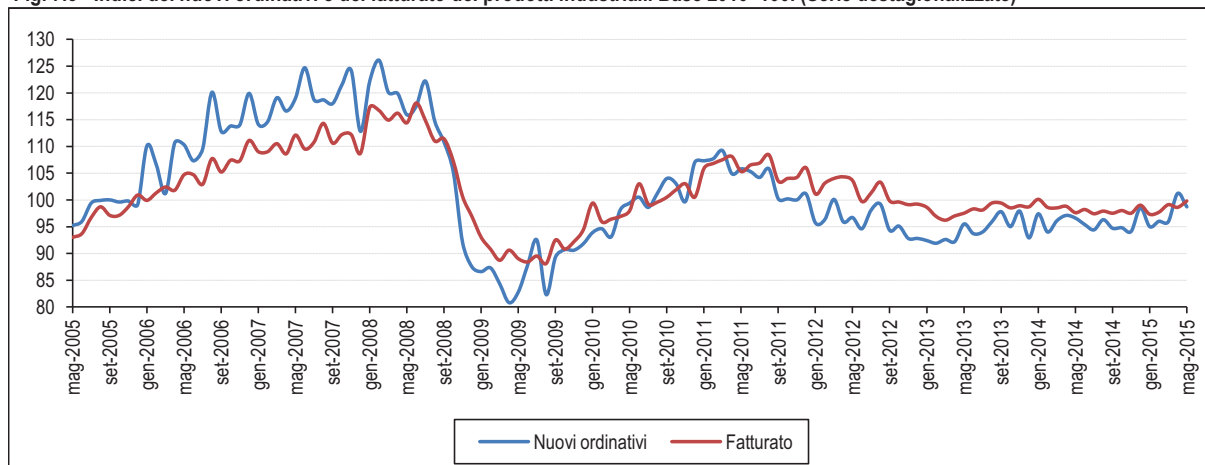
Fonte: ISTAT

Fig. 7.2 - Indagine presso le imprese manifatturiere: livello degli ordini dall'interno e dall'estero. Saldi (Serie destagionalizzate)



Fonte: ISTAT

Fig. 7.3 - Indici dei nuovi ordinativi e del fatturato dei prodotti industriali. Base 2010=100. (Serie destagionalizzate)



Fonte: ISTAT, Indagine mensile su fatturato e ordinativi

7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera

Tav. 7.1 - Tendenza della manodopera occupata per ripartizione geografica. Saldo (Dati destagionalizzati)

Periodo	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e Isole	Italia
2011	-4,8	-5,8	-9,7	-5,3	-5,7
2012	-10,4	-12,0	-11,3	-9,7	-11,0
2013	-8,9	-9,0	-9,7	-10,3	-9,3
2014	-6,7	-5,4	-5,7	-9,5	-6,4
2014					
Febbraio	-5,0	-6,0	-3,0	-9,0	-6,0
Marzo	-3,0	-6,0	-5,0	-10,0	-5,0
Aprile	-5,0	-5,0	-3,0	-10,0	-5,0
Maggio	-1,0	-4,0	-5,0	-11,0	-3,0
Giugno	-4,0	-6,0	-6,0	-7,0	-5,0
Luglio	-8,0	-7,0	-6,0	-11,0	-8,0
Agosto	-12,0	-5,0	-4,0	-14,0	-9,0
Settembre	-10,0	-5,0	-5,0	-13,0	-8,0
Ottobre	-8,0	-4,0	-8,0	-8,0	-7,0
Novembre	-9,0	-6,0	-10,0	-6,0	-7,0
Dicembre	-8,0	-4,0	-8,0	-10,0	-7,0
2015					
Gennaio	-4,0	-1,0	-5,0	-7,0	-4,0
Febbraio	-3,0	2,0	-5,0	-4,0	-2,0
Marzo	-3,0	2,0	-2,0	-3,0	-1,0
Aprile	0,0	-1,0	-3,0	-1,0	-1,0
Maggio	0,0	1,0	-1,0	-5,0	0,0
Giugno	-1,0	3,0	0,0	1,0	1,0
Luglio	-1,0	1,0	-4,0	-4,0	-1,0

Fonte: ISTAT, Indagine sulla fiducia delle imprese manifatturiere

Tav. 7.2 - Grado di utilizzo impianti per ripartizione geografica. Valori percentuali (Dati destagionalizzati)

Periodo	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e Isole	Italia
2011	75,2	73,7	71,1	64,8	73,3
2012	72,8	71,3	70,0	63,4	71,2
2013	73,3	74,0	73,4	64,8	72,8
2014	73,5	75,6	74,7	66,7	73,7
2013					
II trimestre	73,8	74,7	74,6	65,8	73,4
III trimestre	74,6	76,2	74,8	67,5	74,6
IV trimestre	73,8	75,1	74,4	65,7	73,8
2014					
I trimestre	72,9	75,3	74,6	65,6	73,2
II trimestre	73,7	75,0	74,6	65,9	73,5
III trimestre	73,9	75,6	74,5	67,0	74,0
IV trimestre	73,3	76,3	75,0	68,1	74,2
2015					
I trimestre	75,8	77,2	75,8	69,1	75,6
II trimestre	76,6	76,6	75,1	68,0	75,6

Fonte: ISTAT, Indagine sulla fiducia delle imprese manifatturiere

7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera

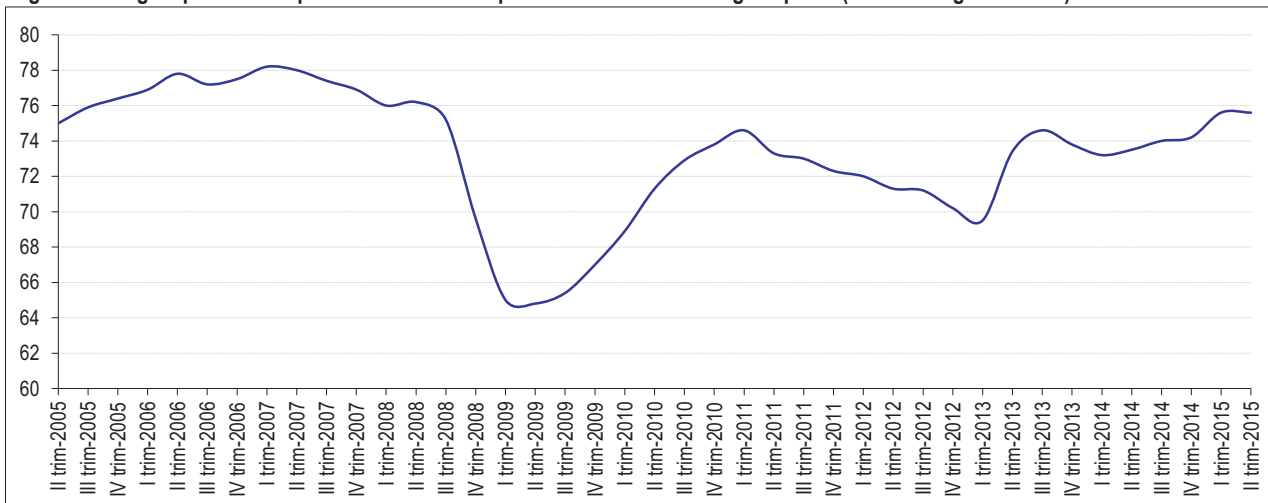
Tav. 7.3 - Percentuale imprese con ostacoli alla produzione, totale e dovuti a scarsa manodopera, per ripartizione geografica

Periodo	Nord-Ovest		Nord-Est		Centro		Sud e Isole		Italia	
	Totale	dovuti a scarsa manodopera	Totale	dovuti a scarsa manodopera	Totale	dovuti a scarsa manodopera	Totale	dovuti a scarsa manodopera	Totale	dovuti a scarsa manodopera
2011	37,4	1,2	41,0	0,6	36,0	0,6	36,3	0,1	38,3	0,9
2012	46,5	0,3	52,5	0,2	47,9	0,5	58,9	0,2	49,6	0,4
2013	38,7	0,4	39,2	1,0	35,7	0,4	46,7	0,1	39,1	0,7
2014	32,3	0,4	33,0	0,8	28,7	1,1	42,2	1,2	32,8	0,7
2013										
II trimestre	41,3	0,7	38,4	1,4	32,4	1,4	44,7	1,5	39,4	1,1
III trimestre	32,2	0,4	32,0	1,0	32,7	1,1	43,1	0,5	33,1	0,7
IV trimestre	30,3	0,4	31,5	0,7	29,8	0,3	38,6	0,6	31,3	0,5
2014										
I trimestre	33,8	0,1	36,9	0,8	28,6	1,1	44,1	1,2	34,9	0,6
II trimestre	30,8	0,5	30,9	0,8	29,5	0,5	40,3	1,8	31,4	0,7
III trimestre	32,6	0,6	32,5	1,0	30,0	1,1	42,1	1,3	33,0	0,9
IV trimestre	31,8	0,4	31,8	0,8	26,7	0,9	42,1	0,9	31,9	0,7
2015										
I trimestre	30,2	0,7	28,7	0,9	24,2	1,0	42,5	0,3	29,8	0,8
II trimestre	27,4	0,9	28,1	1,0	26,4	0,8	38,8	0,4	28,4	0,9

Fonte: ISTAT, Indagine sulla fiducia delle imprese manifatturiere

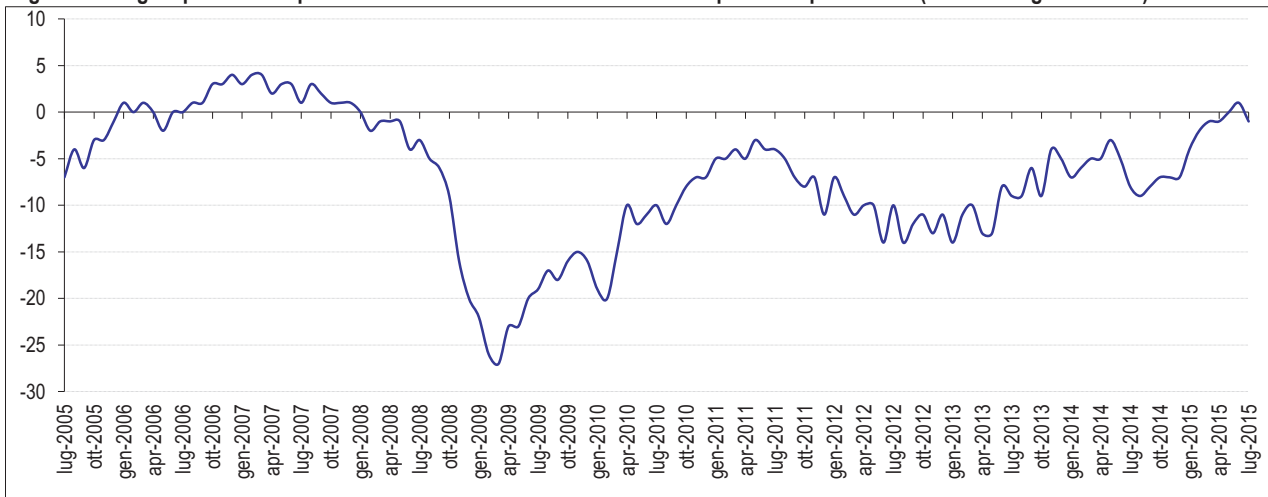
7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera

Fig. 7.4 - Indagine presso le imprese manifatturiere: percentuale di utilizzo degli impianti (Serie destagionalizzata)



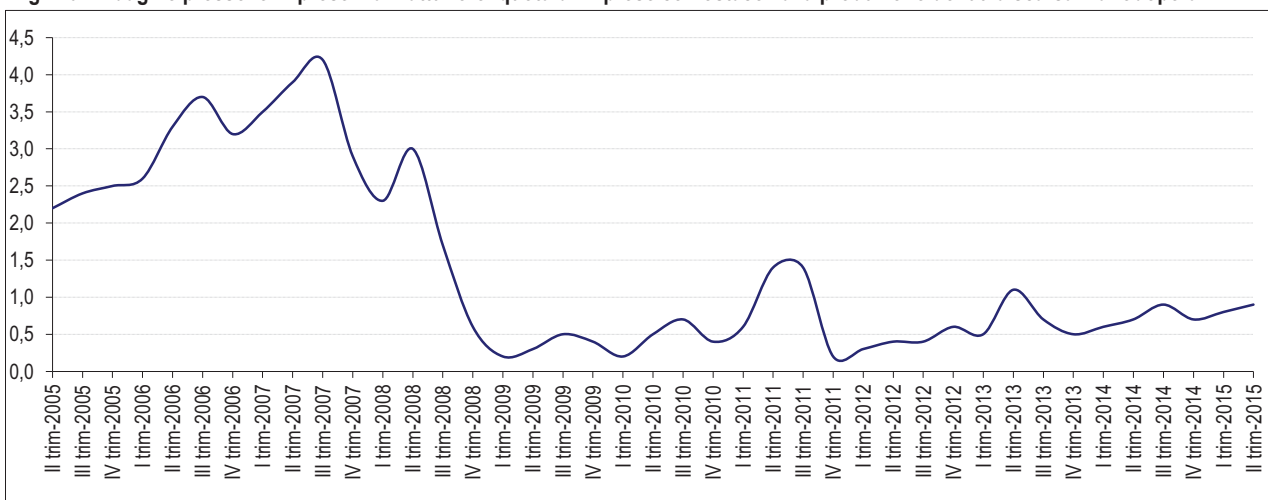
Fonte: ISTAT, Indagine sulla fiducia delle imprese manifatturiere

Fig. 7.5 - Indagine presso le imprese manifatturiere: tendenza della manodopera occupata. Saldo (Serie destagionalizzata)



Fonte: ISTAT, Indagine sulla fiducia delle imprese manifatturiere

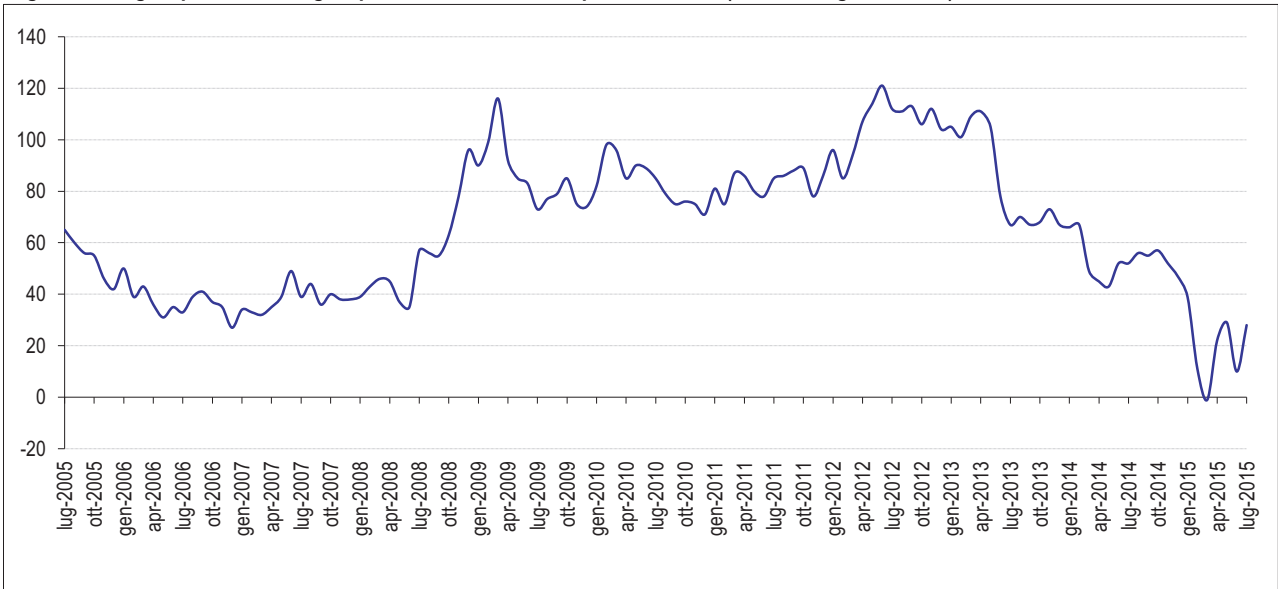
Fig. 7.6 - Indagine presso le imprese manifatturiere: quota di imprese con ostacoli alla produzione dovuti a scarsa manodopera



Fonte: ISTAT, Indagine sulla fiducia delle imprese manifatturiere

8. Previsioni sul mercato del lavoro e clima di fiducia

Fig. 8.1 - Indagine presso le famiglie: previsioni sulla disoccupazione. Saldo (Serie destagionalizzata)



Fonte: ISTAT, Indagine sulla fiducia dei consumatori

Fig. 8.2 - Indagine presso le famiglie: clima di fiducia complessivo (Serie destagionalizzata)



Fonte: ISTAT, Indagine sulla fiducia dei consumatori